

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 8 GIUGNO 2006

N. 70

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30
maggio 2006, n. 731

Recepimento Accordi Stato Regioni. Adempimento intesa Stato Regioni del 23/03/2005.

Pag. 9452

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 30 maggio 2006, n. 534

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Vito dei Normanni (Br).

Pag. 9457

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 535

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

Pag. 9458

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA 25 maggio 2006, n. 1

Ordinanza per il turismo e le strutture balneari.

Pag. 9460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 maggio 2006, n. 730

Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, Legge Regionale n. 7 del 1 febbraio 1982 – Revoca riconoscimento giuridico dell'Associazione Tabacchicoltori Salentini (A.T.S.) con sede in Lecce.

Pag. 9469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 30 maggio 2006, n. 837

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura E “Zone Svantaggiate” e Misura F “Misure Agroambientali”. Proroga delle domande di conferma.

Pag. 9471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 giugno 2006, n. 895

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse prioritario II – Risorse culturali – Fondo FEOGA – Misura 2.2 – “Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale” del territorio regionale ricadente nell'area geografica del PIT n. 10 e negli itinerari turistico-culturali individuati per i PIS – Bando pubblicato sul Burp n. 44 del 6 aprile 2006 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Pag. 9472

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA 29 maggio 2006, n. 1

Legge Regionale n. 11/2001 – Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) – Triennio 2006-2009.

Pag. 9474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 maggio 2006, n. 283

Legge 28 marzo 2003 n. 53 – Decreto Direttoriale del MLPS n. 37/II/2006 del 27/02/06: Avviso pubblico per la presentazione di progetti” Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale” – Avviso n. DIRDOV/2006- RETTIFICA.

Pag. 9476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 aprile 2006, n. 320

Accordo di Programma Quadro “Realizzazione di

interventi a sostegno dello Sviluppo Locale (APQ) – POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 “Contratti di Programma” – Provvedimento di concessione provvisoria a favore della Società Consortile A.G. Artigrafiche a responsabilità limitata e delle aziende consorziate: SEDIT Servizi Editoriali srl, Master Printing srl; Liantonio Editrice srl; Fabius Cartotecnica srl.

Pag. 9478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 maggio 2006, n. 450

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione d'energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 16,1 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località “Contrade Colavecchi – Colovè” del Comune di Carpignano Salentino (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Eolica Energia srl – Calmiera (Le). Rilascio Autorizzazione Unica.

Pag. 9551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 maggio 2006, n. 451

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione d'energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 22 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località “Mascarane ed Occhiazzi” del Comune di Ruffano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Antonio srl – Ruffano (Le). Rilascio Autorizzazione Unica.

Pag. 9560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 17 maggio 2006, n. 215

Legge Regionale 4.7.74, n. 22 – IPAB Istituto Maschile “Francesco De Viti” con sede in Ortelle. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 9567

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 21 marzo 2006, n. 14

Approvazione Piano di Lottizzazione maglia C2/9.

Pag. 9568

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)

DELIBERE C.C. 17 maggio 2006, nn. 10, 11 e 14

Approvazione Piani di lottizzazione.

Pag. 9568

COMUNE DI TARANTO

DECRETO 12 maggio 2006, n. 1

Esproprio.

Pag. 9569

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
 DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 27
Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L8.
 Pag. 9576

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
 DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 28
Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L20.
 Pag. 9576

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
 DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 29
Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L34.
 Pag. 9577

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI BARI
Pubblico incanto per affidamento servizio vigilanza armata. Proroga termini scadenza bando.
 Pag. 9578

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Bando di gara lavori P.O. di Bitonto.
 Pag. 9578

A.U.S.L. BA/4 BARI
Bando di gara lavori manutenzione gruppi elettrogeni.
 Pag. 9582

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Bando di gara affidamento gestione in outsourcing del sistema informativo.
 Pag. 9583

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Bando di gara appalto fornitura in service di sistemi diagnostici per i laboratori di analisi.
 Pag. 9584

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Bando di gara aggiornamento e gestione inventario beni mobili.
 Pag. 9585

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Bando di gara appalto fornitura apparecchiature sanitarie.
 Pag. 9587

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento in project financing lavori di risanamento costone del cimitero.
 Pag. 9588

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento in project financing lavori di realizzazione piscina.
 Pag. 9588

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento in project financing lavori di realizzazione parcheggio.
 Pag. 9589

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
Avviso di gara affidamento servizio di mantenimento e ricovero cani randagi.
 Pag. 9589

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di gara lavori realizzazione alloggi zona 167.
 Pag. 9590

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Avviso di gara lavori risanamento strade extraurbane.
 Pag. 9591

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento versante collinare "Grotta S. Michele".
 Pag. 9591

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)
Avviso di gara lavori consolidamento frantoi ipogei.
 Pag. 9592

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Concorso pubblico riservato per n. 5 posti di Ausiliario specializzato.
 Pag. 9592

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.
 Pag. 9598

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per n. 31 posti di Ausiliario specializzato riservato agli iscritti nelle liste di collocamento.
 Pag. 9604

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di selezione per n. 28 posti di Ausiliario specializzato. Riservato.
 Pag. 9605

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di selezione per n. 3 posti di Ausiliario specializzato riservato agli iscritti nelle liste di mobilità.
 Pag. 9610

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per formazione graduatorie per incarichi provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale.
 Pag. 9615

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Pronto Soccorso estivo.

Pag. 9617

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso di sorteggio Commissione concorsi pubblici diversi.

Pag. 9621

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Personale.

Pag. 9621

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Sicurezza Sistemi Informatici.

Pag. 9621

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Qualità.

Pag. 9622

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Legale.

Pag. 9622

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Contabilità.

Pag. 9623

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica.

Pag. 9623

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 2 posti di Operaio Comune Divisione Tecnica.

Pag. 9624

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica.

Pag. 9624

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 2 posti di Ingegnere Divisione Tecnica.

Pag. 9625

AMGAS BARI
Selezione pubblica per n. 2 posti di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica Back Office.

Pag. 9625

E.DI.S.U. TARANTO
Pubblica selezione per n. 5 unità di personale categoria "C".

Pag. 9626

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)
Avviso pubblico per incarichi di collaborazione scientifica su progetti di ricerca finalizzata.

Pag. 9629

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE BARI
Dati relativi alla riscossione dei contributi ed al costo dei servizi delle AA.UU.SS.LL. anno 2005.

Pag. 9645

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA BARI
Approvazione nuove perimetrazioni del territorio di competenza.

Pag. 9646

COMUNE DI LESINA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9646

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE (Bari)
Determinazione 19 maggio 2006 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Pag. 9647

DITTA SARACINO SAVA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9647

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 731

Recepimento Accordi Stato Regioni. Adempimento intesa Stato Regioni del 23/03/2005.

Assente l'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile P.O. AA.II., confermata dal Dirigente dell'Ufficio 3/AA.GG e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di concerto con il Settore Assistenza Territoriale Prevenzione e con il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria riferisce quanto segue l'Ass. Gentile;

L'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, dispone che l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui al comma 164 del medesimo articolo 1, rispetto al livello di cui all'Accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, per l'anno 2004, rivalutato del 2 per cento su base annua a decorrere dall'anno 2005, è subordinato alla stipula di una specifica intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che contempra, per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi del contenimento della dinamica dei costi, specifici adempimenti.

Nella seduta del 23.3.05 della Conferenza Stato-Regioni e P.A. è stata sancita l'intesa Rep. 2271 nella quale sono individuati gli adempimenti che devono assicurare le regioni ai fini dell'accesso ai fondi di cui sopra.

All'articolo 4, comma 1, lettera i) dell'intesa è previsto che le Regioni trasmettano al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze i provvedimenti con i quali sono stati adottati i contenuti degli accordi sanciti in sede di conferenza Stato-Regioni successivamente all'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive inte-

grazioni, limitatamente agli accordi rilevanti, ai fini dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Il tavolo per la verifica degli adempimenti previsto dall'intesa ha fatto pervenire l'elenco degli accordi ritenuti rilevanti.

Detti accordi, pur essendo stati in gran parte oggetto di iniziative di attuazione, non sono stati parimenti oggetto di specifico atto di recepimento e/o adozione formale, peraltro in precedenza non previsto.

Tanto riferito si ritiene opportuno procedere al recepimento formale degli accordi con riserva di comunicare, in prosieguo, al tavolo, lo stato di attuazione degli stessi.

Gli accordi formalmente recepiti vengono immessi sul sito www.regione.puglia.it della regione e sul sito dell'A.Re.S., www.arespuglia.it, assicurando l'accesso alle strutture del SSR per fini conoscitivi e attuativi.

La presente deliberazione, inoltre, viene notificata ai direttori generali ed ai legali rappresentanti delle Aziende e Istituti dei SSR.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco Sergi

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 4.2.1997.

L'Assessore propone, pertanto, alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto di recepimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente; - visto l'art. 1, c. 173 della legge 311/04;
- vista l'intesa Rep. 2271 sancita il 23.3.05 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- vista la comunicazione del tavolo di verifica contenute l'elenco degli accordi rilevanti ai fini dell'assicurazione del LEA;

- all'umanità dei voti espressi dai presenti

DELIBERA

1. di recepire i seguenti accordi sanciti in Conferenza Stato-Regioni:

ANNO 2001

Oggetto
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO DI LINEE - GUIDA CONCERNENTI "MALATTIA DI CREUTZFELD - JACOB IN ITALIA: NORME PER L'ASSISTENZA DEI PAZIENTI E PER IL CONTROLLO DELL'INFEZIONE IN AMBIENTE OSPEDALIERO".
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO DI "LINEE - GUIDA SULLE MODALITÀ PER L'IDENTIFICAZIONE DEL NEONATO".

ANNO 2002

Oggetto
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FONDI RELATIVI AL "PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE", DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 28 DICEMBRE 1998, N. 450, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1999, N. 39.
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO DI LINEE-GUIDA PER IL TRAPIANTO RENALE DA DONATORE VIVENTE E DA CADAVERE.
ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, SULLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE E INDIRIZZI APPLICATIVI SULLE LISTE DI ATTESA.
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUI REQUISITI DELLE STRUTTURE IDONEE AD EFFETTUARE TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI E SUGLI STANDARD MINIMI DI ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 1, DELLA LEGGE 1° APRILE 1999, N. 91 RECANTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI".
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BACINO DI UTENZA MINIMO, RIFERITO ALLA POPOLAZIONE, CHE COMPORTA L'ISTITUZIONE DEI CENTRI INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 2, DELLA LEGGE 1° APRILE 1999, N. 91, RECANTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI".
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER IL REPERIMENTO DI ORGANI E DI TESSUTI IN AMBITO NAZIONALE AI FINI DEL TRAPIANTO"
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO CONCERNENTE "LINEE GUIDA PER IL PRELIEVO, LA CONSERVAZIONE E L'UTILIZZO DI TESSUTO MUSCOLO-SCHELETRICO"

<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME CONCERNENTE "LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ASSISTENZA AI PAZIENTI TRAUMATIZZATI CON MIELOLESIONI E/O CEREBROLESI.</p>
<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLE MODIFICHE AL CALENDARIO DELLA VACCINAZIONE ANTIPOLIOMELITICA.</p>
<p>SCHEMA DI ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE E LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI CAMPAGNE INFORMATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA IODIOPROFILASSI</p>
<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEI CENTRI INTERREGIONALI DI RIFERIMENTO DELLE MALATTIE RARE.</p>
<p>ACCORDO TRA IL GOVERNNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO DI INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PUNTO A) DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 14 FEBBRAIO 2002 (REPERTORIO ATTI N. 1386), SULLE MODALITA' DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE E INDIRIZZI APPLICATIVI SULLE LISTE DI ATTESA</p>
<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE "LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE SANITARIA E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI".</p>
<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO DI LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DAY SURGERY".</p>
<p>ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO IN SANITÀ".</p>

ANNO 2003

<p>Oggetto</p>
<p>ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI, E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DI ALCUNE MODALITÀ APPLICATIVE DEGLI ARTICOLI 3 COMMA 1, 4 COMMA 1, 7 COMMA 2 DELL'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° DICEMBRE 2000, PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI SOGGIORNO PER CURE DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP IN CENTRI ALL'ESTERO DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE.</p>
<p>ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE:"LINEE-GUIDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO EXTRAOSPEDALIERO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI</p>
<p>ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTI RECANTE "INDICATORI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLA RETE DI ASSISTENZA AI PAZIENTI TERMINALI E PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE</p>
<p>ACCORDO TRA I MINISTRI DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, PER L'ADOZIONE DEI PIANI NAZIONALI TRIENNALI DI SORVEGLIANZA SANITARIA ED AMBIENTALE SU EVENTUALI EFFETTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI. ACCORDO -</p>

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE: "LINEE GUIDA SU FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PERMANENTE DEL PERSONALE OPERANTE NEL SISTEMA DI EMERGENZA/URGENZA".
ACCORDO TRA MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE: "LINEE-GUIDA IN TEMA DI RACCOLTA, MANIPOLAZIONE E IMPIEGO CLINICO DELLE CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)."
ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO: "PIANO NAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA".
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI MINIMI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI VETERINARIE DA PARTE DI STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO : "LINEE GUIDA PER L'ACCERTAMENTO DELLA SICUREZZA DEL DONATORE DI ORGANI".

ANNO 2004

Oggetto
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLE "LINEE GUIDA PER L'IDONEITÀ ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI INDIVIDUATI DALLE REGIONI COME STRUTTURE IDONEE AD EFFETTUARE TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI".
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, SULLE TIPOLOGIE DI TRAPIANTO PER LE QUALI È POSSIBILE DEFINIRE STANDARD DI QUALITÀ DELL'ASSISTENZA.
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE: "LINEE GUIDA PER LE UNITÀ SPINALI UNIPOLARI".
INTESA SULL'ACCORDO TRA LA FEDERTERME E LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL BIENNIO 2003-2004.
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO CONCERNENTE "ATTIVITÀ DEI CENTRI PER EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA LEGGE 28 AGOSTO 1997, N. 284" PUNTO 18 DELL'O.D.G. - REPERTORIO ATTI N. 2014
ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUI CRITERI E LE MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI CHE NON SODDISFANO IL PRINCIPIO DI APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA E DI ECONOMICITÀ NELLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE, IN ATTUAZIONE DEL PUNTO 4.3 DELL'ACCORDO 22 NOVEMBRE 2001 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, AI FINI DELLA VERIFICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52, COMMA 4, LETT. B), DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.
ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE: "LINEE-GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI GENETICA MEDICA".

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLA DEFINIZIONE DI REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA ED ESERCIZIO DEGLI STABILIMENTI TERMALI E SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI IDROTERMALI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SU: "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORGANI NEL TRAPIANTO DI FEGATO DA DONATORE CADAVERE".

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SU: "LINEE-GUIDA SULLE MODALITÀ DI DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI REPERIMENTO, TRATTAMENTO, CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DI CELLULE E TESSUTI UMANI A SCOPO DI TRAPIANTO", IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 15, COMMA 1, DELLA LEGGE 1° APRILE 1999, N. 91.

RETTIFICA AL TESTO DELL' ACCORDO SANCITO IN CONFERENZA IL 20 MAGGIO 2004 TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE P.A. SUL DOCUMENTO: "LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI IN ETÀ PEDIATRICA", ATTO REP. N. 2013.

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME PER LA GESTIONE DELLA FASE TRANSITORIA DI ADOZIONE DELLA VERSIONE ITALIANA 2002 DELLA INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF DISEASES 9TH REVISION - CLINICAL MODIFICATION (ICD9CM), AI FINI DELLA COMPILAZIONE DELLA SDO.

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLA PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DEL FONDI DESTINATI PER L'ANNO 2004 ALLE ATTIVITÀ DEI CENTRI DI RIFERIMENTO INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2 TER, COMMA 3, DELLA LEGGE 26 MAGGIO 2004, N. 138.

ANNO 2005

Oggetto

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO AVENTE AD OGGETTO "LINEE GUIDA RECANTE INDICAZIONI AI LABORATORI CON ATTIVITÀ DI DIAGNOSI MICROBIOLOGICA E CONTROLLO AMBIENTALE DELLA LEGIONELLOSI".

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO AVENTE AD OGGETTO "LINEE GUIDA RECANTE INDICAZIONI SULLA LEGIONELLOSI PER I GESTORI DI STRUTTURE TURISTICO-RECETTIVE E TERMALI.

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO CONCERNENTE CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO, PER L'IDENTIFICAZIONE E LA GESTIONE DEI PERICOLI NEL SETTORE CARNI.

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, CONCERNENTE "LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE AI PAZIENTI CON ICTUS CEREBRALE".

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE E I PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME RECANTE "LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SOCCORSO SANITARIO IN ELICOTTERO".

ACCORDO TRA IL MINISTRO DELLA SALUTE E I PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, CONCERNENTE IL NUOVO PIANO NAZIONALE VACCINI.

2. di pubblicare i suddetti accordi nel sito della regione Puglia e dell'A.Re.S.;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale n. 28/01;
4. di notificare la presente deliberazione ai direttori generali e legali rappresentanti delle Aziende USL, Aziende Ospedaliere, IRCCS a cura del Settore A.O.S.
5. di riservarsi di comunicare al tavolo di verifica gli adempimenti attuativi degli accordi nel tempo assicurativi.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 534

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Vito dei Normanni (Br).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 257, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 5 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Brindisi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 139 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003. rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 321 del 14 giugno 2005, pubblicata sul BURP n. 87 del

30.6.2005, avente per oggetto, concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27.09.1999 e successive integrazioni. Modifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25.02.2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6.3.2003, rettificata con determinazione dirigenziale n. 139 del 23.03.2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 1.4.2004.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 460 del 12 settembre 2005, pubblicata sul BURP n. 120 del 22.09.2005, Parziale modifica alla graduatoria dei candidati idonei, già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 14.06.2005;

VISTO il verbale del 4 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Amabile Milton, assegnatario della sede n. 5 di S. Vito dei Normanni (BR), giusto D.P.G.R. n. 338 del 4.4.2006, non ha comunicato la variazione di indirizzo, come previsto dall'art. 4 del Bando di concorso e pertanto è decaduto dall'assegnazione della sede stessa.

VISTO che il Dr. Massafra Gianpiero, nato a Maruggio (TA) e ivi residente in via Crocifisso n. 10 - C.F. MSS GPR 59L30 E995V, con nota del 01.04.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14156 del 4.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Brindisi;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, al Dr. Massafra Gianpiero, nato a Maruggio (TA) e ivi residente in via Crocifisso n. 10 - C.F. MSS GPR 59L30 E995V, per i motivi in premessa indicati, posto nella graduatoria degli idonei al n. 17, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Vito dei Normanni (BR).

Di invitare il Dr. Massafra Gianpiero, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della

Salute, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione nei termini previsti, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Massafra Gianpiero il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni (BR);

All'Azienda USL di BR/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 30 maggio 2006

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 535

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo

2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG).

Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003, rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio decreto n. 75 del 01.02.2006 di assegnazione definitiva alla Dr.ssa Iodice Chiara della sede farmaceutica di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Iodice Chiara non ha risposto nei tempi previsti dal D.P.G.R. n. 75/06 e pertanto è da considerare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di S. Giovanni Rotondo;

VISTO che la Dr.ssa Luciani Angela, nata a Castropignano (CB) il 26.08.1960 e residente a Castropignano (CB) in via Berlinguer n. 6 C.F. LCN NGL 60M66 C346R, con nota del 23.4.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 15612 del 06.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, alla Dr.ssa Luciani Angela, nata a Castropignano (CB) il 26.08.1960 e residente a Castropignano (CB) in via Berlinguer n. 6 C.F. LCN NGL 60M66 C346R, per i motivi in premessa indicati, posta nella graduatoria degli idonei al n. 11, la sede farmaceutica n. 6 del comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di invitare la Dr.ssa Luciani Angela, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, Settore assistenza territoriale prevenzione, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Luciani Angela il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
All'Azienda USL di FG/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 30 maggio 2006

Vendola

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA 25 maggio 2006, n. 1

Ordinanza per il turismo e le strutture balneari.

**L'ASSESSORE ALLA TRASPARENZA
E CITTADINANZA ATTIVA**

RITENUTO necessario disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti nell'ambito del litorale marittimo dei comuni costieri della Regione Puglia;

VISTI gli articoli 30, 68, 81, 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione e gli articoli 27, 28, 59 e 524 del relativo Regolamento di Esecuzione;

VISTA la legge 4 dicembre 1993, n. 494, di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, relativo al "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modificazioni, di riforma della disciplina relativa al settore del commercio;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo e dello Spettacolo in data 16 ottobre 1991, relativo alla liberalizzazione delle tariffe;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 di "Attuazione direttive CEE in materia di rifiuti";

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1985, n.62, relativa agli interventi per la tutela dei litorali e delle acque di balneazione;

VISTA la legge regionale 4 agosto 1999, n. 25, recante norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo nella Regione Puglia;

VISTA la legge regionale 11.02.1999, n. 11 "disciplina delle strutture ricettive ex artt.5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro";

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n° 20 "Art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n° 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate";

VISTA la legge regionale 24 luglio 2001, n. 18, di disciplina del commercio su aree pubbliche;

SENTITE le Capitanerie di porto operanti sul territorio pugliese, le Associazioni di categoria e le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime;

O R D I N A

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. La presente Ordinanza disciplina l'esercizio delle attività turistico – balneari e commerciali, nonché l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative alle stesse finalizzate.
2. **La stagione balneare è compresa tra il 1° aprile ed il 31 ottobre.**

3. Per le concessioni demaniali e le strutture turistico – ricreative destinate alla erogazione dei servizi per la balneazione, oltre che per quelle commerciali, la durata della "stagione" è da intendersi estesa **all'intero anno solare, anche al fine di svolgere attività collaterali alla balneazione.**
4. Tutte le strutture sono tenute ad assicurare l'apertura almeno nel periodo previsto dal precedente comma 2.
5. Nel caso di inizio attività dopo il 1° aprile e/o termine prima del 31 ottobre, il concessionario deve dare formale comunicazione alla competente Autorità Marittima ed all'Assessorato regionale al Turismo, nonché portare a conoscenza degli utenti le stesse date (di apertura e di chiusura), mediante affissione di apposito avviso. Comunque deve essere almeno garantita l'attività dal **15 giugno al 31 agosto.**
6. Nel periodo della stagione balneare devono funzionare, presso le strutture balneari, i servizi di salvataggio negli orari e con le modalità indicate nell'art. 4, Capo C) della presente Ordinanza, fatte salve quanto indicato al comma 7) del succitato art. 4, Capo C.
7. Nelle spiagge libere, qualora i Comuni non provvedano a garantire il servizio di salvamento, devono predisporre adeguata segnaletica, da posizionare sulle relative spiagge in luoghi ben visibili, redatta anche in lingua inglese, francese e tedesca, con la seguente dicitura: **"ATTENZIONE – BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVATAGGIO"**.
8. Ove si intenda operare prima della data di inizio della stagione balneare, ovvero successivamente alla sua conclusione, deve essere comunque garantito il servizio di salvataggio.
9. Sulle spiagge libere l'igiene e la pulizia devono essere assicurate dalle amministrazioni comunali.
10. Nel periodo indicato al precedente comma 2, in

qualsiasi tratto del demanio marittimo utilizzato per attività balneari od elioterapiche è vietato l'accesso ad animali e veicoli di qualsiasi genere, ad eccezione delle unità cinofile di salvataggio riconosciute (E.N.C.I.), dei cani guida per i non vedenti ed i cani condotti al guinzaglio dal personale addetto alla sorveglianza balneare nelle sole ore di chiusura.

Deroghe al presente divieto devono essere autorizzate per apposite aree attrezzate, in cui sono assicurati la pubblica igiene, la sicurezza degli utenti e la tutela degli animali stessi.

11. Nel restante periodo dell'anno è fatto divieto assoluto all'accesso degli autoveicoli, mentre è consentito quello degli animali, purché siano rispettate le condizioni di igiene pubblica.

ART. 2 ZONE DI MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. In considerazione dei bassi fondali e della elevata presenza turistica sulla fascia costiera pugliese, è riservata alla balneazione, per 24 ore al giorno, la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalla riva e 100 metri dalle coste a picco.
2. Il limite di tale zona deve essere segnalato, a cura dei concessionari di strutture balneari frontisti, mediante una linea di gavitelli di colore rosso/arancione, disposti parallelamente alla linea di costa, saldamente ancorati al fondo e posti a distanza di metri 50 l'uno dall'altro ed in corrispondenza delle estremità di fronte mare delle concessioni nel numero minimo di due. Gli stessi concessionari devono, in caso di scarrocciamenti dei gavitelli, provvedere al loro corretto riposizionamento. A detti gavitelli è vietato l'ormeggio di qualsiasi imbarcazione.
3. Analogo obbligo è posto a carico dei Comuni rivieraschi per gli specchi acquei antistanti le spiagge libere. Qualora le suddette Amministrazioni non provvedano a tale sistema di segnalazione, devono apporre sulle relative spiagge adeguata segnaletica, posizionata in maniera ben visibile, e redatta anche in lingua inglese, francese e tedesca, con la seguente dicitura: **“ATTENZIONE – LIMITE ACQUE INTERDETTE ALLA NAVIGAZIONE (metri dalla costa) NON SEGNALATO”**.
4. I Comuni rivieraschi, per le spiagge libere, ed i concessionari di stabilimenti balneari, per le aree in concessione, devono segnalare il limite delle acque sicure (profondità - 1,60 metri) entro il quale possono bagnarsi i non esperti di nuoto. Il limite di tali acque sicure deve essere segnalato mediante il posizionamento di gavitelli di colore bianco disposti parallelamente alla linea di costa, saldamente ancorati al fondo e posti a distanza non superiore a metri venti l'uno dall'altro. Qualora i Comuni non provvedano in tal senso, devono apporre sulle relative spiagge un'adeguata segnaletica, posizionata in maniera ben visibile e redatta anche in lingua inglese, francese e tedesca, con la seguente dicitura: **“ATTENZIONE – LIMITE ACQUE SICURE (metri - 1,60) NON SEGNALATO”**. Analoga prescrizione vale per i concessionari impossibilitati alla segnalazione per mezzo di gavitelli, se la batimetria di sicurezza sopra indicata è immediatamente prossima alla batigia.
5. Nella zona di cui al punto 1 del presente articolo, E' VIETATO:
 - a) il transito di qualsiasi imbarcazione, ad eccezione dei natanti a remi tipo jole, canoe, sandolini, pattini, mosconi, lance, bumpers, pedalò e simili, nonché delle imbarcazioni a motore o a vela se condotte a remi. Le imbarcazioni a motore, a vela o con motore ausiliario, i windsurf e i Kitesurf dovranno raggiungere la riva utilizzando esclusivamente gli appositi corridoi di lancio ed atterraggio con andatura ridotta al minimo. E' inoltre vietato l'atterraggio con le tavole da surf nei tratti di arenile in concessione per strutture balneari. Qualora appositamente autorizzati, i concessionari devono provvedere a separare tali aree da quelle destinate ai bagnanti. Sulle spiagge libere l'atter-

raggio è consentito qualora non siano presenti bagnanti nella zona di atterraggio.

- b) lo stazionamento permanente di qualsiasi imbarcazione o natante, salvi i casi regolarmente riconducibili a concessione demaniale marittima.

ART. 3 PRESCRIZIONI SULL'USO DELLE SPIAGGE

1. Sulle spiagge della costa pugliese è VIETATO PER TUTTO L'ANNO:

- a) campeggiare con tende, roulotte, campers ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare;
- b) abbandonare, in mare e sulle spiagge, rifiuti di qualsiasi genere;
- c) realizzare opere, ovvero installare strutture di qualsiasi natura; è altresì vietato creare in qualsivoglia maniera impedimento o pregiudizio all'utilizzazione delle aree demaniali da parte dei soggetti diversamente abili;
- d) il transito e la sosta di automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché di quelli adibiti al servizio di polizia ed al trasporto dei disabili;
- e) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere in violazione alle norme ambientali;
- f) accendere fuochi o fare uso di fornelli sugli arenili, nelle cabine balneari e negli altri locali non autorizzati;

2. durante la stagione balneare E' VIETATO:

- g) utilizzare attrezzature balneari dopo il tramonto;
- h) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi a ciò destinati ad eccezione di quelli adibiti al noleggio/locazione oppure quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvataggio;
- i) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie

sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;

- j) organizzare feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento all'interno degli stabilimenti balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, **soprattutto in materia di inquinamento acustico;**
- k) **occupare con ombrelloni, sedie o sdraio e/o altre attrezzature mobili la fascia di spiaggia (battigia), ampia non meno di metri 5, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza, ad eccezione dei mezzi di soccorso.**

Le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea.

Il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare le predette prescrizioni. **La reiterata inosservanza del predetto divieto da parte dei concessionari frontisti, costituisce motivo di decadenza della stessa concessione demaniale marittima.**

- l) sostare nei corridoi di lancio ovvero attraversarli a nuoto;
- m) praticare qualsiasi gioco (pallone, tennis da spiaggia, pallavolo, bocce, basket, ecc.), sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocuoimento all'igiene dei luoghi. I suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa.
- n) condurre o far permanere qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola e guinzaglio, in aree non appositamente attrezzate e segnalate. Ciascun Comune potrà attrezzare – anche d'intesa con i concessionari disponibili – aree per animali domestici secondo quanto disposto dai regolamenti comunali e dai servizi veterinari delle AA.SS.LL. competenti per territorio tenuto conto che tali zone dovranno essere individuate in modo da non arrecare danni e disturbi all'utenza circostante. In dette aree gli animali dovranno essere tenuti sempre al guinzaglio. L'accesso è comunque proibito a

cani non in possesso di certificazione sanitaria non anteriore a mesi sei e privi di collare antipulci. Sono esclusi dal divieto i cani di salvataggio al guinzaglio, impegnati per il servizio di salvamento, ed i cani guida per i non vedenti.

- o) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13,30 e le ore 16,00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti;

è altresì fatto divieto assoluto all'uso di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile, ad eccezione del tempo strettamente necessario e comunque non oltre due ore complessive al giorno, **da indicare nell'albo del Lido**, da destinare allo svolgimento di giochi ed attività ludico-motorie.

I livelli di intensità acustica devono comunque rispettare le prescrizioni comunali in materia.

- p) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione del Settore regionale al Demanio e Patrimonio o dell'Ufficio comunale competente (da richiedersi almeno 15 giorni prima dell'evento). Nell'ambito dell'area in concessione demaniale marittima è possibile svolgere manifestazioni ricreative ed organizzare giochi ed attività di svago destinate ai clienti dello stabilimento che non comportino l'installazione di strutture e non necessino di autorizzazioni di qualsivoglia altra Amministrazione;
- q) sorvolare le spiagge con qualsiasi tipo di velivolo, ad eccezione dei mezzi di Soccorso e di Polizia, alla quota prescritta dalla Autorità competente;
- r) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario, se non espressamente autorizzati;
- s) effettuare pubblicità mediante l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di ogni altro mezzo di propaganda acustica;

- t) pescare con qualsiasi tipo di attrezzo nelle ore destinate alla balneazione;
- u) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e salute;
- v) effettuare lavori di straordinaria manutenzione di cui all'art. 3 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modificazioni, nonché interventi soggetti a concessione edilizia durante la stagione balneare;

ART. 4

DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)

Disciplina generale degli arenili

1. Gli stabilimenti balneari possono essere aperti al pubblico, ai soli fini della balneazione, dalle ore 08,30 alle ore 20,30 con l'obbligo, dal 15 giugno al 31 agosto, di rimanere aperti almeno dalle ore 09,00 alle ore 19,00. Fuori da tali orari è possibile l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza. Inoltre, dopo tale orario, gli stabilimenti possono esercitare, ove autorizzati, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni.
2. I concessionari di strutture balneari, contestualmente all'apertura al pubblico e fermo restando quanto previsto dalle ordinanze in vigore dell'Autorità marittima competente, devono:
 - a) attivare un efficiente servizio di **soccorso e salvataggio** nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità marittima e secondo quanto disciplinato nel *Capo C) Disciplina particolare dei servizi di salvamento* del presente articolo.

Ove non risulti assicurato tale servizio l'organo accertatore disporrà che, a cura del concessionario, siano adottate le più urgenti ed adeguate misure fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, diffidando contestualmente lo stesso concessionario ad adeguare il servizio prima della riapertura del

giorno successivo con obbligo di informativa all'organo di polizia accertatore;

- b) esporre in luoghi ben visibili agli utenti, in apposita bacheca, copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare oltre che al Settore regionale al Turismo, al Comune, nonché la tabella dei significati delle bandiere di segnalazione;
 - c) ottenere la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità.
3. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri venti, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia. Mentre i Comuni rivieraschi devono provvedere, nelle aree di spiaggia libera, alla pulizia degli arenili. I materiali di risulta devono essere sistemati in appositi contenitori in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali.
- I rifiuti solidi urbani devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione, ponendo particolare attenzione alla "raccolta differenziata".
4. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.
5. Qualora la ristrettezza della spiaggia non consenta il rispetto di tale misura, la fascia di spiaggia (battigia) al libero transito può essere eccezionalmente ridotta, previa formale autorizzazione della Regione Puglia, fino al limite minimo di metri 3. Le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea.

6. Le zone concesse non possono essere recintate.

Solo nel periodo della stagione balneare come sopra individuata, possono essere posizionate delle recinzioni con sistema a giorno ed altezza dal piano di campagna non superiore a ml. 1,50 che non impediscano in ogni caso la visuale del mare, **con esclusione del fronte mare e della fascia di 5 metri dalla battigia che deve rimanere libera al transito.**

Sono comunque fatte salve, in ogni caso, le recinzioni approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, nonché le recinzioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime siano utilizzate solo nel periodo della stagione balneare, al termine del quale dovranno essere rimosse.

Limitatamente al periodo invernale, qualora nell'ambito della concessione non esistano specifiche aree chiuse o chiudibili quali verande, saloni, ecc..., ove ricoverare beni ed attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e recintate, nell'ambito della concessione, specifiche aree, per un massimo di mq 100, **con analogo sistema a giorno di altezza non superiore a ml. 2,00.**

L'eventuale installazione di recinzioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve munirsi di tutte le eventuali autorizzazioni di altre Amministrazioni.

6. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi, con apposite pedane mobili, perpendicolari alla battigia, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione. Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione previa semplice comunicazione al Settore regionale al Demanio e Patrimonio e dovranno comunque essere rimossi al termine della stagione balneare.

7. Per le spiagge libere tale incombenza è a carico delle Amministrazioni comunali.
8. I concessionari devono garantire il transito libero e gratuito al pubblico, per l'accesso alla battigia, qualora non esistano accessi alternativi in un ambito non superiore a metri 150. Tale obbligo deve essere pubblicizzato per mezzo di apposito cartello.
9. La locazione dei natanti è vietata quando per condizioni meteomarine avverse non possa avvenire in condizioni di sicurezza per gli utenti. Il locatore ha l'obbligo di segnalare detto divieto mediante l'innalzamento di due bandiere rosse sugli appositi pennoni all'uopo dislocati sulla spiaggia, ovvero nel rispetto delle direttive impartite dall'Autorità marittima.

Capo B)
Disciplina particolare
per gli stabilimenti balneari

1. *Presso ogni stabilimento o struttura balneare dovrà essere disponibile:*
 - a) un'idonea imbarcazione di emergenza, riportante la medesima scritta "SALVATAGGIO", ovvero secondo quanto a riguardo indicato dall'Autorità marittima. Tale imbarcazione non deve essere in alcun caso destinata ad altri usi;
 - b) almeno un estintore da 5 kg., nonché quando previsto dalla vigente normativa antincendio;
 - c) ove possibile, un apposito locale dovrà essere destinato a pronto soccorso;
 - d) presso ogni concessionario deve essere custodita la cassetta del pronto soccorso contenente la seguente dotazione minima : 1 flacone da 250 cc. di acqua ossigenata, un flacone da 250 cc. di soluzione fisiologica sterile, 5 confezioni di buste di garza idrofila sterile (cm. 10 x 10), 1 kg. di garza idrofila non sterile (cm. 20 x 20), 1 confezione di cerotto medicato (varie misure), 1 tubetto di antistaminico, 1 kit per medicazione (forbici e pinze di tipo Kenner, 1 confezione di guanti monouso in lattice);

2. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.
3. E' vietato l'uso di sapone e shampoo, qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico.
4. I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine consentire la loro immediata identificazione.
6. E' vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti la balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.
7. Tutte le bevande, non consumate nei bar e ristoranti siti sulla spiaggia, devono essere vendute in confezioni di plastica o alluminio.
8. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.

Capo C)
Disciplina particolare
dei servizi di salvamento

Ferme le disposizioni contenute nell'Ordinanza dell'Autorità Marittima:

1. E' obbligo dei titolari di concessione di aree del demanio marittimo per l'esercizio dell'attività di stabilimento balneare, quando aperti al pubblico per la balneazione, istituire un proprio servizio di assistenza alla balneazione costituito da una postazione centrale rispetto al fronte mare ed un assistente bagnante per ogni ottanta metri e frazioni successive di fronte balneare.

2. I titolari degli stabilimenti balneari possono assicurare il servizio anche in forma collettiva, mediante l'elaborazione di un piano organico che preveda un adeguato numero di postazioni di salvataggio in punti determinati della costa, nonché la presenza obbligatoria di una imbarcazione di emergenza presso ogni stabilimento, oltre che l'eventuale disponibilità di una idonea unità a motore per il pronto intervento a servizio degli stabilimenti balneari medesimi. I titolari di stabilimenti balneari che non aderiscono a tale servizio collettivo devono comunque disporre di un proprio servizio di assistenza e salvataggio. Il piano collettivo di salvataggio deve indicare il soggetto responsabile dell'organizzazione del servizio che dovrà assicurare la costante reperibilità. Al responsabile dell'organizzazione compete il compito di indicare lo stato di pericolosità della balneazione per zone o gruppi di zone o per singoli stabilimenti o gruppi di essi.
3. La postazione di salvataggio deve essere indicata da apposito pennone, posto tra la prima fila di ombrelloni e la battigia, sulla quale dovrà essere issata:

BANDIERA BIANCA – indicante la regolare attivazione della postazione.

BANDIERA ROSSA – indicante balneazione pericolosa per cattivo tempo o per assenza del servizio di salvataggio.

BANDIERA GIALLA – indicante obbligo di chiusura degli ombrelloni in presenza di raffiche di vento. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui gli ombrelloni siano dotati di dispositivi di ancoraggio che ne impediscano lo sfilamento.

Le bandiere devono essere issate sul pennone a cura dell'assistente ai bagnanti allorché è ordinato dal responsabile dell'organizzazione del servizio ovvero su ordine del concessionario dello stabilimento balneare, qualora quest'ultimo non abbia aderito ad un piano di salvataggio collettivo, ovvero su ordine della Capita-

neria di Porto o della Regione Puglia - Settore Demanio e Patrimonio.

Sul pennone, come pure in ogni stabilimento balneare, deve essere affisso un idoneo cartello indicante in italiano, inglese, francese e tedesco il significato delle bandiere.

4. Alla postazione di salvataggio deve essere preposto un assistente bagnante munito di idoneo brevetto rilasciato dalla Società Nazionale di Salvamento di Genova o dalla Federazione Italiana Nuoto (Sezione Salvamento) contraddistinto dalla sigla "M.I.P.". Deve essere, inoltre, previsto n. 1 bagnino di salvataggio per ogni piscina. L'assistente bagnanti indossa l'apposita tenuta indicante la qualifica ed espleta il proprio servizio durante l'apertura al pubblico dello stabilimento. In nessun caso l'assistente bagnanti può essere distolto dal servizio per essere adibito ad altre mansioni.
5. E' obbligo dei titolari degli stabilimenti balneari (in caso di servizio di salvataggio collettivo l'obbligo è a carico del rappresentante dell'Associazione che organizza il servizio) di dotare l'assistente bagnanti di idoneo battello colorato in rosso recante la scritta "Salvataggio" o "Salvamento" (completo di scalmiere, remi ed àncora e munito di salvagente anulare con sagola galleggiante lunga almeno 25 metri e di un mezzo marinaio o gaffa) di pallone AMBU o altro apparecchio per la respirazione artificiale di analoga efficacia, cannule per la respirazione artificiale, mascherine per respirazione bocca a bocca, apribocca a vite, serie di bandiere indicate al punto C.3, fischietto, maschera, pinne, binocolo.
6. I titolari di stabilimenti balneari che intendono organizzare il servizio di salvataggio collettivo, anche mediante associazioni riconosciute, consorzi, cooperative e società, devono far pervenire all'Ufficio regionale al Demanio e Patrimonio ed alla Capitaneria di Porto competente per territorio una proposta di "Piano collettivo di salvataggio" contenente anche le generalità del rappresentante del raggruppamento, nonché il numero dell'utenza telefonica mobile dove lo stesso è reperibile, le caratteristiche dell'unità a

motore e la sua dislocazione, l'eventuale numero dei mosconi, l'elenco degli stabilimenti che aderiscono al piano collettivo di salvataggio e l'elenco degli stabilimenti dove saranno ubicate le postazioni di salvataggio. Il Piano viene approvato dalla Regione Puglia – Settore Demanio e Patrimonio, sentita l'Autorità marittima competente.

In caso di mancata approvazione, come pure in caso di rifiuto ad apportare le integrazioni richieste, ciascun stabilimento balneare dovrà disporre del proprio servizio di salvataggio nel rispetto della presente ordinanza.

7. Fino al 15 giugno e dopo il giorno 31 agosto, qualora gli stabilimenti balneari intendano rimanere aperti esclusivamente per elioterapia, non sono tenuti ad assicurare il servizio di salvataggio, ma dovranno rimanere esposti oltre alla bandiere rosse di cui al punto C. 3 cartelli in italiano, inglese, francese e tedesco recanti il seguente avviso: **“Stabilimento aperto esclusivamente per elioterapia – Spiaggia sprovvista di servizio di salvamento”**.

Le disposizioni relative ai cartelli non si applicano agli stabilimenti provvisti di assistente bagnanti con relative dotazioni.

Presso gli stabilimenti balneari ove è prevista l'attivazione di una postazione di salvataggio durante la stagione balneare in cui il servizio è obbligatorio, devono essere sempre presenti le dotazioni di salvataggio di cui al punto C. 5.

8. Gli stabilimenti ad uso privato la cui attività è connessa a colonie marine, case di vacanza e simili sono tenuti ad attivare la propria postazione di salvataggio per il periodo di apertura e limitatamente alle ore in cui gli ospiti hanno accesso alla spiaggia per la balneazione.

**ART. 5
SPECCHI DI MARE VIETATI
ALLA BALNEAZIONE**

Per quanto previsto dal titolo del presente articolo si rinvia alle disposizioni impartite con apposite Ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti per i rispettivi territori.

**ART. 6
DISCIPLINA DEI CORRIDOI
DI LANCIO**

Nelle aree in concessione per l'esercizio di attività nautiche e noleggio di natanti diversi da natanti da diporto di tipo jole, canoe, pattini, mosconi, lance, nonché pedalo e simili, le caratteristiche e le prescrizioni a carico dei soggetti autorizzati sono disciplinate con ordinanze dei Capi dei Circondari marittimi competenti in materia di sicurezza della navigazione ed in particolare di quella della navigazione da diporto.

**ART. 7
DISCIPLINA DELLA PESCA**

Per quanto previsto dal titolo del presente articolo si rinvia alle disposizioni impartite con apposite ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti per i rispettivi territori.

**ART. 8
SICUREZZA DEI NATANTI DA DIPORTO
DISCIPLINA DELLO SCI NAUTICO
LOCAZIONE DEI NATANTI DA DIPORTO
IMPIEGO E CIRCOLAZIONE DELLE
TAVOLE A VELA, DEGLI
ACQUASCOOTER E NATANTI SIMILARI**

Per quanto previsto dal titolo del presente articolo si rinvia alle disposizioni impartite con apposite Ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti per i rispettivi territori.

**ART. 8
DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ordinanza n. 1/2005 è abrogata e sostituita dalla presente, che deve essere esposta come precedentemente indicato.

E' fatto obbligo a chiunque osservare la presente Ordinanza; sarà inoltre cura dei singoli concessionari garantire l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nella presente ordinanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.

I trasgressori, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno perseguiti, a mente della normativa vigente in materia, dalle Autorità a ciò preposte, per la violazione degli articoli 1164 del C.d.N. nonché, in relazione alle disposizioni di cui agli art. 4 Capo A) - punto 2 lett. a) -, Capo B)- punto 1 e Capo C), per la violazione dell'art. 650 del Codice Penale, la cui reiterata inosservanza comporta per le aree in concessione l'adozione del provvedimento di decadenza.

E' fatta salva l'osservanza di tutte le norme in materia amministrativa, urbanistica e sanitaria vigenti.

Bari, li 25 maggio 2006

Il Dirigente del Settore
Michele Loffredo

L'Assessore
Prof. Guglielmo Minervini-

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 maggio 2006, n. 730

Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, Legge Regionale n. 7 del 1 febbraio 1982 – Revoca riconoscimento giuridico dell'Associazione Tabacchicoltori Salentini (A.T.S.) con sede in Lecce.

L'anno 2006, il giorno 15 del mese di marzo, nella sede del Settore Agricoltura – L.re Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, Antonio Frattaruolo sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto:

Visto il Reg. CEE n.1360 del 19/06/1978 con il quale sono dettate "Norme per la istituzione delle Associazioni dei Produttori";

Vista la legge n.674 del 20.10.1978 di attuazione sul territorio nazionale del suddetto regolamento;

Vista la l.r. n 7 del 1.2.82 con la quale sono state stabilite le norme per l'attuazione nella Regione Puglia del Reg. CEE n.1360/78 e della legge

n.674/78 riguardanti le Associazioni dei Produttori Agricoli;

Visto il D.P.G.R. n° 163 del 09/4/1986 con il quale l'Associazione Tabacchicoltori Salentini con sede Legale in Lecce è stata riconosciuta giuridicamente ed iscritta al n° 23/3/t dell'Albo regionale delle Associazioni dei Produttori Agricoli a seguito di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per il riconoscimento giuridico;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 27 maggio 2005 n° 102 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003, n. 38 inerente il riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

Visto l'art. 4 del Decreto legislativo 27 maggio 2005 n° 102 punto 5 che prevede per le associazioni di produttori riconosciute ai sensi della legge 20 ottobre 1978 n° 674 la trasformazione in una delle forme societarie previste dall'articolo 3, comma 1;

Vista la nota n° 28/11286 del 23/12/2005 dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione con la quale sono stati chiesti gli atti relativi alla trasformazione della forma societaria in una delle forme previste dal Decreto legislativo 27 maggio 2005 n° 102 entro la data del 31/12/2005;

Vista la successiva nota n° 28/2730 del 23/3/2006 di sollecito dell'invio dei nuovi statuti con le modifiche apportate;

Considerato che il medesimo articolo 4 del Decreto legislativo 102/2005 prevede che in mancanza di trasformazione le regioni revocano il riconoscimento alle associazioni;

Visto il mancato recapito all'Associazione A.T.S. della suddetta nota n° 28/2730 del 23/3/2006;

Rilevato che allo stato si configurano le circostanze per la revoca del riconoscimento giuridico previste al punto 5 dell'art. 4 del Decreto legislativo 27 maggio 2005 n° 102,

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

La revoca, per i motivi indicati nelle premesse, del riconoscimento giuridico concesso, ai sensi della L.R. n.7/82, con D.P.G.R. n° 163 del 09/4/1986 all'Associazione Tabacchicoltori Salentini "A.T.S." con sede in Lecce;

La cancellazione dell'Associazione Tabacchicoltori Salentini dall'albo Regionale delle Associazioni dei Produttori di cui all'art.3 della L.R. n.7/82, con conseguente cessazione degli effetti di cui all'art.7 della legge n.674 del 20/10/1978;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993,

Di notificare copia all'Associazione di Produttori interessata, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Lecce, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato – Ufficio persone giuridiche di Lecce e al Settore Comunicazione Istituzionale - Ufficio Leggi e Decreti della Regione Puglia;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA
E ALIMENTAZIONE**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione e la relativa sottoscrizione;

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

DETERMINA

La revoca, per i motivi indicati nelle premesse, del riconoscimento giuridico concesso, ai sensi della L.R. n.7/82, con D.P.G.R. n° 163 del 09/4/1986 all'Associazione Tabacchicoltori Salentini "A.T.S." con sede in Lecce;

La cancellazione dell'Associazione Tabacchicoltori Salentini dall'albo Regionale delle Associazioni dei Produttori di cui all'art.3 della L.R. n.7/82, con conseguente cessazione degli effetti di cui all'art.7 della legge n.674 del 20/10/1978;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993,

Di notificare copia all'Associazione di Produttori interessata, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Lecce, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato – Ufficio persone giuridiche di Lecce e al Settore Comunicazione Istituzionale - Ufficio Leggi e Decreti della Regione Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° quattro pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Agricoltura, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 30 maggio 2006, n. 837

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura E “Zone Svantaggiate” e Misura F “Misure Agroambientali”. Proroga delle domande di conferma.

L'anno duemilasei il giorno 30 del mese di maggio nella sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca,

Il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Misura del Piano di Sviluppo Rurale – Misura “Zone Svantaggiate”, e “Misure Agroambientali” e, della relativa relazione riportata di seguito, riferisce:

Con delibera di Giunta Regionale n.712

dell'8/6/2001 è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Puglia in attuazione del Reg. CE 1257/99.

Con Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 410 del 24 marzo 2006 e n.417 del 28 marzo 2006 pubblicate su B.U.R.P. n.44 del 6 aprile 2006, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di conferma rispettivamente per la Misura Agroambientale e la Misura Zone Svantaggiate

Considerato che dal 2006 fino al 2009 è necessario che le ditte beneficiarie debbono presentare le domande di conferma degli impegni assunti con l'adesione alla Misura “Zone Svantaggiate” prevista dal P.S.R.

Considerato che l'A.G.E.A al fine di consentire la liquidazione delle domande entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, con circolare n.3 del 1 marzo 2006, ha definito le modalità di presentazione delle istanze consentendone l'invio manualmente o mediante i CAA.

Considerato che con note diverse gli Ordini dei Professionisti e le Organizzazioni Professionali Agricole, impegnate nello stesso periodo nella gestione delle domande per la PAC, hanno chiesto un'ulteriore proroga della data di presentazione delle domande di conferma per la campagna 2006.

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

- Di rinviare i termini di presentazione delle domande di conferma per la campagna 2006 al 24 giugno 2006;
- di consentire a coloro che hanno presentato domanda di conferma on-line su portale SIAN la presentazione della documentazione cartacea

agli U.P.A. entro e non oltre i cinque giorni lavorativi dalla scadenza del 24 giugno 2006;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e, che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitari Regionale e Responsabile della Misura Agroambientale
Dr. Antonio Guario

Il Responsabile della Misura
Zone Svantaggiate
Vincenzo Guardavaccaro

Il Dirigente dell'Ufficio f.f.
Dr. Filippo Nico

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE**

VISTO il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;

- di prorogare al 24 giugno 2006 la data di scadenza per la presentazione delle domande di conferma per l'anno 2006 per le Misure "Zone Svantaggiate" e "Misure Agroambientali";
- di consentire a coloro che hanno presentato domanda di conferma on-line su portale SIAN la presentazione della documentazione cartacea agli U.P.A. entro e non oltre i cinque giorni lavorativi dalla scadenza del 24 giugno 2006;
- di incaricare i Responsabili di Misura di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da tre facciate, è stato redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale, copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza del Settore e, copia verrà pubblicata nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dr.Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 giugno 2006, n. 895

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse prioritario II – Risorse culturali – Fondo FEOGA – Misura 2.2 – "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale" del territorio regionale ricadente nell'area geografica del PIT n. 10 e negli itinerari turistico-culturali individuati per i PIS – Bando pubblicato sul Burp n. 44 del 6 aprile 2006 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

L'anno 2006, il giorno 5 del mese di giugno, in

Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura e Alimentazione - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI.

Il dr. Filippo Nico, in qualità di Responsabile della Misura 2.2 - POR Puglia 2000/2006 "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale", nominato con D.G.R. n. 36 del 30.01.2001, sulla base dell'istruttoria espletata:

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia 2000/2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con D.G.R. n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel B.U.R.P. n. 39 dell'11/03/2005;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, strumento attuativo del POR, così come approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02/12/2004 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 253 del 07/03/2005 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 30/03/2005) ed in particolare la scheda della Misura 2.2 "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale" dell'Asse prioritario II "Risorse culturali";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. **357/AGR** del 15/03/2006, pubblicata nel BURP n. 44 del 06.04.2006, di approvazione del bando della Misura 2.2, per la presentazione delle domande riguardanti l'erogazione di aiuti agli investimenti per interventi finalizzati a favorire la "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale" in borghi rurali del territorio regionale ricadente nell'area geografica del **Progetto Integrato Territoriale (PIT) n. 10** e negli itinerari turistico-culturali individuati per i **Progetti Integrati Settoriali (PIS)**;

CONSIDERATO che il richiamato bando stabilisce, al paragrafo 2, quale termine finale per la presentazione delle domande il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURP, che nella fattispecie corrisponde al **05/06/2006**;

TENUTO CONTO che da parte di molti soggetti interessati sono pervenute richieste di proroga del termine suddetto motivate dalla concomitanza con altre scadenze previste da ulteriori bandi di

Misure POR, attivati nello stesso periodo, che coinvolgono la grande maggioranza dei consulenti tecnici;

CONSIDERATO che può essere consentito un breve differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto in considerazione dell'obiettivo di adottare il provvedimento di impegno in favore delle ditte beneficiarie entro il corrente anno;

VISTO il paragrafo I) "Organizzazione" della Parte Generale del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000/2006 ed in particolare i capoversi B.1 "Funzioni dei Servizi responsabili dei Settori";

per quanto sopra riportato e di propria competenza,

PROPONE

- di prorogare il termine finale, per la presentazione delle domande e delle relative documentazioni, previsto dal bando pubblicato sul BURP n. 44/2006, al **15 giugno 2006**;
- di dare incarico all'Ufficio Infrastrutture Rurali di inviare copia del presente provvedimento:
 1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. n. 13/1994;
 2. al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
 3. all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), per la relativa pubblicizzazione attraverso il sito internet della Regione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 2.2, dott. Filippo Nico;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, in attuazione della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n. 29 del 03/02/93;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prorogare il termine finale, per la presentazione delle domande e delle relative documentazioni, previsto dal bando pubblicato sul BURP n. 44/2006, al **15 giugno 2006**;
- di dare incarico all'Ufficio Infrastrutture Rurali di inviare copia del presente provvedimento:
 1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. n. 13/1994;
 2. al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
 3. all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), per la relativa pubblicizzazione attraverso il sito internet della Regione.
- di dare atto di quanto riportato nella sezione "adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n° 3 (tre)

facciate, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale, l'altro sarà conservato agli atti del Settore Agricoltura e Alimentazione.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non comporta, per la sua natura, adempimenti contabili.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Ragno

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA 29 maggio 2006, n. 1

Legge Regionale n. 11/2001 – Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) – Triennio 2006-2009.

L'ASSESSORE

- vista la L.R. n. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";
- visto l'art. 28, L.R. n. 11/2001 che prevede la costituzione del Comitato VIA;
- visto l'art. 28, comma 2, stessa legge, che prevede la nomina del Comitato previa deliberazione della G.R.;
- vista la delibera di G.R. n. 452 del 04.04.2006 che ha rinnovato gli esperti da nominare in seno al Comitato per il triennio 2006-2009 nelle persone di:
 1. Prof. Ing. Giancarlo CHIAIA (Infrastrutture);
 2. Dott. Vito BALICE (Impianti tecnologici);
 3. Arch. Giuseppe FRAGASSO (Urbanistica);
 4. Dott. Sergio GERARDI (Scienze ambientali);
 5. Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Scienze naturali);

6. Dott. Massimo BLONDA (Scienze biologiche);
 7. Dott. Alessandro REINA (Scienze geologiche); fs
 8. Prof. Sebastiano CARBONARA (Scienze agronomiche);
 9. Dott. Antonio LOPEZ (Chimica farmaceutica e tossicologica);
 10. D.ssa Olimpia del ROSSO (Igiene e medicina preventiva);
- vista la nota prot. n. 1897 del 07.03.2006, con la quale il Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari - designava quale rappresentante l'Arch. Giuseppe TESEO;
- vista la nota prot. n. 16136 del 30.03.2006, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Taranto designava quale rappresentante competente per territorio il Dr. Guido CARDELLA;
- vista la nota prot. n. 15814 del 31.03.2006, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Foggia designava quale rappresentante competente per territorio l'Ing. Silvio DE PASCALE;
- vista la nota prot. n. 542 dell'11.05.2006, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Bari designava quale rappresentante competente per territorio l'Arch. Stefano DELLE NOCI;
- vista la nota prot. n. 26966 del 25.05.2006, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Lecce designava quale rappresentante competente per territorio il Dott. Gianluca SELLERI;
- visto l'art. 28, commi 3 e 5, della L.R. n. 11/01;

DECRETA

ART. 1

E' costituito, per il triennio 2006-2009, il Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale così composto:

- | | | |
|----|------------|---|
| 1 | Presidente | Assessore Regionale all' Ambiente pro-tempore |
| 2 | Componente | Prof. Ing. Giancarlo CHIAIA (Infrastrutture) |
| 3 | Componente | Dott. Vito BALICE (Impianti tecnologici) |
| 4 | Componente | Arch. Giuseppe FRAGASSO (Urbanistica) |
| 5 | Componente | Dott. Sergio GERARDI (Scienze ambientali) |
| 6 | Componente | Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Scienze naturali) |
| 7 | Componente | Dott. Massimo BLONDA (Scienze biologiche) |
| 8 | Componente | Dott. Alessandro REINA (Scienze geologiche) |
| 9 | Componente | Prof. Sebastiano CARBONARA (Scienze agronomiche) |
| 10 | Componente | Dott. Antonio LOPEZ (Chimica farmaceutica e tossicologica) |
| 11 | Componente | D.ssa Olimpia del ROSSO (Igiene e medicina preventiva) |
| 12 | Componente | Arch. Giuseppe TESEO (Rappresentante Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari -) |
| 13 | Componente | Arch. Stefano DELLE NOCI (Rappresentante della Provincia di Bari) |
| 14 | Componente | Ing. Silvio DE PASCALE (Rappresentante della Provincia di Foggia) |
| 15 | Componente | Dr. Guido CARDELLA (Rappresentante della Provincia di Taranto) |
| 16 | Componente | Dott. Gianluca SELLERI (Rappresentante della Provincia di Lecce) Segretario Sig.ra Carmela Mafra |

I tre anni di durata dell'incarico decorrono dalla data di insediamento del Comitato medesimo.

ART. 2

Fanno parte del Comitato senza diritto di voto il dirigente del Settore Ecologia e il funzionario responsabile dell'Ufficio VIA del Settore oltrechè il dirigente responsabile dell'autorità competente alla specifica procedura di VIA in trattazione presso il Comitato.

ART. 3

Ai componenti spetta il compenso e il trattamento economico di missione nella misura stabilita dalla legge regionale 22 giugno 1994 n. 22 con imputazione sullo stanziamento di bilancio a finanziamento della citata legge.

ART. 4

Atteso che l'art. 28, comma 2, lettera b) prevede, un rappresentante dell'Amministrazione provinciale competente per territorio e che allo stato attuale, anche se richiesti e sollecitati, non è ancora pervenuta la designazione del rappresentante della Provincia di Brindisi, si provvederà con successivo decreto alla formalizzazione della predette nomine

ART. 5

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 maggio 2006

L'Assessore
Prof. Michele Losappio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 maggio 2006, n. 283

Legge 28 marzo 2003 n. 53 – Decreto Direttoriale del MLPS n. 37/II/2006 del 27/02/06: Avviso pubblico per la presentazione di progetti” Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale” – Avviso n. DIRDOV/2006- RETTIFICA.

L'ANNO **2006** ADDÌ **18** DEL MESE DI **MAGGIO** IN **BARI**, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. **225** del **26/04/2006** è stato approvato l'avviso pubblico n. **DIRDOV/2006** per la presentazione di progetti formativi per attività finanziate con Decreto Direttoriale del MLPS n.37/II/2006 del 27/02/06, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 04/05/2006.

Al paragrafo 5 “*Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento*”, del suddetto avviso, è previsto che al fine di ripartire in

maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- Bari 40,02 %
- Brindisi 8,55 %
- Foggia 13,80 %
- Lecce 21,21 %
- Taranto 16,42 %

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con nota prot. n.1497/3 del 10/05/2006, ha segnalato che tale ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi ambiti territoriali non è congruente con la situazione effettiva riscontrabile nelle singole province nel corrente anno scolastico.

In tale nota infatti l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia precisa che le percentuali riportate nell'avviso n.DIRDOV/2006, si riferiscono esclusivamente ai dati della popolazione scolastica pugliese frequentante le quarte e quinte classi degli istituti professionali di stato. Tali dati sono stati forniti dallo stesso ufficio in occasione dell'avviso n.2/2006, relativo alla misura 3.7, azione a), approvato con determinazione dirigenziale n. 141 del 17/03/2006 e pubblicato sul BURP n.38 del 23/03/2006.

Pertanto l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con la suddetta nota prot. n.1497/3 del 10/05/2006, ha provveduto ad evidenziare l'errore, comunicando i dati relativi ai potenziali fruitori degli interventi previsti dall'avviso n. DIRDOV/2006, vale a dire gli alunni che nel corrente anno scolastico frequentano la terza classe delle scuole secondarie di primo grado, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

<i>Dati riferiti all'A.S. 2005/2006</i>		
Prov	Alumni 3° classe	Incidenza %
BA	19.497	39,23 %
BR	4.997	10,05 %
FG	8.855	17,82 %
LE	9.294	18,70 %
TA	7.056	14,20 %

Con il presente provvedimento si intende pertanto, rettificare l'avviso n.DIRDOV/2006, riportando al paragrafo 5, "*Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento*", la corretta ripartizione percentuale tra le diverse province, secondo quanto riportato nella tabella di cui sopra, fermo restando che, al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse in maniera proporzionale, nel rispetto di tali percentuali.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di rettificare l'avviso n. DIRDOV/2006, secondo quanto descritto in narrativa, riportando al paragrafo 5, "*Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento*", quanto segue:

al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- Bari 39,23 %
- Brindisi 10,05 %
- Foggia 17,82 %
- Lecce 18,70 %
- Taranto 14,20 %

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nota prot. n.1497/3 del 10/05/2006)

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, numerate dalla n.1 alla n.4;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 aprile 2006, n. 320

Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale (APQ) – POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 "Contratti di Programma" – Provvedimento di concessione provvisoria a favore della Società Consortile A.G. Artigrafiche a responsabilità limitata e delle aziende consorziate: SEDIT Servizi Editoriali srl, Master Printing srl; Liantonio Editrice srl; Fabius Cartotecnica srl.

Il giorno 27 aprile 2006, in Bari, nella sede del Settore;

**LA RESPONSABILE DELLA MISURA 4.18
"CONTRATTI DI PROGRAMMA"
DOTT.SSA DANIELA DALOISO**

VISTO

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in

materia di programmazione negoziata;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 95 del 9 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale Stato – Regioni da stipulare tra la Giunta della Regione Puglia e il Governo;
- la delibera CIPE n. 5 del 15 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale di Programma da stipulare tra Governo e la Giunta della Regione Puglia;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Giunta della Regione Puglia stipulata in data 16 febbraio 2000;
- la D.G.R. n. 1080 del 26 luglio 2000;
- la D.G.R. n. 2246 del 23 dicembre 2002;
- l'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale" siglato il 31 luglio 2002;
- l'Intesa Procedimentale per l'avvio dei Contratti di Programma, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", siglata il 01 luglio 2003 e parzialmente modificata con atto integrativo del 13 settembre 2005;
- la D.G.R. n. 111 del 17 febbraio 2004;
- il Piano Operativo Regionale Puglia 2000 – 2006;
- il Complemento di Programmazione al Por Puglia 2000 – 2006;
- l'Avviso per l'avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22 gennaio 2004;
- il Decreto Legge 22 ottobre 1992 n. 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992 n. 488;
- il Decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni;

- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e in particolare l'art. 27 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività Produttive;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001 recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;
- il Decreto Legge 12 giugno 2001 n. 217 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2001 n. 317 recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999 nonché alla legge 30 luglio 1988 n. 400 in materia di organizzazione del Governo;
- la nota della Commissione Europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000)D/102347 (G.U.C.E. n. C/175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000 – 2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3 lett. a) e lett. c) del Trattato CE;
- la nota della Commissione Europea del 02 agosto 2000, n. SG(2000)D/105754 con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/92, per il periodo 2000 – 2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti di "programmazione negoziata";
- la comunicazione della Commissione Europea sulla disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica, modificata dalla Comunicazione della Commissione riguardante l'elaborazione di un elenco dei settori colpiti da problemi di ordine strutturale ed alla proposta di opportune misure ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 1 del trattato CE, applicabili all'industria automobilistica e all'industria delle fibre sintetiche (GUCE n. C/263 dell'1 novembre 2003);
- il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- il regolamento, approvato con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modifiche e integrazioni al D.M. 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con D.M. n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successive modificazioni ed integrazioni, e la conseguente Circolare esplicativa n. 900315 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 14 luglio 2000, relativa al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 527 del 20 ottobre 1995 modificato e integrato dai Decreti del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 319 del 31 luglio 1997 e n. 133 del 9 marzo 2000, concernente il regolamento di cui all'art. 5 comma 1, del decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera CIPE del 25 febbraio 1994 (G.U. n. 92/1994) riguardante la disciplina dei Contratti di Programma, e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (G.U. n. 105/1997) e del punto 2, lett. B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (G.U. n. 4/1999);
- la delibera CIPE del 25 luglio 2003 n. 26 (G.U. n. 215/2003) riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i Contratti di Programma;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la richiesta della certificazione antimafia ai sensi della vigente normativa di cui al D.P.R. del 3 giugno 1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1966 del 28 dicembre 2005.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 120 del 14 febbraio 2006

PREMESSO

- che l'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", siglato il 31 Luglio 2002 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Puglia, prevede l'assegnazione allo strumento "Contratti di Programma" di risorse comunitarie, statali e regionali come da quadro finanziario dell'Accordo;
- che le modalità e le procedure per l'attuazione di tale Accordo sono state successivamente specificate con apposite intese procedimentali concordate tra le diverse Amministrazioni il 01 luglio 2003 ed il 13 settembre 2005;
- che l'Accordo prevede la costituzione di un apposito Gruppo Tecnico di Coordinamento (di seguito GTC), formato da rappresentanti delle Amministrazioni interessate, anche al fine di coordinare le valutazioni tecniche regionali e ministeriali circa le iniziative proposte e di definire il programma di finanziamento di ciascun contratto, con riferimento agli apporti del Ministero delle Attività Produttive e della Regione Puglia, con risorse proprie e con quelle derivanti dal cofinanziamento europeo, e che tale Gruppo Tecnico di Coordinamento, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 62/02, si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto di Sviluppo Italia SpA in virtù di un appo-

sito protocollo attuativo tra Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, Regione Puglia e Sviluppo Italia SpA;

- che i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti sono state definite dall'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22 gennaio 04 (in seguito denominato AVVISI);

CONSIDERATO

- che la Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl con domanda di accesso presentata ai sensi dell'AVVISO, in data 21 aprile 2004 e acquisita agli atti del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI, Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia (di seguito REGIONE) e della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, Ministero delle Attività Produttive (di seguito DIREZIONE), in data 26 aprile 2004 prot. n. 38/4446 ha proposto, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO, un progetto di massima;
- che, a seguito dell'attività istruttoria svolta, la DIREZIONE, sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato alla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl, con nota del 22 dicembre 2004 prot. n. 1.227.766, l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase di Accesso;

TENUTO CONTO

- che la Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl ha provveduto, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO, all'invio di un progetto analitico, in data 28 febbraio 2005 e acquisito agli atti della REGIONE in data 02 marzo 2005 prot. n. 38/1556 e della DIREZIONE, in data 17 marzo 2005 prot. n. 1.236.770;
- che con atti del 24 maggio 2005 prot. n. 38/3524, la REGIONE, sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato alla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl la richiesta di integrazioni volte a verificare

puntualmente la validità tecnico – economica – finanziaria e l'adeguatezza dell'iniziativa;

- che con atti acquisiti dalla REGIONE in data 23 giugno 2005 prot. n. 38/4604, 18 luglio 2005 prot. n. 38/7029 e 03 agosto 2005 prot. n. 38/7381, la Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl ha provveduto ad inviare le risposte alle richieste di integrazioni formulate dalla Regione;
- che con atto del 17/11/2005 prot. n. 1.237.350, la DIREZIONE, sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato alla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl l'esito della Fase Istruttoria e la richiesta della documentazione necessaria per addivenire alla stipula del Contratto di Programma A.G. ARTIGRAFICHE;

ATTESO

- che è stato predisposto ed approvato dal GTC, nella seduta del 07 dicembre 2005, lo schema tipo di documento contrattuale, successivamente approvato con D.G.R. n. 1966 del 28 dicembre 2005;
- che con D.G.R. n. 1966 del 28 dicembre 2005 è stato approvato il programma di investimento industriale proposto dalla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl per un importo complessivo pari ad Euro 41.214.440,00;
- che il programma di investimento industriale approvato è costituito dai programmi delle singole aziende appartenenti alla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl come di seguito specificato:
 - SEDIT Servizi Editoriali Srl
Euro 25.135.210,00
 - MASTER PRONTING Srl
Euro 9.544.770,00
 - LIANTONIO EDITRICE Srl
Euro 4.884.610,00
 - FABIUS CARTOTECNICA Srl
Euro 1.649.850,00
- che con atti acquisiti dalla REGIONE in data 07 dicembre 2005 prot. n. 38/10295, 09 febbraio 2006 prot. n. 38/738 e 21 febbraio 2006 prot. n.

38/989 la Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta con nota del 05/12/2005 prot. n. 1.237.412 dalla DIREZIONE;

- che il giorno 27 febbraio 2006 è stato sottoscritto dal Direttore Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, del Ministero delle Attività Produttive, Ing. Massimo Goti, dal Dirigente del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e P.M.I., Dott. Raffaele Matera, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl, sig. Michele Arcangelo Liantonio, dall'Amministratore delegato della SEDIT Servizi Editoriali Srl, Dott. Giacomo Gorjux, dal procuratore speciale della Master Printing Srl, sig. Roberto Sacchetti, dall'Amministratore unico della Liantonio Editrice Srl, sig. Michele Arcangelo Liantonio e dall'Amministratore unico della Fabius Cartotecnica Srl, sig. Michele Arcangelo Liantonio, il Contratto di Programma A.G. ARTIGRAFICHE (di seguito CONTRATTO), riguardante esclusivamente il programma di investimento industriale oggetto della proposta di intervento;
- che il suddetto CONTRATTO è allegato al presente provvedimento, in copia conforme all'originale, per costituirne parte integrante (allegato 1);

Tutto ciò premesso si può procedere all'emanazione del provvedimento di concessione, in via provvisoria, delle agevolazioni riconosciute a favore della Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 5.250,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 06272270726 e delle seguenti aziende consorziate:

- SEDIT Servizi Editoriali Srl,
- MASTER PRINTING Srl,
- LIANTONIO EDITRICE Srl,
- FABIUS CARTOTECNICA Srl,

riservandosi con successivo provvedimento di procedere alla liquidazione dei contributi concessi nelle forme e modalità stabilite dal CONTRATTO.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. A norma dell'art. 93 comma 6 bis L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni:
 - a. prelevare dal "Fondo delle economie vincolate da riscrivere" di cui al cap. 1110060 la somma di Euro 27.415.000,00 relativa allo stanziamento sul bilancio di previsione 2000, confluito in tale fondo quale economia di residui di stanziamento con il rendiconto 2003;
 - b. riscrivere tale importo sul cap. 1091418 c/competenza 2006 (quota UE - Stato);
 - c. prelevare la somma Euro 23.641.670,00 dai res. stanz. 2000 - rend. 2003 ed Euro 3.773.330,00 quali res. stanz. 2001 - rend 2004;
2. impegnare in c/competenza 2006, sul cap. 1091418, la somma complessiva di Euro 27.415.000,00 alla Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl, quale contributo spettante in c/impianti, suddivisa tra le aziende consorziate, così come previsto dal Contratto:
 - a. Euro 16.644.000 per SEDIT Servizi Editoriali Srl,
 - b. Euro 6.406.000 per MASTER PRINTING Srl,
 - c. Euro 3.262.000 per LIANTONIO EDITRICE Srl,
 - d. Euro 1.103.000 per FABIUS CARTOTECNICA Srl;

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

L'accertamento d'entrata del cap 1091418 (quota UE - Stato) della misura 4.18 è rappresentato dalla decisione della Commissione Europea C (2000) 2349 del 08/08/2000 per la quota comunitaria e dalla Delibera CIPE n. 60/2000 del 22/06/2000 per la quota statale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

D E T E R M I N A

1. di concedere in via provvisoria, alla Società Consortile A.G. Artigrafiche a rl, con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 5.250,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 06272270726, nelle more delle verifiche e controlli successivi, un contributo in c/impianti, di complessivi Euro 27.415.000,00.

Il predetto contributo sarà rideterminato all'atto dell'emanazione dell'atto di concessione definitiva, tenendo conto degli elementi aggiornati e definitivi, ed in particolare dell'ammontare degli investimenti ammessi, della loro effettiva realizzazione temporale, della rateizzazione dei contributi erogati e del tasso di attualizzazione definitivamente individuato, sempre nei limiti del contributo assegnato in via provvisoria e secondo le modalità e gli obblighi previsti dal CONTRATTO;

2. di suddividere il suddetto contributo in c/impianti, secondo quanto stabilito dal CONTRATTO, tra le aziende consorziate nel seguente modo:

- a) Euro 16.644.000,00 a SEDIT Servizi Editoriali Srl, con sede in Modugno (BA), via delle Orchidee (Z.I.) n. 1, capitale sociale versato Euro 780.000,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 03550910727, nelle more delle verifiche e controlli successivi. Il predetto contributo sarà rideterminato con l'emanazione dell'atto di concessione definitiva, tenendo conto degli elementi aggiornati e definitivi, ed in particolare dell'ammontare degli investimenti ammessi, della loro effettiva realizzazione temporale, della rateizzazione dei contributi erogati e del tasso di attualizzazione definitivamente individuato, sempre nei limiti dei contributi assegnati in via provvisoria e secondo le modalità e gli obblighi previsti dal CONTRATTO;
- b) Euro 6.406.000,00 a MASTER PRINTING Srl, con sede in Rende (CS), Contrada Lecco

n. 64, capitale sociale versato Euro 10.000,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Cosenza al n. 02600480780, nelle more delle verifiche e controlli successivi. Il predetto contributo sarà rideterminato con l'emanazione dell'atto di concessione definitiva, tenendo conto degli elementi aggiornati e definitivi, ed in particolare dell'ammontare degli investimenti ammessi, della loro effettiva realizzazione temporale, della rateizzazione dei contributi erogati e del tasso di attualizzazione definitivamente individuato, sempre nei limiti dei contributi assegnati in via provvisoria e secondo le modalità e gli obblighi previsti dal CONTRATTO;

c) Euro 3.262.000,00 a LIANTONIO EDITRICE Srl, con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 229.500,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 00355120726, nelle more delle verifiche e controlli successivi. Il predetto contributo sarà rideterminato con l'emanazione dell'atto di concessione definitiva, tenendo conto degli elementi aggiornati e definitivi, ed in particolare dell'ammontare degli investimenti ammessi, della loro effettiva realizzazione temporale, della rateizzazione dei contributi erogati e del tasso di attualizzazione definitivamente individuato, sempre nei limiti dei contributi assegnati in via provvisoria e secondo le modalità e gli obblighi previsti dal CONTRATTO;

d) Euro 1.103.000,00 a FABIUS CARTOTECNICA Srl con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 247.920,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 03167210727, nelle more delle verifiche e controlli successivi. Il predetto contributo sarà rideterminato con l'emanazione dell'atto di concessione definitiva, tenendo conto degli elementi aggiornati e definitivi, ed in particolare dell'ammontare degli investimenti ammessi, della loro effettiva realizzazione temporale, della rateizzazione dei contributi erogati e del tasso di attualizzazione definitivamente individuato,

sempre nei limiti dei contributi assegnati in via provvisoria e secondo le modalità e gli obblighi previsti dal CONTRATTO;

3. di impegnare la somma di Euro 27.415.000,00 secondo le procedure previste nell'apposita sezione degli adempimenti contabili:
 - a. Euro 16.644.000,00 in favore di SEDIT Servizi Editoriali Srl;
 - b. Euro 6.406.000,00 in favore di MASTER PRINTING Srl,
 - c. Euro 3.262.000,00 in favore di LIANTONIO EDITRICE Srl,
 - d. Euro 1.103.000,00 in favore di FABIUS CARTOTECNICA Srl;
4. di procedere alla liquidazione del contributo concesso nelle forme e modalità stabilite dal CONTRATTO, con successivo provvedimento;
5. la Società Consortile A.G. ARTIGRAFICHE a rl e le consorziate SEDIT Servizi Editoriali Srl, MASTER PRINTING Srl, LIANTONIO EDITRICE Srl, FABIUS CARTOTECNICA Srl sono tenute a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti assunti con la sottoscrizione del CONTRATTO, allegato al presente provvedimento, in copia conforme all'originale, per costituirne parte integrante (allegato 1);
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia.

La presente determinazione, composta da n. 10 fasciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e P.M.I.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile della misura 4.18
Dott.ssa Daniela Dalloiso

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera



*Ministero
dell'Economia e
delle Finanze*



Regione Puglia



*Ministero delle
Attività Produttive*

Accordo di Programma Quadro
**“Realizzazione di Interventi a Sostegno
dello Sviluppo Locale”**

***CONTRATTO DI PROGRAMMA
CONSORZIO A.G. ARTIGRAFICHE***

POR PUGLIA 2000 / 2006

MISURA 4.18 “CONTRATTI DI PROGRAMMA”

**CONTRATTO DI PROGRAMMA
POR PUGLIA 2000/2006 - MISURA 4.18**

Tra

il **Ministero delle Attività Produttive**, Codice Fiscale 80230390587, **Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese** (nel seguito denominata **DIREZIONE**) con sede in Roma, Via del Giorgione n. 2/b, in persona del Direttore Generale Ing. Massimo Goti, ai sensi del D.Lgs. 30/03/01 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni

e

la **Regione Puglia**, Codice Fiscale 80017210727, (nel seguito denominata **REGIONE**) con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro - 33, in persona del Dirigente del Settore Industria Dottor Raffaele Matera, ai sensi del D.G.R. N. 1966 del 28/12/2005

e

A. G. ARTIGRAFICHE Società consortile a r.l., con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 5.250,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 06272270726, in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Michele Arcangelo Liantonio, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli con atto costitutivo del 16/02/2005, acquisiti agli atti della **DIREZIONE** e della **REGIONE**, e le seguenti società consorziate di seguito elencate che realizzeranno direttamente gli investimenti oggetto del presente **Contratto di Programma** (nel seguito tutti denominati **Soggetti Proponenti**):

1. **SEDT Servizi Editoriali S.r.l.** con sede in Modugno (BA), via delle Orchidee (Z.I.) n. 1, capitale sociale versato Euro 780.000,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 03550910727, in persona dell'Amministratore delegato dott. Giacomo Gorjux, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli con atto del 20/12/2004, acquisiti agli atti della **DIREZIONE** e della **REGIONE**
2. **MASTER PRINTING S.r.l.** con sede in Rende (CS), Contrada Lecco n. 64, capitale sociale versato Euro 10.000,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Cosenza al n. 02600480780, in persona del procuratore speciale Sig. Roberto Sacchetti, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli con procura speciale del 22 dicembre 2005

n. repertorio 79715 del notaio Riccardo Scornajenghi di Rende, acquisiti agli atti della **DIREZIONE** e della **REGIONE**

3. **LIANTONIO EDITRICE S.r.l.** con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 229.500,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 00355120726, in persona dell'Amministratore unico sig. Michele Arcangelo Liantonio, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli con atto del 25/03/1997, acquisiti agli atti della **DIREZIONE** e della **REGIONE**
4. **FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.** con sede in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400, capitale sociale versato Euro 247.920,00, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 03167210727, in persona dell'Amministratore unico sig. Michele Arcangelo Liantonio, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli con atto del 13/01/2006, acquisiti agli atti della **DIREZIONE** e della **REGIONE**

PREMESSO

- a) che l'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale" sottoscritto il 31 Luglio 2002 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Puglia, prevede l'assegnazione allo strumento "Contratti di programma" di risorse comunitarie, statali e regionali come da quadro finanziario dell'Accordo;
- b) che le modalità e le procedure per l'attuazione di tale Accordo sono state successivamente specificate con apposite intese procedimentali concordate tra le diverse Amministrazioni il 01 luglio 2003 ed il 13 settembre 2005;
- c) che l'Accordo prevede la costituzione di apposito **Gruppo Tecnico di Coordinamento** (di seguito denominato anche **GTC**), formato da rappresentanti delle Amministrazioni interessate, anche al fine di coordinare le valutazioni tecniche regionali e ministeriali circa le iniziative proposte e di definire il programma di finanziamento di ciascun contratto, con riferimento agli apporti del **MINISTERO** e della **REGIONE**, con risorse proprie e con quelle derivanti dal cofinanziamento europeo, e che tale **Gruppo Tecnico di Coordinamento**, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 62/02, si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto di Sviluppo Italia S.p.A in virtù di un apposito protocollo attuativo tra Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, Regione Puglia e Sviluppo Italia S.p.A.;

- d) che i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti sono state definite dall'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/04 (in seguito denominato **AVVISO**);
- e) che i **Soggetti Proponenti** con domanda di accesso inviata in data 21/04/2004 alla **REGIONE** e alla **DIREZIONE** e acquisita agli atti, hanno proposto, conformemente a quanto previsto dall'**AVVISO**, un progetto di massima per la realizzazione dei seguenti piani d'investimento:
1. **SEdit Servizi Editoriali S.r.l.:** realizzazione di una nuova linea di produzione per la legatoria e di una nuova rotativa di stampa;
 2. **MASTER PRINTING S.r.l.:** realizzazione di un impianto di stampa per riviste;
 3. **LIANTONIO EDITRICE S.r.l.:** acquisizione di macchinari ad alta tecnologia per la produzione di stampati vari e di nuovi prodotti;
 4. **FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.:** realizzazione della meccanizzazione di alcune fasi del processo produttivo e totale automazione della produzione di alcuni output.
- f) che, a seguito dell'attività istruttoria svolta, la **DIREZIONE** sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal **Gruppo Tecnico di Coordinamento**, ha comunicato ai **Soggetti Proponenti**, con nota del 22/12/2004 Prot. n. 1.227.766, l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase di Accesso;
- g) che, conformemente a quanto previsto dall' **AVVISO**, i **Soggetti Proponenti** hanno provveduto all'invio del Progetto analitico, trasmesso in data 28/02/2005 e acquisito agli atti della **REGIONE** e della **DIREZIONE**, per la realizzazione dei seguenti articolati piani d'investimento, finalizzati a:
1. **SEdit Servizi Editoriali S.r.l.:** realizzazione di una nuova linea di produzione per la legatoria e di una nuova rotativa di stampa;
 2. **MASTER PRINTING S.r.l.:** realizzazione di un impianto di stampa per riviste;
 3. **LIANTONIO EDITRICE S.r.l.:** acquisizione di macchinari ad alta tecnologia per la produzione di stampati vari e di nuovi prodotti;
 4. **FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.:** realizzazione della meccanizzazione di alcune fasi del processo produttivo e totale automazione della produzione di alcuni output.

INVESTIMENTO	SOGGETTO PROPONENTE	LOCALIZZAZIONE	IMPORTO Totale (€/000)	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INCREMENTO OCCUPAZIONALE (ULA)
Industriale	SEdit Servizi Editoriali S.r.l.:	Via delle Margherite nn. 20-22, Via delle Orchidee n. 1 Z.I. Modugno (BA)	25.135	03/05/2004 - 31/12/2007	16
	MASTER PRINTING S.r.l.	Z.I. Via Delle Orchidee n. 1 Modugno (BA) (c/o stabilimento SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.)	9.545	01/01//2005 - 31/12/2007	14
	LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	Strada Statale 96 Km. 112+400 Palo del Colle (BA)	4.885	01/03/2005 - 31/12/2007	6
	FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	Strada Statale 96 Km. 112+400 Palo del Colle (BA)	1.650	01/03/2005 - 31/12/2007	6
	TOTALE		41.214		42
R&S	Consorzio A. G. ARTIGRAFICHE	Palo del Colle (BA)	1.513	II Sem. 2004 - II Sem. 2007	0
Totale			42.728		42

h) che a seguito dell'attività istruttoria svolta, con nota del 17/11/2005 Prot. n. 1.237.350, la **DIREZIONE** sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, ha comunicato l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase Istruttoria, limitatamente ai soli investimenti industriali;

i) che la **REGIONE** con Deliberazione G.R. n. 1966 del 28/12/2005, (nel seguito denominato **Delibera di approvazione del presente Contratto di Programma**), sulla base delle indicazioni espresse dal **Gruppo Tecnico di Coordinamento**, ha approvato la stipula del presente **Contratto di Programma**, per la realizzazione di programmi di investimento industriali da realizzarsi complessivamente negli anni 2004-2007, in conformità ai Progetti analitici presentati dai **Soggetti Proponenti**, per un importo complessivo ammissibile di 41.214 migliaia di Euro, comportante un onere complessivo a carico della finanza pubblica di 27.415 migliaia di Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale complessivo non inferiore a n. 42 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

- SEdit Servizi Editoriali S.r.l.:** programma di investimento industriale da realizzarsi negli anni 2004-2007, per un importo complessivo ammissibile di 25.135 migliaia di Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 16.644 migliaia di Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 16 unità lavorative (ULA);
- MASTER PRINTING S.r.l.:** programma di investimento industriale da realizzarsi negli anni 2005-2007, per un importo complessivo ammissibile di 9.545 migliaia di

Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 6.406 migliaia di Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 14 unità lavorative (ULA);

3. **LIANTONIO EDITRICE S.r.l.:** programma di investimento industriale da realizzarsi negli anni 2005-2007, per un importo complessivo ammissibile di 4.885 migliaia di Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 3.262 migliaia di Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 6 unità lavorative (ULA);

4. **FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.:** programma di investimento industriale da realizzarsi negli anni 2005-2007, per un importo complessivo ammissibile di 1.650 migliaia di Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 1.103 migliaia di Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 6 unità lavorative (ULA);

j) che con successiva determina dirigenziale la **REGIONE** provvederà a concedere in via provvisoria ai **Soggetti Proponenti** le agevolazioni di cui al presente **Contratto di Programma**;

k) che le attività di Ricerca e Sviluppo previste nell'istanza di cui alla precedente lettera g) non formano oggetto del presente **Contratto di Programma** in quanto le stesse, qualora ricorrano le condizioni di ammissibilità, saranno oggetto di ulteriore e separata Delibera di approvazione da parte della **REGIONE** nonché di ulteriori e separati documenti contrattuali;

l) che la normativa e gli atti amministrativi di riferimento per il presente **Contratto di Programma**, per la realizzazione degli investimenti industriali e per la concessione ed erogazione delle relative agevolazioni, sono rappresentati da:

- art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- D.G.R. n. 95 del 9 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale Stato-Regioni da stipulare tra la Giunta della Regione Puglia ed il Governo;
- delibera CIPE n. 5 del 15 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale di Programma da stipulare tra il Governo e la Giunta della Regione Puglia;
- Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Puglia stipulata in data 16 febbraio 2000;

-
- D.G.R. n. 1080 del 26 luglio 2000;

 - D.G.R. n. 2246 del 23 dicembre 2002;

 - Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale" del 31 luglio 2002;

 - Intesa Procedimentale per l'avvio dei Contratti di Programma, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", siglata il 01/07/2003 e parzialmente modificata con atto integrativo del 13/09/2005;

 - D.G.R. n. 111 del 17 febbraio 2004;

 - Programma Operativo Regionale Puglia 2000/2006;

 - Il Complemento di Programmazione al POR Puglia 2000/2006;

 - Avviso pubblico per l'Avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/04;

 - Decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488;

 - Decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni;

 - decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo, e in particolare l'art. 27 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

 - decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività Produttive;

 - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

- decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317 recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 30 luglio 1988, n. 400 in materia di organizzazione del Governo;
- nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000)D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3 lett. a) del Trattato CE;
- nota della Commissione europea del 2 agosto 2000, n. SG(2000)D/105754 con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della "programmazione negoziata";
- comunicazione della Commissione Europea sulla disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica, modificata dalla Comunicazione della Commissione riguardante l'elaborazione di un elenco dei settori colpiti da problemi di ordine strutturale ed alla proposta di opportune misure ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 1 del trattato CE, applicabili all'industria automobilistica e all'industria delle fibre sintetiche (G.U.C.E. n. C/263 dell' 1 novembre 2003);
- testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- regolamento, approvato con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modifiche e integrazioni al D.M. 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con D.M. n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successive modificazioni ed integrazioni, e la conseguente Circolare esplicativa n. 900315 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 14 luglio 2000, relativa al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 527 del 20 ottobre 1995 modificato e integrato dai Decreti del

Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 319 del 31 luglio 1997 e n. 133 del 9 marzo 2000, concernente il regolamento di cui all'art. 5 comma 1, del decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modifiche e integrazioni;

- delibera CIPE del 25 febbraio 1994 (G.U. n. 92/1994) riguardante la disciplina dei Contratti di Programma, e le successive modifiche e integrazioni introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (G.U. n. 105/1997) e dal punto 2, lett. B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (G.U. n. 4/1999);
- delibera CIPE del 25 luglio 2003 n. 26 (G.U. n. 215/2003) riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i Contratti di Programma;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

m) che è stata acquisita copia autenticata del contratto di concessione di finanziamento a medio/lungo termine relativo alla copertura dei fabbisogni finanziari per SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.;

n) che, in conformità con quanto previsto dall'Avviso, sono state acquisite le attestazioni relative all'impegno ad apportare mezzi propri;

o) che, in conformità con quanto previsto dall'Avviso, è stata acquisita la documentazione comprovante l'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa;

p) che è stato acquisito il certificato camerale con dicitura antimafia dei **Soggetti Proponenti**;

tutto quanto premesso, visto e richiamato, con il presente **Contratto di Programma** si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 DISCIPLINA APPLICABILE AL CONTRATTO DI PROGRAMMA

La regolamentazione dei rapporti tra i contraenti il presente **Contratto di Programma**, nonché le modalità ed i criteri per il calcolo e la concessione delle agevolazioni, l'ammissibilità delle spese, etc., sono disciplinati dalla Legge 488/92.

1.2 EFFICACIA E CONDIZIONI DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA

I Soggetti Proponenti prendono atto, e confermano, che l'efficacia e la validità del presente **Contratto di Programma** e di tutti gli atti preordinati e conseguenti la **Delibera di Approvazione del presente Contratto di Programma** sono subordinati al ricevimento, da parte della **REGIONE**, della certificazione antimafia dei **Soggetti Proponenti** stessi.

1.3 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse ed il Progetto analitico formano parte integrante e sostanziale del presente **Contratto di Programma** che **i Soggetti Proponenti** dichiarano di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare.

ARTICOLO 2 – PROGRAMMI DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

2.1 Programmi di investimento industriale

I Soggetti Proponenti si obbligano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza prevista dal piano progettuale a realizzare, conformemente a quanto previsto dai rispettivi Progetti analitici e dal presente **Contratto di Programma**, i programmi di investimento per un importo totale pari a 41.214 migliaia di euro, al netto dell'IVA, secondo l'articolazione indicata nella seguente Tabella 1.

Tabella 1: Dettaglio dei programmi di investimento (Importi espressi in migliaia di euro)

Proponente	TIPOLOGIA PROGRAMMA	UBICAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ISTAT '91	AMMONTARE INVESTIMENTO
SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.	Industriale	Via delle Margherite nn. 20-22, Via delle Orchidee n. 1 Z.I. Modugno (BA)	"Stampa di giornali"	DE 22.21	25.135
MASTER PRINTING S.r.l.	Industriale	Via Delle Orchidee n. 1 Z.I. Modugno (BA) (c/o stabilimento SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.)	"Altre stampe di arti grafiche"	DE 22.22	9.545
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	Industriale	Strada Statale 96 Km. 112+400 Palo del Colle (BA)	"Edizione di libri"	DE 22.11	4.885
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	Industriale	Strada Statale 96 Km. 112+400 Palo del Colle (BA)	"Fabbricazione di prodotti cartotecnici"	DE 21.23	1.650

Tabella 2: Dettaglio delle voci di spesa ammesse (Importi espressi in migliaia di euro)**SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.**

Tipologia della spesa	Spesa ammessa
a) PROGETTAZIONI, STUDI E ASSIMILABILI	902
b) SUOLO AZIENDALE	414
c) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	5.567
d) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	18.191
e) ALTRO (SOFTWARE E BREVETTI)	61
TOTALE	25.135

MASTER PRINTING S.r.l.

Tipologia della spesa	Spesa ammessa
a) PROGETTAZIONI, STUDI E ASSIMILABILI	477
b) SUOLO AZIENDALE	0
c) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0
d) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	9.068
e) ALTRO (SOFTWARE E BREVETTI)	0
TOTALE	9.545

LIANTONIO EDITRICE S.r.l.

Tipologia della spesa	Spesa ammessa
a) PROGETTAZIONI, STUDI E ASSIMILABILI	100
b) SUOLO AZIENDALE	0
c) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0
d) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.785
e) ALTRO (SOFTWARE E BREVETTI)	0
TOTALE	4.885

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.

Tipologia della spesa	Spesa ammessa
a) PROGETTAZIONI, STUDI E ASSIMILABILI	63
b) SUOLO AZIENDALE	0
c) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0
d) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.587
e) ALTRO (SOFTWARE E BREVETTI)	0
TOTALE	1.650

2.1.1 Requisiti del programma di investimento

Ciascun **Soggetto Proponente** ha comprovato con idonei titoli, acquisiti agli atti della **REGIONE**, ai sensi di quanto previsto dall'**AVVISO** e dalla relativa normativa di riferimento:

- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento.

2.2 ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

2.2.1 Data di avvio del programma di investimento

La data di avvio del programma di investimento per ciascuno dei **Soggetti Proponenti**, rappresentata dalla data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda di accesso al **Contratto di Programma**.

2.2.2 Data di ultimazione del programma di investimento

Per la data di ultimazione, intesa come data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile, ciascun **Soggetto Proponente** si obbliga ad ultimare gli investimenti previsti dal Progetto analitico entro e non oltre il 31/12/2007, termine fissato dall'**AVVISO** per l'ultimazione degli investimenti, salvo quanto previsto al successivo punto 6.3 dell'articolo 6. Ciascun **Soggetto Proponente** si obbliga, altresì, a trasmettere alla **DIREZIONE** e alla **REGIONE**, entro i trenta giorni successivi all'ultimazione del proprio programma di investimento, una specifica dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme previste dall'articolo 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la data di ultimazione e la data di entrata a regime del programma di investimenti.

2.2.3. Ai sensi della Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni, la data di entrata in funzione coincide, convenzionalmente, con la data di ultimazione di ciascun programma di investimento.

La data di entrata a regime, qualora non intervenuta prima, si intende convenzionalmente raggiunta, ai fini delle verifiche a consuntivo, dodici mesi dopo la data di ultimazione di ciascun programma di investimento. Per "esercizio a regime" si intende il primo esercizio sociale intero immediatamente successivo alla data di entrata a regime.

2.2.4 Suddivisione degli investimenti per anno solare

I programmi di investimento ammessi sono articolati secondo la suddivisione per anno solare riportata alla seguente Tabella 3:

Tabella 3: Articolazione dei programmi di investimento per anno solare (Importi espressi in migliaia di euro)

Soggetto Proponente	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Totale
SEdit Servizi Editoriali S.r.l.	2.183	9.830	10.502	2.620	25.135
MASTER PRINTING S.r.l.	0	3.700	3.550	2.295	9.545
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	0	1.630	1.630	1.625	4.885
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	0	607	520	523	1.650

Ai fini dell'imputazione della spesa agli anni solari, si farà riferimento alla data del relativo titolo di spesa.

2.3 Entità dei mezzi finanziari apportati

I **Soggetti Proponenti**, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, si obbligano, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, ad apportare mezzi finanziari esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico entro i termini e con le modalità previste dall'articolo 6, punto 6.2 della Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e dal punto 1.1 della circolare MAP n. 946470 del 5 dicembre 2003 per un importo non inferiore a quanto indicato nella seguente tabella.

Soggetti Proponenti	Mezzi finanziari (€)
SEdit Servizi Editoriali S.r.l.	8.491.210,00
MASTER PRINTING S.r.l.	3.138.770,00
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	1.622.610,00
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	546.850,00
Totale	13.799.440,00

ARTICOLO 3 – INCREMENTO OCCUPAZIONALE GENERATO DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

3.1 Incremento occupazionale

I **Soggetti Proponenti** si obbligano a realizzare nell'esercizio a regime, in seguito all'ultimazione del programma di investimento industriale e così come indicato dalla **Delibera di approvazione del presente Contratto di Programma**, un incremento occupazionale complessivo non inferiore a n. 42 unità lavorative annue (U.L.A.), come riportato nella seguente tabella:

Tabella 4: Incremento occupazionale previsto a regime (espresso in U.L.A.)

Soggetto Proponente	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione prevista a regime	Incremento occupazionale (U.L.A.)
SEdit Servizi Editoriali S.r.l.	57	73	16
MASTER PRINTING S.r.l.	-	14	14
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	15	21	6
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	28	34	6
Totale	100	142	42

Il suddetto incremento occupazionale sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti dei singoli **Soggetti Proponenti** occupati presso l'unità produttiva agevolata dal presente **Contratto di Programma**, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di accesso.

È prevista la revoca totale delle agevolazioni concesse con il presente **Contratto di Programma** al singolo **Soggetto Proponente** qualora si registri uno scostamento in diminuzione, superiore a 30 punti percentuali, rispetto all'occupazione prevista dal singolo programma di investimenti nell'esercizio a regime.

I **Soggetti Proponenti** si obbligano ad applicare ed osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, tutte le vigenti norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria.

ARTICOLO 4 – AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI ED IMPUTAZIONE FINANZIARIA

4.1 Ammontare delle agevolazioni complessive calcolato in via provvisoria

Sulla base degli esiti istruttori sul progetto analitico presentato da ciascun **Soggetto Proponente**, e tenuto conto di quanto previsto dalla **Delibera di approvazione del presente Contratto di Programma** e delle successive determinazioni dirigenziali sono concesse in via provvisoria le seguenti agevolazioni, corrispondenti ad una misura agevolativa pari al 100% dell'intensità massima di aiuto approvata dalla Commissione Europea per l'attuazione del regime di aiuto di cui alla Legge 19 dicembre 1992, n. 488.

Tabella 5: Articolazione dell'ammontare delle agevolazioni concesse in via provvisoria (Importi espressi in migliaia di euro)

Soggetto Proponente	TOTALE INVESTIMENTI	TOTALE AGEVOLAZIONE	AMMONTARE SINGOLA QUOTA
SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.	25.135	16.644	5.548
MASTER PRINTING S.r.l.	9.545	6.406	2.135
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	4.885	3.262	1.087
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	1.650	1.103	368

A consuntivo non potranno essere concesse maggiori agevolazioni rispetto a quelle stabilite in sede di concessione provvisoria, come indicate nella precedente Tabella 5.

4.2 Divieto di cumulo delle agevolazioni

E' fatto esplicito divieto di cumulare le agevolazioni previste dal presente **Contratto di Programma** con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche, che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam. Tale divieto è circoscritto alle sole altre agevolazioni che, tenuto conto delle relative fonti normative, regolamentari o amministrative, siano espressamente riferibili ai singoli beni oggetto del programma di investimenti di cui al presente **Contratto di Programma**.

4.3 Imputazione finanziaria delle agevolazioni

Le risorse finanziarie approvate con **Delibera di approvazione del presente Contratto di Programma**, come previste al precedente punto 4.1, sono rese disponibili in quote annuali secondo la Tabella 6.

Tabella 6: Imputazione finanziaria delle agevolazioni per anno (Importi espressi in migliaia di euro)

ONERE PER LA FINANZA PUBBLICA					
Soggetto Proponente	N. quote annuali	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	TOTALE
SEEDIT Servizi Editoriali S.r.l.	3	5.548	5.548	5.548	16.644
MASTER PRINTING S.r.l.	3	2.135	2.135	2.135	6.406
LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	3	1.087	1.087	1.087	3.262
FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	3	368	368	368	1.103
Totale		9.138	9.138	9.138	27.415

ARTICOLO 5 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**5.1 Modalità di erogazione delle agevolazioni**

Le agevolazioni concesse vengono rese disponibili dalla **REGIONE** in quote annuali di pari importo secondo quanto indicato al precedente punto 4.3.

La **REGIONE** erogherà tali quote in favore dei singoli **Soggetti Proponenti**, senza alcuna maggiorazione a carico della finanza pubblica per interessi a qualsiasi titolo e/o natura derivanti, presso il conto corrente bancario indicato da ciascun **Soggetto Proponente**, quando risulterà verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa, e dal presente **Contratto di Programma**, per l'erogazione delle agevolazioni, e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia.

E' consentito che il **Soggetto Proponente** titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla **REGIONE** per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

5.1.2 Obblighi a carico del Soggetto Proponente

Sono a carico dei singoli **Soggetti Proponenti** i seguenti obblighi che dovranno essere dichiarati in occasione di ciascuna richiesta di erogazione:

- di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni

- pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
- b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di entrata in funzione;
 - c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
 - d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Contratto di Programma**;
 - e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
 - f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ISTAT '91 diversa da quella indicata nel **Contratto di Programma**, salvo quanto previsto al successivo punto 6.7;
 - h. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della **REGIONE**, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
 - i. di inviare le dichiarazioni previste al successivo punto 7.2.
 - j. di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di cui al successivo punto 5.3.3

5.2 Erogazione dell'anticipazione delle agevolazioni

5.2.1 Richiesta di erogazione della prima quota annuale delle agevolazioni a titolo di anticipazione

I singoli **Soggetti Proponenti** possono richiedere, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, alla **REGIONE** l'erogazione dell'anticipazione della prima rata annuale delle agevolazioni, trasmettendo specifica richiesta, redatta secondo la modulistica contenuta nel capitolato tecnico allegato al presente contratto ed accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della **REGIONE**, per un importo pari alle somme da erogare maggiorate delle clausole di rivalutazione, dovrà riportare gli estremi del presente **Contratto di Programma**, dovrà essere redatta in conformità alle clausole essenziali ed

alla forma di cui alla Circolare MAP n. 970776 del 27 maggio 2005, essere sottoscritta con firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i e, nei contenuti, dovrà essere opportunamente adeguata in considerazione delle specificità del presente **Contratto di Programma**; a tal fine la **REGIONE** si riserva di valutare preventivamente i contenuti della fideiussione o della polizza fidejussoria prima della sua sottoscrizione.

Le suddette garanzie possono essere prestate dalle Banche e dalle Imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995.

5.2.2 Erogazione a titolo di anticipazione della prima rata annuale del contributo

La **REGIONE**, avvalendosi del supporto di Sviluppo Italia S.p.A., accertata la vigenza dei singoli **Soggetti Proponenti**, verifica la conformità delle singole richieste di erogazione della prima rata annuale del contributo alle condizioni previste dalla normativa e dal presente **Contratto di Programma** e, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, dispone l'erogazione della prima rata annuale del contributo a titolo di anticipazione in favore dei singoli **Soggetti Proponenti**.

5.3 Erogazione delle quote annuali per stato di avanzamento degli investimenti

5.3.1 Richiesta di erogazione delle quote annuali delle agevolazioni per stato di avanzamento

I singoli **Soggetti Proponenti** si obbligano, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, a trasmettere alla **REGIONE**, al raggiungimento della spesa minima prevista necessaria per l'erogazione della corrispondente quota di contributo a SAL, diversa da quella finale, la richiesta di erogazione secondo la modulistica contenuta nel capitolato tecnico allegato al presente contratto, il certificato camerale con la vigenza, nonché tutta la documentazione di spesa e le certificazioni/documentazioni indicate nell'apposita modulistica contenuta nel capitolato tecnico allegato al presente contratto, ivi compresa quella utile per l'attestazione del proporzionale versamento dei mezzi finanziari da apportare, conformemente a quanto previsto dal punto 2.3 del precedente art. 2 del presente **Contratto di Programma**.

La documentazione di spesa consiste nella copia autenticata delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari o, in alternativa, in elenchi o elaborati di contabilità industriale riepilogativi dei suddetti titoli, accompagnati da dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore che comprovino che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica, nonché della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati.

5.3.2 Valutazione sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento

La **REGIONE**, ricevuta la richiesta di erogazione della quota di agevolazione a SAL, diversa da quella finale, unitamente alle previste dichiarazioni e documentazioni di spesa sugli stati di avanzamento del programma di investimenti di cui al precedente punto 5.3.1, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., provvede a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento. Tale verifica riguarderà anche la vigenza del **Soggetto Proponente** e l'insussistenza di procedure concorsuali o di amministrazione controllata.

Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, la **REGIONE** redige, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., una relazione sullo stato d'avanzamento di ciascun programma di investimenti; successivamente, la **REGIONE** provvede ad attivare la procedura di verifica in corso d'opera sulla realizzazione del programma di investimenti, di cui al successivo punto 5.3.3.

5.3.3 Verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei programmi di investimento

Le verifiche sulla realizzazione dei programmi di investimento previsto dal presente **Contratto di Programma** saranno effettuate da un'apposita Commissione di Controllo, nominata dal Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma di cui al punto a) delle premesse.

La Commissione, entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione di spesa e della relazione sullo stato d'avanzamento, provvede alla relativa verifica ed alla presentazione alla **REGIONE** del verbale; trascorso tale termine, in assenza di giustificato motivo, il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma procederà alla revoca dell'incarico. La Commissione, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, dovrà verificare, con accessi diretti presso l'unità locale del **Soggetto Proponente**, la realizzazione tecnica e contabile degli investimenti agevolati in conformità al Progetto analitico e alle prescrizioni del presente **Contratto di Programma**, verificando tra l'altro:

- a) l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute e pagate a saldo in relazione agli interventi effettuati;
- b) per ciascun anno solare di imputazione, previa punzonatura o timbratura a secco della documentazione, l'ammissibilità, congruità e pertinenza di cui al programma agevolato delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa, ed il relativo importo; a tal fine, si farà riferimento alla data dell'effettivo pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto e di quelli acquistati con contratti "chiavi in mano";
- c) il proporzionale prescritto versamento dei mezzi finanziari da apportare;

- d) la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative;
- e) l'occupazione generata con il programma di investimenti agevolato, alla data della richiesta di erogazione;
- f) le eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi;

Alla Commissione di Controllo è corrisposto un compenso che sarà liquidato da ciascun **Soggetto Proponente** secondo quanto previsto all'art. 3 del DM 22/07/1999 fino a un massimo di investimento complessivo pari a € 50.000.000,00 (euro cinquantamiloni/00) e con calcolo effettuato in lire e successivamente convertito in euro.

L'importo del rimborso forfettario per spese di viaggio, vitto, ed eventuale pernottamento viene attualizzato e riconosciuto nella misura di € 500,00 (euro cinquecento/00) onnicomprensivo per ciascun componente della Commissione. La Commissione è costituita da almeno tre componenti in ragione della complessità del piano industriale fino ad un massimo di cinque, più il segretario.

Le Commissioni sono così composte: almeno un componente del GTC di nomina ministeriale, almeno un componente del GTC di nomina regionale, almeno un esperto di provata competenza ed esperienza dello specifico settore.

5.3.4 Erogazione delle agevolazioni a SAL

La **REGIONE**, ricevuto il positivo verbale della **Commissione** di cui al precedente punto 5.3.3 disporrà, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, l'erogazione di ciascuna rata annuale delle agevolazioni e procederà allo svincolo della fidejussione rilasciata a garanzia della eventuale erogazione in anticipazione della prima rata annuale.

5.4 Erogazione dell'ultima quota annuale delle agevolazioni

5.4.1 Richiesta di erogazione dell'ultima quota annuale delle agevolazioni

I singoli **Soggetti Proponenti** si obbligano, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, a trasmettere alla **REGIONE**, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, apposita richiesta redatta secondo la modulistica contenuta nel capitolato tecnico allegato al presente contratto, il certificato camerale con la vigenza, nonché la documentazione finale di spesa e le certificazioni/documentazioni predisposte secondo la modulistica contenuta nel capitolato tecnico allegato al presente contratto.

5.4.2 Valutazione della documentazione finale di spesa e relazione sullo stato finale dei programmi di investimenti

La **REGIONE**, ricevuta la richiesta di erogazione dell'ultima quota di agevolazione a SAL e la documentazione di cui al precedente punto 5.4.1., con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A, provvede a verificare la completezza e la regolarità rispetto al programma agevolato della documentazione esibita da ogni singolo **Soggetto Proponente** e la corrispondenza tra la percentuale dello stato di avanzamento dichiarata e quella necessaria per l'erogazione.

Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, la **REGIONE** redige, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., una relazione sullo stato finale per ciascuno dei programmi di investimenti; successivamente, la **REGIONE** provvede ad attivare la procedura di accertamento finale sulla realizzazione di ciascun programma di investimento, di cui al successivo punto 5.4.3

5.4.3 Accertamento finale sulla realizzazione dei programmi di investimento

La **Commissione** di cui al precedente punto 5.3.3, entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione finale di spesa e della relazione sullo stato finale di cui al precedente punto 5.4.2, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, provvede al relativo accertamento ed alla presentazione alla **REGIONE** del verbale; trascorso tale termine, in assenza di giustificato motivo, il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma procederà alla revoca dell'incarico. La **Commissione** dovrà accertare, con accessi direttamente presso le unità locali dei singoli **Soggetti Proponenti**, la realizzazione tecnica e contabile dei singoli investimenti agevolati in conformità al Progetto analitico e alle prescrizioni del presente **Contratto di Programma**, verificando tra l'altro:

- a) l'ammontare, per ciascun anno di investimento, delle spese sostenute e pagate a saldo in relazione agli interventi effettuati;
- b) per ciascun anno solare di imputazione, previa punzonatura o timbratura a secco della documentazione, l'ammissibilità, congruità e pertinenza di cui al programma agevolato delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa, ed il relativo importo; a tal fine, si farà riferimento alla data dell'effettivo pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta;
- c) l'occupazione generata con il programma di investimenti agevolato;
- d) la funzionalità degli impianti realizzati, la produzione effettiva rispetto alla capacità produttiva e la possibilità del raggiungimento del regime;
- e) il proporzionale prescritto versamento dei mezzi finanziari da apportare;

- f) le eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi.

5.4.4 Erogazione dell'ultima quota annuale delle agevolazioni

La **REGIONE**, ricevuto il positivo verbale della **Commissione** di cui al precedente punto 5.4.3, ed a seguito:

- della determinazione delle agevolazioni spettanti sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione, applicando i criteri e le modalità previste dalla Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive integrazioni e modificazioni e le percentuali delle intensità di agevolazioni massime previste al punto 4.1 del presente contratto;
- del calcolo definitivo del contributo erogabile o delle quote da recuperare per il maggior contributo già erogato e gli interessi legali maturati, anche in caso di revoca parziale delle agevolazioni;

disporrà in favore dei singoli **Soggetti Proponenti**, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, l'erogazione dell'ultima rata annuale delle agevolazioni, ridotta del 10% del contributo totale concesso.

5.5 Erogazione del saldo delle agevolazioni

5.5.1 Determina di concessione definitiva delle agevolazioni

La **REGIONE**, ricevuto il positivo verbale di accertamento della **Commissione** di cui al precedente punto 5.4.3 relativo all'ultimo stato di avanzamento, procederà alla emissione per ciascun **Soggetto Proponente**, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, della Determina Dirigenziale **di concessione definitiva delle agevolazioni** che dovrà indicare la tipologia del programma agevolato, l'ubicazione dell'unità produttiva, gli investimenti definitivamente ammessi alle agevolazioni suddivisi per capitolo di spesa, l'ammontare definitivo delle agevolazioni concesse.

La Determina di concessione definitiva delle agevolazioni stabilirà, inoltre, a carico dei singoli **Soggetti Proponenti**, le seguenti prescrizioni che gli stessi si obbligano fin da ora, con la sottoscrizione del presente **Contratto di Programma**, ad accettare, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, anche per i suoi eventuali futuri aventi causa a qualsiasi titolo:

- a) di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di cinque anni dalla relativa data di entrata in funzione;
- b) di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

- c) di comunicare tempestivamente la data di entrata a regime degli impianti e il livello occupazionale raggiunto a tale data;
- d) di rispettare l'obbligo del mantenimento del livello occupazionale come previsto al punto 3.1 del precedente articolo 3;
- e) di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

5.5.2 Erogazione del saldo delle agevolazioni

La **REGIONE**, emessa la **Determina di concessione definitiva delle agevolazioni**, ricevuto il certificato camerale di vigenza del **Soggetto Proponente** comprovante l'insussistenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata, disporrà, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, l'erogazione del saldo delle agevolazioni, ovvero il recupero delle somme erogate in eccesso.

ARTICOLO 6 – MODIFICHE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

6.1 Variazione dell'ammontare degli investimenti

Variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti di ciascun **Soggetto Proponente** rispetto a quanto previsto dal presente **Contratto di Programma**, dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi e/o a nuovi investimenti non imputati al programma originario di cui al Progetto analitico, non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica, come indicato al precedente punto 4.1.

6.2 Variazione della localizzazione dell'intervento agevolato

Ogni variazione della localizzazione di ogni singolo investimento in zona diversa da quella originariamente prevista dal presente **Contratto di Programma**, purché sempre all'interno della Regione Puglia, ricevuto il motivato parere favorevole del **GTC**, dovrà essere autorizzata dalla **REGIONE**.

Nelle more della sopraccitata autorizzazione della **REGIONE** non si potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni.

6.3 Proroghe della data di ultimazione dei programmi di investimento

La **REGIONE**, su richiesta dei singoli **Soggetti Proponenti** da trasmettersi almeno quattro mesi prima della data fissata per la conclusione di ciascun investimento, di cui al punto 2.2.3 del precedente articolo 2, potrà concedere, ricevuto il motivato parere favorevole del **GTC**, una proroga del termine di completamento degli investimenti non superiore a quanto

previsto al punto 3.9 dell'articolo 3 della Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

6.4 Divieto di cessione del Contratto di Programma

Il presente **Contratto di Programma**, e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti non potranno essere, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, ceduti a terzi, pena la sua risoluzione.

6.5 Operazioni del Soggetto Proponente sul capitale e sui cespiti agevolati

Operazioni di carattere societario riguardanti i singoli **Soggetti Proponenti** comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività produttive o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere formalizzate in conformità a quanto previsto dalla Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il **GTC** effettuerà le valutazioni istruttorie in merito alle sopraccitate operazioni con riguardo all'affidabilità e capacità del soggetto subentrante nella conduzione del programma di investimento, alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, alla dimensione del nuovo soggetto ai fini del calcolo della misura di agevolazioni applicabile ed al mantenimento del livello occupazionale previsto, e trasmetterà alla **DIREZIONE** ed alla **REGIONE** un motivato parere circa l'accoglimento o il rigetto dell'istanza.

La **DIREZIONE** e la **REGIONE**, ricevuto il positivo parere del **GTC**, autorizzeranno l'operazione ai fini del mantenimento della titolarità delle agevolazioni o respingeranno l'istanza con gli effetti previsti dal successivo articolo 8.

6.6 Variazioni

Le variazioni che non comportino modifiche sostanziali a ciascun piano progettuale dovranno essere autorizzate dalla **DIREZIONE** e dalla **REGIONE**, d'intesa tra loro, previa valutazione del **Gruppo Tecnico di Coordinamento**.

Non costituiscono variazioni da assoggettare all'autorizzazione della **DIREZIONE** e della **REGIONE** tutte quelle modifiche che attengono a: condizioni di fornitura degli impianti e delle attrezzature, identità del fornitore diversa da quella eventualmente indicata nel progetto analitico, modifiche ad impianti, macchinari ed attrezzature che, nel limite della spesa originariamente prevista, non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento, variazioni di costo delle singole voci di spesa nel limite del 20% dell'importo previsto nel progetto analitico.

6.7 Modifiche sostanziali

Sono considerate variazioni che costituiscono modifiche sostanziali del presente **Contratto di Programma** le variazioni intervenute nel corso di realizzazione del programma di

investimento di ciascun **Soggetto Proponente** che determinino modifiche dell'indirizzo produttivo dell'impianto con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione (due cifre) della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma originario.

Per le variazioni che costituiscono modifiche sostanziali dovrà essere seguita la procedura prevista per l'approvazione del presente **Contratto di Programma**.

ARTICOLO 7 – CONTROLLI, ISPEZIONI E MONITORAGGIO

7.1 Controlli e ispezioni

La **DIREZIONE** e la **REGIONE**, in ogni fase di esecuzione e di attuazione del programma di investimenti agevolato, possono disporre controlli e ispezioni anche in relazione ad adempimenti connessi all'impiego dei fondi comunitari, nei confronti dei singoli **Soggetti Proponenti**, al fine di verificare le condizioni per il corretto mantenimento ed erogazione delle agevolazioni, nonché la regolarità dei procedimenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

7.2 Monitoraggio successivo allo stato finale dei programmi di investimento

Ai fini del monitoraggio dei programmi di investimento agevolati, ciascun **Soggetto Proponente** a partire dall'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti, provvederà ad inviare alla **REGIONE** ed alla **DIREZIONE**, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio successivo a quello nel quale ricade la data di entrata a regime del programma, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fornendo in particolare, informazioni circa il valore della produzione, la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso delle immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, il raggiungimento del livello occupazionale previsto a regime ed il conseguente mantenimento di tale livello occupazionale e/o eventuali scostamenti, indicando l'eventuale ricorso, e i periodi, alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità.

La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare l'avvio del provvedimento di revoca parziale delle agevolazioni ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8.

Infine ciascun **Soggetto Proponente** dovrà adempiere alle procedure di monitoraggio previste dalla normativa nazionale e comunitaria.

ARTICOLO 8 – REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

8.1 Termini di revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al singolo **Soggetto Proponente**, dalla **REGIONE** anche su segnalazione della **DIREZIONE**, del **GTC** e/o della **Commissione**, nei casi previsti dall'art. 9 della Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni.

8.2 Casi di revoca totale delle agevolazioni

Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento industriale per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MICA n. 900315/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e il mancato rispetto venga rilevato dalla **REGIONE**, dalla **DIREZIONE**, dal **GTC** e/o dalla **Commissione** nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il **Soggetto Proponente** ne abbia dato precedente segnalazione;
- b) sia variata, senza l'autorizzazione della **REGIONE**, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
- c) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- d) il **Soggetto Proponente** non abbia maturato, alla data fissata per l'ultimazione del programma, le condizioni previste per l'erogazione a stato avanzamento della prima rata annuale delle agevolazioni;
- e) siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti;
- f) sia registrato uno scostamento in diminuzione dell'incremento occupazionale superiore a 30 punti percentuali;
- g) non vengano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
- h) venga modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato, salvo quanto previsto al precedente punto 6.7;

- i) il **Soggetto Proponente** non trasmetta alla **REGIONE**, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma di investimento, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate e il livello occupazionale raggiunto;
- j) il **Soggetto Proponente** non consenta, nei modi e nei termini previsti dal presente **Contratto di Programma**, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
- k) il **Soggetto Proponente** abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- l) gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto dal punto 2.2.2 del precedente articolo 2.
- m) il **Soggetto Proponente** perda il requisito di consorziato

8.3 Provvedimento di revoca delle agevolazioni e risoluzione del Contratto di Programma

Il Provvedimento di revoca delle agevolazioni sarà emesso dalla **REGIONE** nei confronti del singolo **Soggetto Proponente** per il cui investimento industriale si siano verificati i casi previsti dal precedente punto 8.2.

8.4 Casi di revoca parziale delle agevolazioni

Le agevolazioni sono revocate parzialmente al singolo **Soggetto Proponente** al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MICA n. 900315/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- a)** qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla relativa data di entrata in funzione;
- b)** qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini come eventualmente prorogati;
- c)** qualora senza l'autorizzazione della **REGIONE** e della **DIREZIONE**, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
- d)** qualora per i singoli beni oggetto del programma di investimenti agevolato siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma) disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e il cumulo sia stato oggetto di specifica dichiarazione da parte del **Soggetto Proponente** precedente all'erogazione, a qualsiasi titolo, delle agevolazioni;

Nell'ipotesi sub **a)**, la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il **Soggetto Proponente** comunica tempestivamente alla **REGIONE** l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.

Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il **Soggetto Proponente** ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del programma stesso, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

Nell'ipotesi sub **b)**, la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti non realizzati entro i termini previsti e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

Nell'ipotesi sub **c)**, la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti realizzati a quello stato e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

Nell'ipotesi sub **d)**, la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti oggetto di cumulo.

In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione delle quote costanti erogabili, e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

8.5 Recupero delle agevolazioni erogate

Nei casi di revoca totale delle agevolazioni la **REGIONE** avvierà la procedura di recupero coattivo qualora il **Soggetto Proponente** nei confronti del quale sia stato emesso il provvedimento di revoca non provveda alla esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca parziale, le erogazioni relative all'investimento per cui si sia verificata anche una delle condizioni previste dal precedente art. 8.4 siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare; qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino

complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, la **REGIONE** avvierà la procedura di recupero coattivo nei confronti del singolo **Soggetto Proponente** che non abbia provveduto alla esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme verranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

In caso di recupero delle somme erogate per effetto di rideterminazione del contributo a seguito di variazioni dei programmi di investimenti autorizzate ed approvate dalla **REGIONE** e dalla **DIREZIONE**, le somme da restituire dovranno essere maggiorate dei soli interessi legali.

8.6 Privilegio della REGIONE sui cespiti agevolati

I crediti della **REGIONE** nascenti dal recupero delle agevolazioni erogate in forza del presente **Contratto di Programma**, e degli atti ad esso preordinati, successivi e connessi, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751 del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

ARTICOLO 9 – IMPOSTE E TASSE

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, il presente **Contratto di Programma**, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dei **Soggetti Proponenti**, che ne richiedono, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

ARTICOLO 10 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente **Contratto di Programma** sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari, con esclusione tassativa di qualsiasi altro Foro facoltativo eventualmente concorrente. Tale competenza non potrà essere derogata nemmeno per ragioni di litispendenza e/o connessione di cause.

ARTICOLO 11 – MODIFICHE E NORMA DI RINVIO

Qualsiasi modifica del presente **Contratto di Programma** non potrà avvenire ed essere comprovata che mediante atto scritto, sottoscritto dalle attuali parti contraenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente **Contratto di Programma** e dalle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, richiamate in premessa, si fa rinvio al Codice Civile ed alle norme generali vigenti in tema di contratti ed applicabili alla Programmazione Negoziata e comunque applicabili al **Contratto di Programma**.

Ai sensi per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti dichiarano di aver preso visione e di approvare specificatamente tutte le clausole del **Contratto di Programma**.

Letto, confermato e sottoscritto in n. 5 (cinque) copie originali ad un unico effetto.

Bari, 27 FEB. 2006

**MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE
Per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese
Direttore Generale**

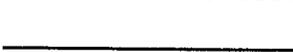
Ing. Massimo Goti



REGIONE PUGLIA

Dirigente del Settore Industria

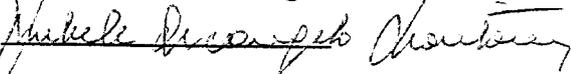
Dott. Raffaele Matera



Consorzio A.G. ARTIGRAFICHE

Presidente del Consiglio di Amministrazione

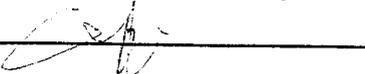
Sig. Michele Arcangelo Liantonio



SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.

Amministratore delegato

Dott. Giacomo Gorjux



MASTER PRINTING S.r.l.

Procuratore speciale

Sig. Roberto Sacchetti

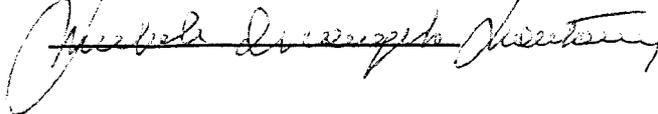


A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sacchetti', is written over a horizontal line.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l.

Amministratore unico

Sig. Michele Arcangelo Liantonio

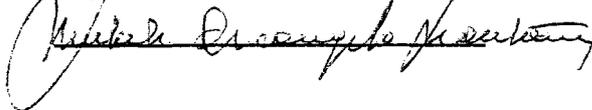


A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Arcangelo Liantonio', is written over a horizontal line.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.

Amministratore unico

Sig. Michele Arcangelo Liantonio



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Arcangelo Liantonio', is written over a horizontal line.



*Ministero
dell'Economia e
delle Finanze*



Regione Puglia



*Ministero delle
Attività Produttive*

Accordo di Programma Quadro
**“Realizzazione di Interventi a Sostegno
dello Sviluppo Locale”**

POR PUGLIA 2000/2006
MISURA 4.18 “CONTRATTI DI PROGRAMMA”

ALLEGATI INTEGRATIVI

CAPITOLATO TECNICO

1. SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente del Contratto di Programma è SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. ed è il soggetto responsabile dell'attuazione del Contratto di Programma con gli obblighi e le responsabilità che ne derivano ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale. SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. rappresenta anche il soggetto interlocutore formale riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione Puglia ai fini dell'esecuzione degli obblighi discendenti dal Contratto di Programma assumendo la piena responsabilità della realizzazione del proprio piano degli interventi ammesso alle agevolazioni nonché della corretta e puntuale esecuzione degli stessi.

SEdit Servizi Editoriali S.r.l., costituita con atto del 06/06/1986 e con scadenza in data 31/12/2030, ha un capitale sociale pari ad € 780.000,00 (di cui versato € 780.000,00) ed ha sede legale in Z.I Modugno (BA), via delle Orchidee n.1.

Il legale rappresentante della SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. è l'Amministratore delegato, dott. Giacomo Gorjux, nato a Bari il 06/01/1962.

SEdit Servizi Editoriali S.r.l. risulta iscritta alla CCIAA di Bari al n. 03550910727 dal 19/02/1996.

Secondo i criteri previsti al punto 2.2 della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000 (S.O. n. 122 della G.U.R.I. n. 175 del 28 luglio 2000), SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. è una Piccola Media Impresa.

2. DATI SALIENTI DEL PROGETTO E DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Progetto analitico presentato dalla SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. riguarda la realizzazione di un piano di investimenti, come di seguito riportato:

Programma d'investimento	Localizzazione	Periodo di realizzazione	Importo (€)
Investimento Industriale	Via delle Margherite nn. 20-22, Via delle Orchidee n. 1 Z.I. Modugno (BA)	03/05/2004 – 31/12/2007	25.135.210,00

2.1. Investimenti industriali

Il programma d'investimento industriale sarà effettuato presso l'unità produttiva ubicata nel Comune di Modugno (70026) (BA) Z.I. Via delle Margherite nn. 20-22 e Via delle Orchidee n. 1.

SEdit Servizi Editoriali S.r.l. ha la piena disponibilità dell'immobile a titolo di contratto di compravendita come risultante dall'atto registrato in data 23/01/2006.

Il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti risultano già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione o da perizia giurata fornita alla data di sottoscrizione del Contratto di Programma.

Il programma d'investimento industriale consiste nella realizzazione di una nuova linea di produzione per la legatoria e di una nuova rotativa di stampa e prevede la seguente articolazione temporale delle singole voci di spesa al netto di IVA

(€/000)	Anno di avvio a realizzazione 2004	2° anno 2005	3° anno 2006	4° anno 2007	Totale
Progettazioni, studi e assimilabili	164	297	300	141	902
Suolo aziendale	-	414	-	-	414
Opere murarie e assimilabili	1.975	2.115	917	560	5.567
Macchinari, impianti e attrezzature	44	7.004	9.285	1.919	18.252
TOTALE	2.183	9.830	10.502	2.620	25.135

L'attività principale da svolgere alla quale sono destinati gli investimenti industriali è classificabile nel settore "Stampa di giornali" al codice ISTAT '91 DE 22.21 e riguarda principalmente la produzione di stampe di giornali con caratteristiche differenti in termini di formato pagina, foliazione e policromia.

L'entrata a regime del nuovo programma è prevista per l'anno 2008.

3. TEMPORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI

3.1. Termine di ammissibilità delle spese e tempistica degli investimenti

La data di avvio a realizzazione dell'investimento industriale è, conformemente a quanto previsto dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, il 03/05/2004. SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. ha presentato la domanda di accesso, ai sensi dell'AVVISO, in data 21/04/2004 e la medesima è stata acquisita agli atti dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria, della Regione Puglia e dalla Direzione generale per il Coordinamento degli Incentivi alle imprese del Ministero delle Attività Produttive (nel seguito denominata DIREZIONE).

La data prevista di ultimazione è il 31/12/2007. La durata di realizzazione dell'investimento è quindi di 1.338 giorni.

3.2. Tipologia degli investimenti

L'investimento industriale è conforme a quanto stabilito dalla normativa di riferimento L. 488/92 e Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

4. OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

4.1. Nuova occupazione generata

L'occupazione media relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma d'investimenti, è la seguente

<i>Dipendenti (ULA)</i>	<i>Occupazione precedente</i>	<i>Occupazione a regime</i>	<i>Delta</i>
- dirigenti	1	1	0
- quadri	0	0	0
- impiegati	10	10	0
- operai	46	62	16
Totale	57	73	16

4.2. Obblighi occupazionali

SEdit Servizi Editoriali S.r.l. si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, e sui contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria. Si impegna, inoltre, ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Le assunzioni previste a regime da SEDIT Servizi Editoriali S.r.l., dovranno essere realizzate in conformità al punto 6.3 della Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

5. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI, IMPUTAZIONE FINANZIARIA E PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA

5.1. Misura e calcolo delle agevolazioni dell'investimento industriale

Il calcolo del contributo degli investimenti industriali è stato effettuato coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma.

In particolare la formula utilizzata per il calcolo dell'agevolazione è quella riportata in Appendice della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000.

L'importo complessivo dell'agevolazione determinato in via provvisoria, è riportato nell'art. 4 del Contratto di Programma. SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. richiede che il contributo sia reso disponibile in 3 quote annuali di pari importo prevedendo la tempistica di erogazione riportata nella tabella seguente.

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l.	2004	2005	2006	2007	Totale
Investimento ammissibile (€/000)					
Progettazioni, studi e assimilabili	164	297	300	141	902
Suolo aziendale	-	414	-	-	414
Opere murarie e assimilabili	1.975	2.115	917	560	5.567
Macchinari, impianti e attrezzature	44	7.004	9.285	1.919	18.252
Totale Investimento ammissibile	2.183	9.830	10.502	2.620	25.135
Tasso di attualizzazione	4,43%				
Aliquota fiscale	37,25%				
Dimensione aziendale	PMI				
ESN (%)	35				
ESL (%)	15				
Quote richieste	3				
% di contributo richiesta	100				
Contributo concedibile (€/000)	2004	2005	2006	2007	2008
Quota annuale disponibile	-	5.548,0	5.548,0	3.883,6	1.664,4
Totale Contributo concedibile	16.644,0				

5.2. Piano finanziario di copertura

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. prevede il seguente piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui derivanti dagli investimenti industriali coerentemente con quanto stabilito negli articoli 2.3 e 4 del Contratto di Programma:

Impieghi (€/000)	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Investimento industriale ammesso	2.183	9.830	10.502	2.620	0	25.135
IVA su investimenti	437	1.966	2.100	524	0	5.027
Totale Impieghi	2.620	11.796	12.602	3.144	0	30.162
Fonti (€/000)	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Eccedenza anno precedente	0	0	6.252	0	740	
Contributo Contratto di Programma	0	5.548	5.548	3.884	1.664	16.644
Finanziamento a m/l termine (Finanziamento della RCS S.p A.)	0	12.500	0	0	0	12.500
Finanziamenti a breve	2.620	0	802	0	0	3.422
Totale Fonti	2.620	18.048	12.602	3.884	2.404	32.566

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI, DELLE RENDICONTAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA.

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. richiede l'erogazione delle agevolazioni tenendo conto del piano di spesa e delle quote di contributo annuali previste riportate nel precedente § 5.1.

Prima quota a titolo di anticipazione

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. richiede l'anticipazione della 1° quota di contributo di € 5.548.000,00, pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, inviando alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione di cui all'allegato 2, unitamente alla fidejussione bancaria o assicurativa (allegato 6) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'allegato 1.

Prima quota a SAL (opzione alternativa alla richiesta della 1° quota di contributo a titolo di anticipazione)

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. richiede la prima quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il primo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2005 a fronte di spese sostenute e documentate.

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione della 1° quota di contributo (allegato 2) pari a € 5.548.000,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Seconda erogazione

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. richiede la seconda quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il secondo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2006 a fronte di spese sostenute e documentate.

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione (allegato 2) della 2° quota di contributo pari a € 5.548.000,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Ultima quota annuale di agevolazione (Terza)

SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. si obbliga a trasmettere alla Regione Puglia, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, la dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo di cui all'allegato 2 (terza quota) di € 5.548.000,00 pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per l'ultimo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2007 a fronte di spese sostenute e documentate.

Unitamente alla dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo, SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. invia alla Regione Puglia anche la dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione finale di spesa di cui al punto 5.4.2 del Contratto di Programma (allegato 3), le dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) e l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

L'ultima quota di agevolazione è ridotta del 10% del contributo totale concesso, da conguagliare successivamente alla concessione definitiva del contributo medesimo secondo quanto previsto dai punti 5.4.4 e 5.5.2 del Contratto di Programma.

6.1. Obblighi a carico dei soggetti attuatori

Sono a carico di SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. gli obblighi previsti dalle normative di riferimento nonché da quanto previsto dal punto 5.1.2 del Contratto di Programma.

Ai fini del monitoraggio e secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Programma, SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. provvederà, a partire dall'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti, ad inviare alla Regione Puglia ed alla DIREZIONE, entro

sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio successivo a quello nel quale ricade la data di entrata a regime del programma, una dichiarazione attestante lo stato di avanzamento del programma secondo l'Allegato 5, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

7. RICHIESTA DI MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

SEdit Servizi Editoriali S.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente le modifiche al programma di investimento industriale alla Regione Puglia e alla DIREZIONE, in conformità a quanto stabilito dall'art 6 del Contratto di Programma.

INFORMAZIONI

Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal Contratto di Programma e dal presente Capitolato Tecnico dovranno essere inviate presso:

Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile della Misura: Dott.ssa Daniela Daloso.

CAPITOLATO TECNICO

1. SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente del Contratto di Programma è MASTER PRINTING S.r.l. ed è il soggetto responsabile dell'attuazione del Contratto di Programma con gli obblighi e le responsabilità che ne derivano ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale. MASTER PRINTING S.r.l. rappresenta anche il soggetto interlocutore formale riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione Puglia ai fini dell'esecuzione degli obblighi discendenti dal Contratto di Programma assumendo la piena responsabilità della realizzazione del proprio piano degli interventi ammesso alle agevolazioni nonché della corretta e puntuale esecuzione degli stessi.

MASTER PRINTING S.r.l., costituita con atto del 24/11/2003 e con scadenza in data 31/12/2100, ha un capitale sociale pari a € 10.000,00 (di cui versato € 10.000,00) ed ha sede legale in Rende (CS), Contrada Lecco n.64.

Il legale rappresentante di MASTER PRINTING S.r.l. è l'Amministratore unico, sig. Luigi Gaudio, nato a Cosenza il 17/05/1940.

MASTER PRINTING S.r.l. risulta iscritta alla CCIAA di Cosenza al n. 02600480780 dal 03/12/2003.

Secondo i criteri previsti al punto 2.2 della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000 (S.O. n. 122 della G.U.R.I. n. 175 del 28 luglio 2000), MASTER PRINTING S.r.l. è una Piccola Media Impresa.

2. DATI SALIENTI DEL PROGETTO E DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Progetto analitico presentato dal MASTER PRINTING S.r.l. riguarda la realizzazione di un piano di investimenti, come di seguito riportato:

Programma d'investimento	Localizzazione	Periodo di realizzazione	Importo (€)
Investimento Industriale	Z.I. Via delle Orchidee n.1, Modugno (BA) (c/o stabilimento SEDIT Servizi Editoriali s.r.l.)	01/01/2005 – 31/12/2007	9.544.770,00

2.1. Investimenti industriali

Il programma d'investimento industriale sarà effettuato presso l'unità produttiva ubicata nel comune Modugno (70026) (BA) Z.I. Via delle Orchidee n.1, nello stabilimento della SEDIT Servizi Editoriali s.r.l.

MASTER PRINTING S.r.l. ha la piena disponibilità dell'immobile a titolo di contratto di comodato, come risultante dall'atto registrato in data 22/02/2005.

Il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti risultano già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione o da perizia giurata fornita alla data di sottoscrizione del Contratto di Programma.

Il programma d'investimento industriale consiste nella realizzazione di un impianto di stampa per riviste da distribuire in edicola e prevede la seguente articolazione temporale delle singole voci di spesa al netto di IVA

(€/000)	Anno di avvio a realizzazione 2005	2° anno 2006	3° anno 2007	Totale
Progettazioni, studi e assimilabili	100	150	227	477
Suolo aziendale	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	3.600	3.400	2.068	9.068
TOTALE	3.700	3.550	2.295	9.545

L'attività principale da svolgere alla quale sono destinati gli investimenti industriali è classificabile nel settore "Altre stampe di arti grafiche" al codice ISTAT '91 DE 22.22 e riguarda principalmente la produzione di stampe per riviste da distribuire in edicola, rivolte in particolare al mercato dei consumatori di prodotti informatici e video del territorio nazionale.

L'entrata a regime del nuovo programma è prevista per l'anno 2008.

3. TEMPORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI

3.1. Termine di ammissibilità delle spese e tempistica degli investimenti

La data di avvio a realizzazione dell'investimento industriale è, conformemente a quanto previsto dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, il 01/01/2005. MASTER PRINTING S.r.l. ha presentato la domanda di accesso, ai sensi dell'AVVISO, in data 21/04/2004 e la medesima è stata acquisita agli atti dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria, della Regione Puglia e dalla Direzione generale per il Coordinamento degli Incentivi alle imprese del Ministero delle Attività Produttive (nel seguito denominata DIREZIONE).

La data prevista di ultimazione è il 31/12/2007. La durata di realizzazione dell'investimento è quindi di 1.095 giorni.

3.2. Tipologia degli investimenti

L'investimento industriale è conforme a quanto stabilito dalla normativa di riferimento L. 488/92 e Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

4. OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

4.1. Nuova occupazione generata

L'occupazione media relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma d'investimenti, è la seguente

Dipendenti (ULA)	Occupazione precedente	Occupazione a regime	Delta
- dirigenti	0	0	0
- quadri	0	0	0
- impiegati	0	1	1
- operai	0	13	13
Totale	0	14	14

4.2. Obblighi occupazionali

MASTER PRINTING S.r.l. si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, e sui contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria. Si impegna, inoltre, ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Le assunzioni previste a regime da MASTER PRINTING S.r.l., dovranno essere realizzate in conformità al punto 6.3 della Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

5. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI, IMPUTAZIONE FINANZIARIA E PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA

5.1. Misura e calcolo delle agevolazioni dell'investimento industriale

Il calcolo del contributo degli investimenti industriali è stato effettuato coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma.

In particolare la formula utilizzata per il calcolo dell'agevolazione è quella riportata in Appendice della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000.

L'importo complessivo dell'agevolazione determinato in via provvisoria, è riportato nell'art. 4 del Contratto di Programma. MASTER PRINTING S.r.l. richiede che il contributo sia reso disponibile in 3 quote annuali di pari importo prevedendo la tempistica di erogazione riportata nella tabella seguente.

Azienda	2004	2005	2006	2007	Totale
Investimento ammissibile (€ /000)					
Progettazioni, studi e assimilabili	0	100	150	227	477
Suolo aziendale	0	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	0	3.600	3.400	2.068	9.068
Totale Investimento ammissibile	0	3.700	3.550	2.295	9.545
Tasso di attualizzazione	4,08%				
Aliquota fiscale	37,25%				
Dimensione aziendale	PMI				
ESN (%)	35				
ESL (%)	15				
Quote richieste	3				
% di contributo richiesta	100				
Contributo concedibile (€ /000)	2004	2005	2006	2007	2008
Quota annuale disponibile	0	2.135,4	2.135,4	1.494,8	640,6
Totale Contributo concedibile	6.406,3				

5.2. Piano finanziario di copertura

MASTER PRINTING S.r.l. prevede il seguente piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui derivanti dagli investimenti industriali coerentemente con quanto stabilito negli articoli 2.3 e 4 del Contratto di Programma

Impieghi (€ /000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Investimento industriale ammesso	3.700	3.550	2.295	0	9.545
IVA su investimenti	133	128	83	0	344
Totale Impieghi	3.833	3.678	2.378	0	9.889
Fonti (€ /000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Eccedenza anno precedente	0	32	31	0	
Contributo Contratto di Programma	2.135	2.135	1.495	641	6.406
Conferimento c/futuro aumento di capitale sociale	1.500	1.000	574	0	3.074
Cash Flow	32	32	67	0	131
Finanziamenti a breve	198	510	211	0	919
Totale Fonti	3.865	3.709	2.378	641	10.530

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI, DELLE RENDICONTAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA.

MASTER PRINTING S.r.l. richiede l'erogazione delle agevolazioni tenendo conto del piano di spesa e delle quote di contributo annuali previste riportate nel precedente § 5.1.

Prima quota a titolo di anticipazione

MASTER PRINTING S.r.l. richiede l'anticipazione della 1° quota di contributo di € 2.135.400,00, pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, inviando alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione di cui all'allegato 2, unitamente alla fideiussione bancaria o assicurativa (allegato 6) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'allegato 1.

Prima quota a SAL (opzione alternativa alla richiesta della 1° quota di contributo a titolo di anticipazione)

MASTER PRINTING S.r.l. richiede la prima quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il primo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2005 a fronte di spese sostenute e documentate.

MASTER PRINTING S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione della 1° quota di contributo (allegato 2) pari a € 2.135.400,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Seconda erogazione

MASTER PRINTING S.r.l. richiede la seconda quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il secondo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2006 a fronte di spese sostenute e documentate.

MASTER PRINTING S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione (allegato 2) della 2° quota di contributo pari a € 2.135.400,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Ultima quota annuale di agevolazione (Terza)

MASTER PRINTING S.r.l. si obbliga a trasmettere alla Regione Puglia, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, la dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo di cui all'allegato 2 (terza quota) di € 2.135.400,00 pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per l'ultimo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2007 a fronte di spese sostenute e documentate.

Unitamente alla dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo, MASTER PRINTING S.r.l. invia alla Regione Puglia anche la dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione finale di spesa di cui al punto 5.4.2 del Contratto di Programma (allegato 3), le dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) e l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

L'ultima quota di agevolazione è ridotta del 10% del contributo totale concesso, da conguagliare successivamente alla concessione definitiva del contributo medesimo secondo quanto previsto dai punti 5.4.4 e 5.5.2 del Contratto di Programma.

6.1. Obblighi a carico dei soggetti attuatori

Sono a carico di MASTER PRINTING S.r.l. gli obblighi previsti dalle normative di riferimento nonché da quanto previsto dal punto 5.1.2 del Contratto di Programma.

Ai fini del monitoraggio e secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Programma, MASTER PRINTING S.r.l. provvederà, a partire dall'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti, ad inviare alla Regione Puglia ed alla DIREZIONE, entro

sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio successivo a quello nel quale ricade la data di entrata a regime del programma, una dichiarazione attestante lo stato di avanzamento del programma secondo l'Allegato 5, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

7. RICHIESTA DI MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

MASTER PRINTING S.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente le modifiche al programma di investimento industriale alla Regione Puglia e alla DIREZIONE, in conformità a quanto stabilito dall'art 6 del Contratto di Programma.

INFORMAZIONI

Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal Contratto di Programma e dal presente Capitolato Tecnico dovranno essere inviate presso:

Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile della Misura: Dott.ssa Daniela Daloso.

CAPITOLATO TECNICO

1. SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente del Contratto di Programma è LIANTONIO EDITRICE S.r.l. ed è il soggetto responsabile dell'attuazione del Contratto di Programma con gli obblighi e le responsabilità che ne derivano ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale. LIANTONIO EDITRICE S.r.l. rappresenta anche il soggetto interlocutore formale riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione Puglia ai fini dell'esecuzione degli obblighi discendenti dal Contratto di Programma assumendo la piena responsabilità della realizzazione del proprio piano degli interventi ammesso alle agevolazioni nonché della corretta e puntuale esecuzione degli stessi.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l., costituita con atto del 26/11/1984 e con scadenza in data 31/12/2050, ha un capitale sociale pari a € 229.500,00 (di cui versato € 229.500,00) ed ha sede legale in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400. Il legale rappresentante della LIANTONIO EDITRICE S.r.l. è l'Amministratore unico, sig. Michele Arcangelo Liantonio, nato a Palo del Colle (BA) il 03/02/1935.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. risulta iscritta alla CCIAA di Bari al n. 0355120726 dal 19/02/1996.

Secondo i criteri previsti al punto 2.2 della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000 (S.O. n. 122 della G.U.R.I. n. 175 del 28 luglio 2000), LIANTONIO EDITRICE S.r.l. è una Piccola Media Impresa.

2. DATI SALIENTI DEL PROGETTO E DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Progetto analitico presentato dal LIANTONIO EDITRICE S.r.l. riguarda la realizzazione di un piano di investimenti, come di seguito riportato:

Programma d'investimento	Localizzazione	Periodo di realizzazione	Importo (€)
Investimento Industriale	Strada Statale 96 km. 112+400, Palo del Colle (BA)	01/03/2005 – 31/12/2007	4.884.610,00

2.1. Investimenti industriali

Il programma d'investimento industriale sarà effettuato presso l'unità produttiva ubicata nel Comune di Palo del Colle (70127) (BA) Strada Statale 96 km. 112+400.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. ha la piena disponibilità dell'immobile a titolo di proprietà, come risultante dall'atto registrato in data 24/12/1984 relativo alla regolarizzazione di società di fatto contenute, tra l'altro, il trasferimento dei cespiti immobiliari.

Il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti risultano già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione o da perizia giurata fornita alla data di sottoscrizione del Contratto di Programma.

Il programma d'investimento industriale consiste nell'acquisizione di macchinari ad alta tecnologia con l'obiettivo di potenziare la presenza produttiva sul mercato regionale e prevede la seguente articolazione temporale delle singole voci di spesa al netto di IVA

(€/000)	Anno di avvio a realizzazione 2005	2° anno 2006	3° anno 2007	Totale
Progettazioni, studi e assimilabili	30	30	40	100
Suolo aziendale	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0

Macchinari, impianti e attrezzature	1.600	1.600	1.585	4.785
TOTALE	1.630	1.630	1.625	4.885

L'attività principale da svolgere alla quale sono destinati gli investimenti industriali è classificabile nel settore "Edizione di libri" al codice ISTAT '91 DE 22.11 e riguarda principalmente la produzione di stampati vari nonché l'avvio di nuove produzioni.

L'entrata a regime del nuovo programma è prevista per l'anno 2008.

3. TEMPORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI

3.1. Termine di ammissibilità delle spese e tempistica degli investimenti

La data di avvio a realizzazione dell'investimento industriale è, conformemente a quanto previsto dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, il 01/03/2005. LIANTONIO EDITRICE S.r.l. ha presentato la domanda di accesso, ai sensi dell'AVVISO, in data 21/04/2004 e la medesima è stata acquisita agli atti dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria, della Regione Puglia e dalla Direzione generale per il Coordinamento degli Incentivi alle imprese del Ministero delle Attività Produttive (nel seguito denominata DIREZIONE).

La data prevista di ultimazione è il 31/12/2007. La durata di realizzazione dell'investimento è quindi di 1.036 giorni.

3.2. Tipologia degli investimenti

L'investimento industriale è conforme a quanto stabilito dalla normativa di riferimento L. 488/92 e Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

4. OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

4.1. Nuova occupazione generata

L'occupazione media relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma d'investimenti, è la seguente

<i>Dipendenti (ULA)</i>	<i>Occupazione precedente</i>	<i>Occupazione a regime</i>	<i>Delta</i>
- dirigenti	0	0	0
- quadri	0	0	0
- impiegati	1	1	0
- operai	14	20	6
Totale	15	21	6

4.2. Obblighi occupazionali

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, e sui contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria. Si impegna, inoltre, ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Le assunzioni previste a regime dal LIANTONIO EDITRICE S.r.l., dovranno essere realizzate in conformità al punto 6.3 della Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

5. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI, IMPUTAZIONE FINANZIARIA E PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA

5.1. Misura e calcolo delle agevolazioni dell'investimento industriale

Il calcolo del contributo degli investimenti industriali è stato effettuato coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma.

In particolare la formula utilizzata per il calcolo dell'agevolazione è quella riportata in Appendice della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000.

L'importo complessivo dell'agevolazione determinato in via provvisoria, è riportato nell'art. 4 del Contratto di Programma. LIANTONIO EDITRICE S.r.l. richiede che il contributo sia reso disponibile in n. 3 quote annuali di pari importo prevedendo la tempistica di erogazione riportata nella tabella seguente.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l.	2005	2006	2007	Totale
Investimento ammissibile (€/000)				
Progettazioni, studi e assimilabili	30	30	40	100
Suolo aziendale	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	1.600	1.600	1.585	4.785
Totale Investimento ammissibile	1.630	1.630	1.625	4.885
Tasso di attualizzazione	4,08%			
Aliquota fiscale	37,25%			
Dimensione aziendale	PMI			
ESN (%)	35			
ESL (%)	15			
Quote richieste	3			
% di contributo richiesta	100			
Contributo concedibile (€/000)	2005	2006	2007	2008
Quota annuale disponibile	1.087,3	1.087,3	761,1	326,2
Totale Contributo concedibile	3.262,0			

5.2. Piano finanziario di copertura

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. prevede il seguente piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui derivanti dagli investimenti industriali coerentemente con quanto stabilito negli articoli 2.3 e 4 del Contratto di Programma

Impieghi (€/000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Investimento industriale ammesso	1.630	1.630	1.625	0	4.885
IVA su investimenti	326	326	325	0	977
Totale Impieghi	1.956	1.956	1.950	0	5.862
Fonti (€/000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Contributo Contratto di Programma	1.087	1.087	761	326	3.262
Conferimento c/futuro aumento di capitale sociale	700	500	390	0	1.590
Finanziamento a breve	169	359	756	0	1.283
Cash Flow	0	10	43	0	53
Totale Fonti	1.956	1.956	1.950	326	6.188

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI, DELLE RENDICONTAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. richiede l'erogazione delle agevolazioni tenendo conto del piano di spesa e delle quote di contributo annuali previste riportate nel precedente § 5.1.

Prima quota a titolo di anticipazione

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. richiede l'anticipazione della 1° quota di contributo di € 1.087.300,00, pari 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, inviando alla Regione

Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione di cui all'allegato 2, unitamente alla fideiussione bancaria o assicurativa (allegato 6) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'allegato 1.

Prima quota a SAL (opzione alternativa alla richiesta della 1° quota di contributo a titolo di anticipazione)

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. richiede la prima quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il primo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2005 a fronte di spese sostenute e documentate.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione della 1° quota di contributo (allegato 2) pari a € 1.087.300,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Seconda erogazione

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. richiede la seconda quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il secondo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2006 a fronte di spese sostenute e documentate.

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione (allegato 2) della 2° quota di contributo pari a € 1.087.300,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Ultima quota annuale di agevolazione (Terza)

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. si obbliga a trasmettere alla Regione Puglia, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, la dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo di cui all'allegato 2 (terza quota) di € 1.087.300,00 pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per l'ultimo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2007 a fronte di spese sostenute e documentate.

Unitamente alla dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo, LIANTONIO EDITRICE S.r.l. invia alla Regione Puglia anche la dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione finale di spesa di cui al punto 5.4.2 del Contratto di Programma (allegato 3), le dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) e l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

L'ultima quota di agevolazione è ridotta del 10% del contributo totale concesso, da conguagliare successivamente alla concessione definitiva del contributo medesimo secondo quanto previsto dai punti 5.4.4 e 5.5.2 del Contratto di Programma.

6.1. Obblighi a carico dei soggetti attuatori

Sono a carico della LIANTONIO EDITRICE S.r.l. gli obblighi previsti dalle normative di riferimento nonché da quanto previsto dal punto 5.1.2 del Contratto di Programma.

Ai fini del monitoraggio e secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Programma, il LIANTONIO EDITRICE S.r.l. provvederà, a partire dall'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti, ad inviare alla Regione Puglia ed alla DIREZIONE, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio successivo a quello nel quale ricade la data di entrata a regime del programma, una dichiarazione attestante lo stato di avanzamento del programma secondo l'Allegato 5, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

7. RICHIESTA DI MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

LIANTONIO EDITRICE S.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente le modifiche al programma di investimento industriale alla Regione Puglia e alla DIREZIONE, in conformità a quanto stabilito dall'art 6 del Contratto di Programma.

INFORMAZIONI

Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal Contratto di Programma e dal presente Capitolato Tecnico dovranno essere inviate presso:

Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile della Misura: Dott.ssa Daniela Daloso.

CAPITOLATO TECNICO

1. SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente del Contratto di Programma è FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. ed è il soggetto responsabile dell'attuazione del Contratto di Programma con gli obblighi e le responsabilità che ne derivano ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale. FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. rappresenta anche il soggetto interlocutore formale riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive e dalla Regione Puglia ai fini dell'esecuzione degli obblighi discendenti dal Contratto di Programma assumendo la piena responsabilità della realizzazione del proprio piano degli interventi ammesso alle agevolazioni nonché della corretta e puntuale esecuzione degli stessi.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l., costituita con atto del 27/06/1984 e con scadenza in data 31/12/2050, ha un capitale sociale pari ad € 247.920,00 (di cui versato € 247.920,00) ed ha sede legale in Palo del Colle (BA), Strada Statale 96 km. 112+400.

Il legale rappresentante di FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. è l'Amministratore unico, sig. Michele Arcangelo Liantonio, nato a Palo del Colle (BA) il 03/02/1935.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. risulta iscritta alla CCIAA di Bari al n. 03167210727 dal 19/02/1996.

Secondo i criteri previsti al punto 2.2 della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000 (S.O. n. 122 della G.U.R.I. n. 175 del 28 luglio 2000), FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. è una Piccola Media Impresa.

2. DATI SALIENTI DEL PROGETTO E DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Progetto analitico presentato da FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. riguarda la realizzazione di un piano di investimenti, come di seguito riportato:

Programma d'investimento	Localizzazione	Periodo di realizzazione	Importo (€)
Investimento Industriale	Strada Statale 96 km. 112+400, Palo del Colle (BA)	01/03/2005 – 31/12/2007	1.649.850,00

2.1. Investimenti industriali

Il programma d'investimento industriale sarà effettuato presso l'unità produttiva ubicata nel Comune di Palo del Colle (70027) (BA) Strada Statale 96 Km. 112+400.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. ha la piena disponibilità dell'immobile a titolo di proprietà come risultante dagli atti registrati in data 05/03/1986 e 23/04/2003.

Il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti risultano già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione o da perizia giurata fornita alla data di sottoscrizione del Contratto di Programma.

Il programma d'investimento industriale consiste nel potenziamento della produzione tramite la meccanizzazione di alcune fasi del processo produttivo, la totale automazione della produzione di alcuni output e l'ampliamento della capacità produttiva, e prevede la seguente articolazione temporale delle singole voci di spesa al netto di IVA

(€/000)	Anno di avvio a realizzazione 2005	2° anno 2006	3° anno 2007	Totale
Progettazioni, studi e assimilabili	20	20	23	63
Suolo aziendale	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	587	500	500	1.587
TOTALE	607	520	523	1.650

L'attività principale da svolgere alla quale sono destinati gli investimenti industriali è classificabile nel settore "Fabbricazione di prodotti cartotecnici" al codice ISTAT '91 DE 21.23 e riguarda principalmente la produzione di "raccoglitori con custodia per export".

L'entrata a regime del nuovo programma è prevista per l'anno 2008.

3. TEMPORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI

3.1. Termine di ammissibilità delle spese e tempistica degli investimenti

La data di avvio a realizzazione dell'investimento industriale è, conformemente a quanto previsto dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, il 01/03/2005. FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. ha presentato la domanda di accesso, ai sensi dell'AVVISO, in data 21/04/2004 e la medesima è stata acquisita agli atti dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria, della Regione Puglia e dalla Direzione generale per il Coordinamento degli Incentivi alle imprese del Ministero delle Attività Produttive (nel seguito denominata DIREZIONE).

La data prevista di ultimazione è il 31/12/2007. La durata di realizzazione dell'investimento è quindi di 1.036 giorni.

3.2. Tipologia degli investimenti

L'investimento industriale è conforme a quanto stabilito dalla normativa di riferimento L. 488/92 e Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

4. OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

4.1. Nuova occupazione generata

L'occupazione media relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma d'investimenti, è la seguente

Dipendenti (ULA)	Occupazione precedente	Occupazione a regime	Delta
- dirigenti	0	0	0
- quadri	0	0	0
- impiegati	3	3	0
- operai	25	31	6
Totale	28	34	6

4.2. Obblighi occupazionali

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, e sui contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria. Si impegna, inoltre, ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Le assunzioni previste a regime da FABIUS CARTOTECNICA S.r.l., dovranno essere realizzate in conformità al punto 6.3 della Circolare MICA N. 900315 del 14/07/2000.

5. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI, IMPUTAZIONE FINANZIARIA E PIANO FINANZIARIO DI COPERTURA

5.1. Misura e calcolo delle agevolazioni dell'investimento industriale

Il calcolo del contributo degli investimenti industriali è stato effettuato coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma.

In particolare la formula utilizzata per il calcolo dell'agevolazione è quella riportata in Appendice della Circolare MICA N. 900315 del 14 luglio 2000.

L'importo complessivo dell'agevolazione determinato in via provvisoria, è riportato nell'art. 4 del Contratto di Programma. FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. richiede che il contributo sia reso disponibile in 3 quote annuali di pari importo prevedendo la tempistica di erogazione riportata nella tabella seguente.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l.	2004	2005	2006	2007	Totale
Investimento ammissibile (€/000)					
Progettazioni, studi e assimilabili	0	20	20	23	63
Suolo aziendale	0	0	0	0	0
Opere murarie e assimilabili	0	0	0	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	0	587	500	500	1.587
Totale Investimento ammissibile	0	607	520	523	1.650
Tasso di attualizzazione	4,08%				
Aliquota fiscale	37,25%				
Dimensione aziendale	PMI				
ESN (%)	35				
ESL (%)	15				
Quote richieste	3				
% di contributo richiesta	100				
Contributo concedibile (€/000)	2004	2005	2006	2007	2008
Quota annuale disponibile	0	367,7	367,7	257,4	110,3
Totale Contributo concedibile	1.103,2				

5.2. Piano finanziario di copertura

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. prevede il seguente piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui derivanti dagli investimenti industriali coerentemente con quanto stabilito negli articoli 2.3 e 4 del Contratto di Programma

Impieghi (€/000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Investimento industriale ammesso	607	520	523	0	1.650
IVA su investimenti	121	104	105	0	330
Totale Impieghi	728	624	628	0	1.980
Fonti (€/000)	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Eccedenza anno precedente	0	6	6	0	
Contributo Contratto di Programma	368	368	257	110	1.103
Conferimento c/futuro aumento di capitale sociale	195	150	191	0	536
Cash Flow	5	5	84	0	94
Finanziamenti a breve	166	101	90	0	357
Totale Fonti	734	630	628	110	2.090

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI, DELLE RENDICONTAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. richiede l'erogazione delle agevolazioni tenendo conto del piano di spesa e delle quote di contributo annuali previste riportate nel precedente § 5.1.

Prima quota a titolo di anticipazione

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. richiede l'anticipazione della 1° quota di contributo di € 367.700,00, pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, inviando alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione di cui all'allegato 2, unitamente alla fideiussione bancaria o assicurativa (allegato 6) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'allegato 1.

Prima quota a SAL (opzione alternativa alla richiesta della 1° quota di contributo a titolo di anticipazione)

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. richiede la prima quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il primo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2005 a fronte di spese sostenute e documentate.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione della 1° quota di contributo (allegato 2) pari a € 367.700,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Seconda erogazione

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. richiede la seconda quota di contributo pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per il secondo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2006 a fronte di spese sostenute e documentate.

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. invia alla Regione Puglia la dichiarazione di richiesta di erogazione (allegato 2) della 2° quota di contributo pari a € 367.700,00, unitamente alla dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione di spesa (allegato 3), alle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) ed alla ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

Ultima quota annuale di agevolazione (Terza)

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. si obbliga a trasmettere alla Regione Puglia, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, la dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo di cui all'allegato 2 (terza quota) di € 367.700,00 pari al 33,33% dell'agevolazione concessa in via provvisoria, per l'ultimo stato di avanzamento lavori previsto nell'anno 2007 a fronte di spese sostenute e documentate.

Unitamente alla dichiarazione di richiesta dell'ultima quota di contributo, FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. invia alla Regione Puglia anche la dichiarazione relativa ai beni acquistati alla quale allega solidalmente la documentazione finale di spesa di cui al punto 5.4.2 del Contratto di Programma (allegato 3), le dichiarazioni liberatorie dei fornitori (allegato 4) e l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1.

L'ultima quota di agevolazione è ridotta del 10% del contributo totale concesso, da conguagliare successivamente alla concessione definitiva del contributo medesimo secondo quanto previsto dai punti 5.4.4 e 5.5.2 del Contratto di Programma.

6.1. Obblighi a carico dei soggetti attuatori

Sono a carico di FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. gli obblighi previsti dalle normative di riferimento nonché da quanto previsto dal punto 5.1.2 del Contratto di Programma.

Ai fini del monitoraggio e secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Programma, FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. provvederà, a partire dall'esercizio successivo a quello previsto di ultimazione degli investimenti, ad inviare alla Regione Puglia ed alla DIREZIONE, entro

sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio successivo a quello nel quale ricade la data di entrata a regime del programma, una dichiarazione attestante lo stato di avanzamento del programma secondo l'Allegato 5, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

7. RICHIESTA DI MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

FABIUS CARTOTECNICA S.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente le modifiche al programma di investimento industriale alla Regione Puglia e alla DIREZIONE, in conformità a quanto stabilito dall'art 6 del Contratto di Programma.

INFORMAZIONI

Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal Contratto di Programma e dal presente Capitolato Tecnico dovranno essere inviate presso:

Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile della Misura: Dott.ssa Daniela Daloso.

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.**A) in caso di anticipazione**

- 1) certificato di vigenza ovvero, per le imprese individuali, di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA;
- 2) certificazione ai sensi della vigente normativa antimafia;
- 3) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima disponibilità);
- 4) in relazione a quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma sottoscritto con il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Puglia, per quanto concerne i MEZZI FINANZIARI da investire nell'iniziativa esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico:
 - a) nel caso di aumento del capitale sociale:
 - I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma, al quale l'aumento è destinato (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);
 - II - copia autenticata dell'attestazione del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso la competente cancelleria del tribunale ovvero dichiarazione del notaio in tal senso (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria);
 - III - copia autentica della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria);
 - b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:
 - I - copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma, al quale il conferimento è destinato (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);
 - II - copia autentica della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria);
 - c) nel caso di utilizzo del cash flow gestionale annuale: Rendiconti finanziari annuali dai quali sia possibile desumere la sussistenza del cash flow in misura conforme a quanto previsto nel piano di copertura dell'investimento industriale;
 - d) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario: copia autenticata della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);
 - e) nel caso di finanziamento a m/l termine da parte dei soci o di terzi diversi da enti creditizi: copia autenticata del contratto di finanziamento contenente un espresso

riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);

- 5) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di investimenti di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- 6) la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria.
- 7) la dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (Allegato 2)

B) in caso di erogazione per stato d'avanzamento

- 1) certificato di vigenza ovvero, per le imprese individuali, di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA;
- 2) Certificazione ai sensi della vigente normativa antimafia ove non trasmessa o siano intervenute variazioni;
- 3) nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità ai vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione, ed in particolare che le opere realizzate sono conformi alla concessione edilizia, al permesso a costruire o alla D.I.A.;
- 4) SOLO PER LA PRIMA EROGAZIONE, quanto previsto dai punti 4), 5) e 6) della precedente lettera A);
- 5) PER LA PRIMA EROGAZIONE, PER LA SECONDA EROGAZIONE NEL CASO DI TRE QUOTE, NONCHÉ PER LA PRIMA EROGAZIONE UTILE SUCCESSIVA ALL'ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA,
 - 5.1) al fine di comprovare l'effettivo versamento dei MEZZI FINANZIARI in misura percentuale almeno pari a quella della relativa quota di erogazione richiesta¹:
 - I) nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo: copia autentica delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista;
 - II) nel caso di utili accantonati:
 - copia del bilancio approvato

¹ Per ottenere la prima erogazione l'impresa beneficiaria, ad eccezione di quella individuale, deve produrre alla Regione Puglia, qualora non già prodotta in fase istruttoria, la documentazione utile a comprovare l'impegno ad apportare i mezzi finanziari in una o più delle forme previste nel Piano finanziario di copertura, fino al raggiungimento dell'ammontare complessivo eventualmente indicato nella specifica condizione riportata nel provvedimento di concessione. Inoltre, ai fini delle erogazioni, l'impresa beneficiaria deve produrre alla Regione Puglia la documentazione utile a comprovare l'avvenuto versamento e/o accantonamento:

- nel caso di due quote: per la prima, almeno della metà del suddetto ammontare complessivo dei mezzi finanziari indicato nella specifica condizione riportata nel provvedimento di concessione provvisoria;
- nel caso di tre quote: per la prima, di almeno un terzo, e per la seconda di almeno due terzi del suddetto ammontare complessivo.

Per quanto concerne le imprese individuali, il capitale proprio è pari alla somma delle variazioni del patrimonio netto risultanti dai bilanci relativi a ciascuno degli anni solari di realizzazione del programma.

- copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'accantonamento è destinato;
- III) nel caso di ammortamenti anticipati:
- copia del bilancio approvato dal quale risultino evidenziati gli ammortamenti anticipati
 - dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante che gli ammortamenti anticipati sono destinati al programma agevolato, contenente il riferimento al programma stesso e l'impegno al mantenimento degli stessi per tutta la durata del programma;
- IV) nel caso di utilizzo del cash flow gestionale annuale: Rendiconti finanziari annuali dai quali sia possibile desumere la sussistenza del cash flow in misura conforme a quanto previsto nel piano di copertura dell'investimento industriale;
- V) nel caso di imprese individuali che apportino mezzi propri, copia autentica delle contabili bancarie e/o copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria;
- VI) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario:
- copia autenticata della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);
 - copia autentica delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda proponente il Contratto di Programma;
- VII) nel caso di finanziamento a m/l termine da parte dei soci o di terzi diversi da enti creditizi:
- copia autenticata del contratto di finanziamento contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato previsto nel Contratto di Programma (qualora non già acquisita dalla Regione Puglia alla sottoscrizione del Contratto di Programma o in fase istruttoria, o siano intervenute variazioni);
 - copia autentica delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del finanziamento;
- 5.2) la dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta di erogazione della quota di contributo (Allegato 2);
- 5.3) la dichiarazione dell'impresa per investimenti relativi ai beni acquistati direttamente dall'impresa stessa, alla quale allegare solidalmente la documentazione di spesa di cui al punto 5.3.1 previsto dal Contratto di Programma (Allegato 3);
- 5.4) lo schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (Allegato 4).

Allegato 2

Richiesta di erogazione dell'impresa, anche a titolo di anticipazione, da inviare alla Regione Puglia

Il sottoscritto, nato a, prov. il e residente in, via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di dell'impresa con sede legale in, via e n. civ. (appartenente al Consorzio, nel caso in cui il Contratto di Programma sia consortile)

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria - n. del, - un contributo complessivo di €, relativo a beni da acquistare direttamente per un totale di €, da erogare in due/tre **(2)** quote uguali (a seguito della sottoscrizione del Contratto di Programma in data ai sensi dell'Avviso Pubblico per l'Avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma pubblicato sul BURP n. 9 delle 22/01/2004), riguardante un programma di investimenti industriali relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria/definitiva **(2)** per € relativi a beni da acquistare/acquistati direttamente **(2)**;

- **(3)** che, alla data del, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha acquistato e/o realizzato direttamente beni e sostenuto corrispondentemente spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di €, pari al, % (4) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni da acquistare o realizzare direttamente, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati;

- **(3)** che le suddette spese sostenute per l'acquisto diretto di beni sono così articolate, con riferimento alla Determina Dirigenziale citata:

- * PROGETTAZIONI, STUDI E ASSIMILABILI	€
- * SUOLO AZIENDALE	€
- * OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€
- * MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	€
- * ALTRO (SOFTWARE E BREVETTI)	€

- **(3)** che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma industriale oggetto del citato Contratto di Programma, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

- **(3)** che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

- **(3)** che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";

CHIEDE

- che venga erogata la prima/seconda/terza (2) quota del suddetto contributo

* a titolo di anticipazione (2)

* a titolo di stato d'avanzamento, in relazione ai beni acquistati e/o realizzati direttamente (2);

- che detta quota venga accreditata sul c/c bancario n. intestato a presso la Banca Agenzia n. via e n. civ. di coordinate bancarie

Si allega:

-.....

-.....

-.....,

....., lì

l'impresa
timbro e firma (5)

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(3) Riportare solo in caso di richiesta di erogazione per stato d'avanzamento

(4) Indicare la percentuale con due cifre decimali

(5) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Allegato 3

Dichiarazione dell'impresa, relativa ai beni acquistati direttamente dall'impresa stessa, alla quale allegare solidalmente la documentazione di spesa (anche finale)

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di**(1)** dell'impresa con sede legale in, via e n. civ. (appartenente al Consorzio, nel caso in cui il Contratto di Programma sia consortile)

- che la suddetta impresa ha ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria - n. del, un contributo di €..... a seguito del contratto di programma sottoscritto in data ____ riguardante un programma di investimenti, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro e documentate a consuntivo per euro, relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.

- che l'iniziativa oggetto delle agevolazioni è entrata/entrerà **(2)** a regime il

- che la documentazione (finale) (2) di spesa per l'iniziativa in argomento, consistente in(3), riguarda il 2° SAL / 3° SAL;

- che la documentazione (finale) (2) di spesa è solidalmente allegata alla presente dichiarazione ed è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- che la suddetta documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;

- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";

- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

Si allega:

-.....

-.....

....., lì

L'impresa:
timbro e firma **(4)**

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(3) Indicare uno solo dei seguenti tipi di documentazione di spesa di cui all'art. 9, comma 3 del regolamento:

* copia autenticata delle fatture e/o degli altri titoli di spesa fiscalmente regolari

* elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa

* elaborati anche meccanografici di contabilità industriale

* elaborati informatizzati

(4) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Allegato 4

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt., 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di (1) della impresa con sede legale in, via e n. civ. che per le seguenti fatture:

n.	del	Imponibile (€)	IVA (€)	totale (€)	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2)(3)
.....
.....
.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito: (4)

che le stesse sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere

che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono stati venduti allo stato "nuovi di fabbrica"

.....li.....

timbro e firma (5)

.....

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) riportare solo l'ipotesi che ricorre

(5) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Dichiarazione dell'impresa attestante lo stato di avanzamento del programma

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di(1) dell'impresa con sede legale in, via e n. civ. (appartenente al Consorzio, nel caso in cui il Contratto di Programma sia consortile)

- che la suddetta impresa ha ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria - n. del, un contributo di €..... a seguito del Contratto di Programma sottoscritto in data ___ riguardante un programma di investimenti industriali, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria/definitiva per euro, relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.

- che, con riferimento all'esercizio sociale (2), le informazioni richieste al punto 7.2 del Contratto di Programma fini del monitoraggio relative al detto programma di investimenti sono le seguenti:

- * le opere, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati/realizzati agevolati, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- * le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate non saranno distolte dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla relativa data di entrata in funzione;
- * ammontare di investimenti realizzati (3): €
- * ammontare di mezzi finanziari esenti da aiuto pubblico (specificare la tipologia di mezzi finanziari) versati e/o accantonati (4): €
- * valore della produzione €
- * il programma è completato/non è completato (5)
- * occupazione media mensile (6):
- * (7) il raggiungimento del livello occupazionale a regime è di ___ULA e risulta coerente a quanto stabilito nel Contratto di Programma / registra uno scostamento di ___ULA rispetto a quanto stabilito nel Contratto di Programma (5)
- * è avvenuto il ricorso alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità (indicare i periodi) (8)

....., lì

L'impresa:
timbro e firma (9)

.....

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Indicare l'esercizio sociale al quale si riferisce la dichiarazione
- (3) Indicare l'importo complessivo delle spese ammissibili del programma già sostenute (importi pagati) fino alla chiusura dell'esercizio sociale di cui alla nota 2
- (4) Indicare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari complessivamente versati e/o accantonati (nel caso di utili e/o ammortamenti anticipati, indicare l'importo al netto delle eventuali perdite non ripianate) fino alla chiusura dell'esercizio sociale di cui alla nota 2
- (5) Cancellare l'ipotesi che non ricorre
- (6) Indicare l'occupazione media mensile, secondo i criteri fissati dalla normativa, nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti, relativa all'esercizio sociale di cui alla nota 2
- (7) Compilare solo al raggiungimento dell'esercizio a regime
- (8) Indicare solo se ricorre l'ipotesi.
- (9) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Allegato 6

Schema di contratto a garanzia dell'anticipazione della prima quota delle agevolazioni di cui al Contratto di Programma approvato con D.G.R n. del (pubblicata sul BURP n. del) e stipulato in data tra, la Regione Puglia e il Ministero delle Attività Produttive.

Premesso che:

- a) con Delibera G.R. del è stato approvato il piano di investimento industriale proposto da..... in attuazione della Misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006;
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale" e dalla Misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006 relativamente al Contratto di Programma stipulato in data tra..... e la Regione Puglia ed il Ministero delle Attività Produttive, sono disciplinate nel medesimo Contratto e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare l'Avviso Pubblico per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma pubblicato sul BURP n. 9 del 22 gennaio 2004, nonché le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) con Delibera G.R. è stato altresì approvato lo schema della polizza che ciascun contraente beneficiario è tenuto a stipulare a favore della Regione Puglia a garanzia delle eventuali anticipazioni finanziarie sul contributo complessivo assegnato al suo piano di investimento assegnate in conformità con la vigente normativa e con le previsioni dello stesso Contratto di programma;
- d) in data è stata emanata la Determinazione Dirigenziale di impegno con cui, sulla base della concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui al punto..... del Contratto stipulato in data....., si impegna la somma a favore del soggetto beneficiario;
- e) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Contratto di Programma e Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto d) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale" e dalla Misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006 per la realizzazione di un piano di investimento industriale, riguardante la propria unità produttiva sita in; al quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro da rendere disponibile in n. quote annuali;
- f) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal contratto, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- g) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima rata delle agevolazioni per l'importo di Euro

- h) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla circolare del Ministero delle Attività Produttive prot. n. 970.776 del 27.05.2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 del 9.6.2005;
- i) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Contratto di Programma, della Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto d) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Contratto e nella relativa normativa di riferimento;
- l) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- m) la Regione Puglia si riserva a proprio insindacabile giudizio di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nata a il

nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro)
corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata presunta di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data dell'erogazione al "Contraente" dell'importo garantito e si intenderà automaticamente prorogata di anno in anno fino alla data in cui l'"Ente garantito" non ne abbia disposto l'escussione, ovvero non ne abbia disposto lo svincolo che avverrà mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria.

La garanzia verrà svincolata solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'"Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo stesso secondo lo stato di avanzamento del programma agevolato per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

In ogni caso, è fatto salvo il diritto dell'"Ente garantito" di chiedere ed ottenere gli eventuali

adeguamenti del testo della presente garanzia alle sopravvenute normative.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il decreto di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- 2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in

ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 6 - (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 8 - (Oneri fiscali)
- Art. 9 - (Surrogazione)
- Art. 10 - (Pagamento della commissione premio)
- Art. 11 - (Rivalsa)
- Art. 12 - (Rivalsa delle spese di recupero)
- Art. 13 - (Deposito cautelativo);
- Art. 14 - (Imposte e tasse)
- Art. 15 - (Modifiche al testo)
- Art. 16 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 maggio 2006, n. 450

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione d'energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 16,1 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Contrade Colavecchi - Colovè" del Comune di Carpignano Salentino (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Eolica Energia srl - Calmiera (Le). Rilascio Autorizzazione Unica.

Il giorno 23 maggio 2006, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'e-

secuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttive 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 716 del 31.05.2005 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

1. che la Soc. Eolica Energia S.r.l. con sede legale in Calimera (Le), a firma del suo Legale Rappresentante, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/1119 del 14.02.2005 per il rilascio di una autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica com-

posta da n. 7 aerogeneratori di potenza totale di 16,1 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Contrade Colavecchi - Colovè" del Comune di Carpignano Salentino (Le);

2. che con nota prot. N. 38/3203 del 05.05.2005 è stata indetta da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento, la 1ª Conferenza dei servizi, ai sensi della L.241/1990, per il giorno 31 maggio 2005 al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica. Durante tale conferenza sono stati acquisiti i pareri dei seguenti enti:

➤ La Provincia di Lecce, mediante un suo rappresentante, legge e deposita la nota prot. n. 25885 del 30 maggio 2005 con la quale esprime quanto segue:

➤ *La Provincia di Lecce è destinataria ed intende esercitare le funzioni di che trattasi in forza dell'art. 31 del D.Lgs. 112/98 e della L.R. n. 19/00; il D.Lgs. 387/03 non risulta sia stato mai recepito dalla Regione Puglia con atto formale né fruibile nelle norme esecutive che ne dovrebbero dare attuazione in specie quelle riferite alla disciplina delle Conferenze (art.12 comma 10 D.Lgs. 387/03; non risulta alcun doveroso coordinamento con l'azione delle Province. Tanto premesso, corre l'obbligo richiamare la posizione espressa dall'Assessore Losappio, in diversi contesti, ultimo dei quali in sede di Commissione Ambiente della Provincia di Lecce, per la quale sarebbe in via di definizione una moratoria dell'attività regionale sui procedimenti in corso (conferenze di servizi) per l'approvazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti eoliche. Ciò in relazione alla mancanza del piano energetico regionale, documento di forte rilevanza per la disciplina di che trattasi.*

➤ Azienda Unità Sanitaria LE/1 con nota prot. n. 16/408/RU.-2 del 31.5.2005 che delega la

dott.ssa Teresa Alemanno Dirigente Medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha espresso il parere è **favorevole**, dal punto di vista igienico sanitario alle seguenti condizioni:

1. *che siano adottate tutte le misure possibili per mitigare gli impatti negativi dell'impianto, con particolare riferimento all'impatto acustico, visivo ed ai possibili effetti elettromagnetici al fine di scongiurare riflessi dannosi sulla salute pubblica;*
2. *che siano rispettate le distanze delle turbine e dell'elettrodotto AT del perimetro dell'area urbana previste dalla DGR 131/2004, da valutare da parte dell'Ufficio Comunale competente;*

➤ L'Enel distribuzione esprime **parere favorevole** alla fattibilità di collegamento alla rete con necessità di acquisire il progetto esecutivo per evitare interferenze con altre linee elettriche aeree e/o interrate;

➤ Il rappresentante del Comune di Carpignano Salentino comunica l'avvenuta attivazione delle procedure del SIA con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale con contestuale **parere favorevole** dell'Amministrazione Comunale, nonché l'approvazione della Bozza di convenzione ed il **parere favorevole** che si esprime in conferenza di servizi.

3. che nella stessa seduta del 31.05.2005 il responsabile del procedimento amministrativo in attesa dell'acquisizione del parere da parte del Settore Ecologia dell'Assessorato Ambiente circa la assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale dell'opera in oggetto ai sensi del DPR 12/04/1996 e LR 11/2001 e quant'altro richiesto nella seduta della conferenza rinvia la stessa a data da destinarsi.

4. che la Società, con note prot n. 229/05 e 236/05 rispettivamente del 16.05.2005 e del 25.05.2005 acquisite al Settore Industria con prot. n. 38/3651 del 26.05.2005 e prot. n. 38/3939 del 7.6.2005 con le quali comunica l'avvio del pro-

- cedimento previsto dall'art. 13 del T.U. 1775 dell'11/12/1933 e s.m.i..
5. che con nota prot. n. 38/4307 del 15.6.2005 il Settore Industria ed Energia ha chiesto l'adeguamento alla delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31.05.2005 di recepimento del procedimento amministrativo ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.81 del 09.06.05;
 6. che la Società, con nota prot n. 240/05 del 22.06.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/4679 del 29.06.2005, ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella suddetta delibera di Giunta Regionale n. 716/05, inviando la seguente documentazione:
 - a) il certificato comunale attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento;
 - b) l'atto di impegno ai sensi dell'allegato A della DGR 31.5.2005 n. 716;
 - c) copia della ricevuta dell'avvenuto deposito o trasmissione della relazione ambientale;
 - d) copia delle ricevute dell'avvenuto deposito del progetto definitivo agli Enti individuati dell'allegato A della DGR 31.5.2005 n. 716;
 - e) copia della ricevuta dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia.
 7. che la Società, con nota prot n. 246/05 del 7.07.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/6857 del 7.7.2005, ha integrato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella suddetta delibera di Giunta Regionale n. 716/05, inviando la relazione illustrativa dei criteri di inserimento ai quali il progetto si uniforma maggiormente;
 8. che la Società, con nota prot n. 279/05 del 26.08.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/7532 del 26.08.2005, ottenuto il parere del Settore Ecologia sullo studio di Impatto Ambientale chiede la convocazione della seconda conferenza di servizi allegando altri pareri alla società pervenuti;
 9. che la Società, con nota prot n. 279/05 del 26.08.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/7532 del 26.08.2005, ottenuto il parere del Settore Ecologia sullo studio di Impatto Ambientale chiede la convocazione della seconda conferenza di servizi allegando altri pareri alla società pervenuti;
 10. che la Società, con nota prot n. 292/05 del 22.09.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/8587 del 23.09.2005, trasmette altri pareri ottenuti dagli Enti interessati:
 - per la costruzione degli aerogeneratori:
 - Comune di Carpignano Salentino;
 - Enel Distribuzione;
 - ASL LE/1;
 - Provincia di Lecce;
 - Aeronautica Militare.
 - Per la costruzione dei cavidotti ex TU 1933:
 - Ministero delle Comunicazioni del 14/7/05;
 - Ministero delle Attività Produttive del 7/6/05;
 - ASL LE/1 del 29/6/05
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15/7/05;
 - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo del 21/7/05;
 - Comando Squadra Aerea del 9/6/05;
 - Ministero per i Beni Culturali – Beni Architettonici del 8/9/05;
 - Ministero per i Beni Culturali – Beni Architettonici del 12/9/05.
 11. che la Società, con nota prot n. 294/05 del 22.09.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/8589 del 23.09.2005, trasmette copia della determina dirigenziale del Settore Ecologia n. 324 del 22.7.05 sulla Procedura di verifica di Assoggettabilità di Impatto Ambientale, per la realizzazione del parco eolico nel Comune di Carpignano Salentino;
 12. che la Società, con nota prot n. 307/05 dell'8.11.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/9633 dell'8.11.2005, trasmette altri pareri ottenuti dagli Enti interessati;

- per la costruzione degli aerogeneratori:
 - Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Lecce del 27/10/05;
 - ARPA Puglia Lecce del 23/9/05
- Per la costruzione dei cavidotti ex TU 1933:
 - Aeronautica Militare 16° Rep. Genio Campale del 25/10/05;
 - Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Lecce del 27/10/05;
13. che con nota prot. n. 38/8952 del 7 ottobre 2005 è stata indetta la 2ª Conferenza di servizi in data 9 novembre 2005 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- 1) La nota dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Lecce, prot. n. 606 del 27.10.2005, di notifica della determina dirigenziale n. 397 del 12.10.2005 inerente al **nulla-osta forestale** per i movimenti di terreno in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267.
 - 2) La nota dell'Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce, prot. n. 8050 del 26.9.2005. con espressione del **parere favorevole** inerente alle previsioni d'impatto acustico e previsione d'impatto elettromagnetico.
 - 3) La nota dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio, prot. n. 47095 del 25.10.2005, esprime il **parere favorevole al rilascio del nulla-osta** per gli aspetti demaniali di competenza sulla costruzione della linea elettrica a 20 KV sotterranea;
 - 4) La nota della Società n. 294/05 del 22.9.2005 è stata acquisita la determina dirigenziale n. 324 del 22.7.2005 che ritiene il progetto per la realizzazione del parco eolico da 23 MW, attesa la vicinanza degli aerogeneratori n. 4 alla SP 276 e n. 8 e n.10 alla SP3 e attesa la gittata massima dei frammenti in caso di rottura superiore alla distanza degli stessi aerogeneratori dalla SP, si rilascia **parere favorevole** di non assoggettabilità alla procedura di VIA per gli aerogeneratori 1, 2, 3, 5, 6, 7, e 9, con la contestuale eliminazione dal progetto degli aerogeneratori n. 4, 8 e 10;
 - 5) La nota dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio prot. n. 43109 del 26.05.2005 esprime il **parere favorevole al rilascio del nulla-osta** per gli aspetti demaniali di competenza sulla costruzione dell'impianto eolico;
 - 6) La nota del Ministero delle Comunicazioni prot. n. 6771 del 14.7.2005 con la quale si rilascia il **nulla osta provvisorio** alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private.
 - 7) La nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. 2376 del 2 giugno 2005 con la quale si rilascia **nulla-osta** alla costruzione de all'esercizio dell'elettrodotto con l'impegno a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazioni di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.) affinché siano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.
 - 8) La nota della ASL LE/1 prot. n. 16/1002/RU2 del 29.6.2005 con la quale si rilascia **parere favorevole** dal punto di vista igienico sanitario;
 - 9) La nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 1/B1/722 del 15.7.2005 con la quale si rilascia il **nulla osta** per quanto di competenza per la costruzione in oggetto;
 - 10) La nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto prot. n. 815139 del 21.7.2005 comunica che **non sussistono controindicazioni** da parte della Marina Militare in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
 - 11) La nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Lecce prot. n. 7100 dell'8.9.2005 con la quale ritiene di **non sollevare obiezioni** alla rea-

lizzazione della linea elettrica a 20 KV ed alla cabina primaria poiché non ricadono nella zona sottoposta a vincolo paesaggistico;

- 12) La nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia di Taranto prot. n. 14531 del 12.9.2005 con la quale vengono sollevate delle osservazioni nell'area rientrante nelle previsioni progettuali di intervento **non costituisce ambito territoriale perimetrato e tutelato dal Piano Urbanistico Territoriale** ma, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, l'Ufficio ritiene che vadano esercitate le funzioni di tutela e vigilanza sul sottosuolo archeologico, rivestendo lo stesso, nell'ambito della storia del popolamento antico, peculiare interesse di ordine storico-archeologico.

Il rilascio del parere di competenza appare subordinato all'acquisizione di dati di varia tipologia scaturenti dalla redazione di una carta del rischio, indispensabile strumento di lettura della compatibilità progettuale con le presenze archeologiche.

Pertanto, il parere richiesto può essere espresso genericamente come parere di massima ed è subordinato all'esito dell'attività di ricognizione ed eventuale scavo archeologico con osservazioni prescrittive, ad avvenuta elaborazione dei dati della ricerca sui terreni sulle misure cautelative per la tutela degli eventuali beni archeologici presenti nel parco e dell'incidenza sugli stessi da parte delle opere di progetto, aerogeneratori e infrastrutture pertinenti, dalla viabilità ai cavidotti.

Prescrizioni dettagliate sulla metodologia da applicare per le operazioni di ricognizione archeologica saranno fornite su richiesta della Società.

- 13) La nota dell'Enel Bari prot. n. 038/2005 del 3.8.2005 con la quale è rilasciato il **parere favorevole** alla connessione alla rete di distribuzione dell'impianto secondo le modalità indicate nella lettera di fattibilità già inviata con nota prot. n. DD/P2005005733 del 25.5.2005.

- 14) Il rappresentante del Settore Urbanistico regionale, tenuto conto del parere dell'Assessorato all'Ecologia di non assoggettabilità a VIA della Proposta progettuale chiede di attivare le procedure per la richiesta di attestazione di compatibilità paesaggistica ai sensi dei punti 4.0.1 e 5.0.4 del PUTT, studio di impatto paesaggistico asseverato da tecnico professionista, oltre alla eventuale richiesta di variante urbanistica. La Società dichiara di avere già inviato al Settore Urbanistico regionale di Lecce la documentazione necessaria mancante solo dell'asseveramento del professionista che invierà nel più breve tempo possibile.

- 15) Il responsabile del procedimento dichiara ormai superata la problematica della Variante Urbanistica tenendo conto dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 che permette a realizzazione anche in area agricola degli impianti eolici e che gli stessi sono dichiarati opere di pubblica utilità.

- 16) Il rappresentante della Provincia di Lecce, legge e deposita in Conferenza, la nota con il proprio parere istruttorio.

In merito al progetto evidenzia quanto segue:

1. mancano i dati relativi agli studi anemologici;
2. non risulta verificato il funzionamento dell'impianto per almeno 300 giorni/anno (punto 1.1 delle "Linee guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia").

Pertanto il parere degli Uffici di questa Provincia è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) sia eseguito uno studio anemologico prendendo in considerazione anche i dati relativi ad almeno altre due stazioni anemometriche tra quelle di Galatina, Otranto e S. Maria di Leuca;
- b) dallo studio di cui al punto precedente sia evidenziato il funzionamento dell'impianto per almeno 300 giorni/anno (punto 1.1 delle "Linee guida per la rea-

lizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia);

Servizio Tutela Risorse Flora e Fauna: in merito al progetto evidenzia la necessità di un approfondimento dello studio avifaunistico, con l'individuazione di eventuali corridoi di transito dell'avifauna migratoria acquatica e terricola, e la relativa analisi degli impatti.

Servizio Strade: In merito al posizionamento delle torri eoliche, fa presente che non sono rispettate le distanze di 360 Mt. (quattro volte il diametro del rotore) dalla strada provinciale per le torri indicate come n. 1, 2, 3 e 9. Pertanto il **parere favorevole** è condizionato al riposizionamento della torre n. 1,2,3 e 9 alla distanza prevista dalle linee guida della L.R. n. 11/01. Fa presente, inoltre, che gli attraversamenti sulle strade provinciali possono eseguirsi a condizione che i ripristini vengano eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo quanto previsto dal Regolamento Provinciale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Controllo Impianti: **Parere favorevole** alle seguenti condizioni:

- a) i trasformatori contenenti olio siano posati su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantire il contenimento dell'olio del trasformatore;

Servizio Gestione Territoriale: **Parere favorevole**, in quanto il progetto non contrasta con piani e programmi formalmente approvati da questa Provincia.

Servizio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio: relativamente alle opere di attraversamento stradale fa presente che il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma secondo, del regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e successive modificazioni, è responsabile per danni a persone o

cosa che si dovessero verificare durante il periodo dei lavori di occupazione e fino all'ultimazione degli stessi. A garanzia dell'obbligazione di cui sopra il concessionario dovrà prestare la cauzione di Euro. 26.068,17, mediante polizza fidejussoria, di cui Euro. 245,32 quale deposito cauzionale per inadempienze nei confronti di questo Ente per i lavori di ripristino del manto stradale manomesso ed Euro. 25.822,85 per eventuali inadempienze del concessionario verso terzi danneggiati in conseguenza dei lavori medesimi. La cauzione di Euro. 25.822,85 per eventuali inadempienze del concessionario verso terzi danneggiati sarà svincolata a seguito di comunicazioni, da parte del concessionario, di ultimazione dei lavori e di contestuale deposito di dichiarazione, da rendersi nei modi e nei termini di legge, che, durante il corso dei lavori medesimi non si sono verificati danni a terzi. A fine lavoro, non prima del terzo mese dalla comunicazione, da parte del concessionario, di ultimazione dei lavori di ripristino, da effettuarsi a mezzo di lettera ordinaria, allo scopo di ottenere lo svincolo della cauzione di Euro. 245,32 prestata per eventuali inadempienze nei confronti di questo Ente per i lavori di ripristino della sede stradale manomessa, verrà redatto apposito verbale di constatazione (previi appositi saggi) dal quale dovrà risultare che le opere di ripristino della sede stradale, prescritte nella presente autorizzazione, sono state integralmente eseguite. Tale verbale, da redigersi in contraddittorio, dovrà essere sottoscritto dal concessionario e da un funzionario tecnico della Provincia.

La Società deposita in Conferenza di Servizi copia di verbalizzazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3.11.2005 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra Ente e Società Eolica Energia Srl. per la realizzazione impianto eolico.

Il responsabile del procedimento accertato che sono stati acquisiti tutti i pareri necessari conclude pertanto il procedimento amministrativo ai sensi del

387/2003 per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione del parco eolico in questione subordinando l'acquisizione da parte della Società del parere paesaggistico da parte del Settore Urbanistico regionale, oltre agli adempimenti richiesti dalla Provincia – Servizio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, relative alle opere di attraversamento stradale.

il responsabile del procedimento, rappresentante del Settore Industria ed Energia, acquisiti i pareri di cui ai punti precedenti chiude la Conferenza di servizi, concludendo il procedimento con l'approvazione di 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,1 MWe, così come peraltro già autorizzato dall'Assessorato Ambiente, con tutte le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dalle amministrazioni invitate alla Conferenza.

14. che nei giorni successivi alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri:

- La nota della Società prot. n. 308/05 del 15.11.2005 acquisita agli atti del Settore al prot. n. 38/10245 del 02.12.2005 di trasmissione della copia dello studio di impatto paesaggistico e Dichiarazione di Asseveramento inviato all'Assessorato Urbanistico Regionale;
- La nota dell'ENAV Spa – Roma – prot. n. 217709 del 16.11.2005 comunica che con scheda ostacolo ENAV n. 4089 **non comporta implicazioni** per gli aspetti di propria competenza;
- La nota della Società prot. n. 312/05 del 30.12.2005 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 38/338 del 19.1.2006 di trasmissione **dell'attestazione ed il Parere Paesaggistico** del Comune di Carpignano Salentino della destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'intervento soggetto alla normativa del P.U.T.T. e del P.U.T.T./P ex DGR n. 1748 del 15.12.2000;
- La nota della Società prot. n. 325/06 del 10.03.2006 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 38/1959 del 14.3.2006 di trasmissione:
 - Della nota ENAC – Roma prot. n. 0012409 del 23/2/2006 con la quale comunica che **non risultano implicazioni**, per quanto di

competenza, e rilascia il proprio **nulla osta** alla realizzazione del parco. Detta opera costituendo ostacolo superiore a 100 mt. di altezza rispetto alla quota del terreno, dovrà essere verniciata con n. 3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano superiore ai 30 m. Se le pale sono uguali o inferiori a 30 m. la verniciatura sarà in totale di un terzo (diviso 3) rossa, bianca e rossa, e la manutenzione della stessa sarà sempre a cura e spese del proprietario del bene. Dovranno essere comunicate all'ENAV le date di inizio e fine lavori per il necessario aggiornamento della documentazione aeronautica.

- Della nota dell'Assessorato all'Ecologia – Ufficio Minerario Regionale prot. n. 38/Min/199 del 30.1.2006 con la quale si esprime **nulla osta di massima** alla costruzione della linea elettrica. Si segnala che in caso che i sostegni o cavi di elettrodotto vengano ad essere installati a meno di 20 metri dai cigli di cave in esercizio e/o dimesse, codesta società dovrà informare, preventivamente questo Ufficio.

Atteso:

che la Regione Puglia-Assessorato Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia con nota Prot. n. 38/80 in data 9.1.2006, ha notificato il verbale conclusivo della Conferenza del 9.11.2005 ai partecipanti, come da procedura prevista dalla Legge 241/90;

che con delibera di Giunta regionale n. 1747 del 30.11.2005 è stato approvato lo schema di convenzione previsto al punto 4.6.1 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05;

che la Regione Puglia-Assessorato Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia con nota Prot. n. 38/1137 in data 27.02.2006 ha comunicato

alla Società che non è pervenuta alcuna opposizione da parte degli Enti interessati alla richiesta di autorizzazione del parco eolico, invitando pertanto la Società a presentare presso il Settore il “progetto definitivo” adeguato alle condizioni e prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti alle conferenze di servizi secondo quanto previsto dal DPR del 21 dicembre 1999 n. 554 e smi in attuazione alla Legge Quadro in materia di lavori pubblici del 11 febbraio 1994 n. 109 e di predisporre le polizze fidejussorie propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia, in attuazione al punto 4.6 della DGR n.716 del 31.05.06.

che in data 14.3.2006 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società, repertorio n. 7321 del 16 marzo 2006 con allegate le polizze fideiussorie previste al punto 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05.

che in data 13/3/2006 prot. n. 326/06 la società ha depositato n. 2 copie del progetto definitivo adeguato alle modifiche ed alle prescrizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi, documentazione acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia con nota prot. n. 38/1959 del 14.3.2006.

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, rilasciare alla Soc. Eolica Energia Srl – Calimera (Le), l'autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 16,1 MWe, composto da n. 7 aerogeneratori di potenza pari a 2,3 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località “Contrade Colavecchi-Colové” del Comune di Carpignano Salentino (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura

autorizzativa riviniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Preso atto del resoconto dei verbali della Conferenza dei Servizi e delle prescrizioni formulate dagli enti interessati

DETERMINA

ART. 1)

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante della presente, di rilasciare alla Soc. Eolica Energia Srl. – Calimera (Le) CF/P.IVA/Reg. Imp. 03675020758, di seguito la Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005, l'AUTORIZZAZIONE UNICA alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 7 aerogeneratori tripala da 2,3 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 16,1 MWe, da realizzare in località “Contrade Colavecchi-Colové” del Comune di Carpignano Salentino (Le) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili costituite da:

- elettrodotto in cavo interrato su tracciato ricadente all'interno dell'area di impianto per il collegamento delle singole torri con la stazione utente di trasformazione;
- opere elettriche di allacciamento in entra-esce alla linea 150 kV "Carpignano - Martignano" di proprietà ENEL Distribuzione mediante realizzazione di Cabina di consegna in AT;

Fatte salve tutte le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati in premessa evidenziati e che qui si intendono integralmente riportate;

ART. 2)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti

ART. 3)

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 4)

La Società è obbligata, altresì,

1. al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 4.6 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 716/03:
 - al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- a ripristinare, a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto.

2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo ai sensi di legge;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

ART. 5)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 6)

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria ed Energia

ART. 7)

Il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di

provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente di Settore
Dott. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 maggio 2006, n. 451

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione d'energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 22 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Mascarane ed Occhiazzi" del Comune di Ruffano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Antonio srl – Ruffano (Le). Rilascio Autorizzazione Unica.

Il giorno 23 maggio 2006, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica

n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;

- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 716 del 31.05.2005 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

1. che la Soc. Antonio S.r.l. con sede legale in Ruffano (Le), a firma del suo Legale Rappresentante, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/945 del 7.02.2005 per il rilascio di una autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 15 aerogeneratori di potenza totale di 30 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Mascarane ed Occhiazzi" del Comune di Ruffano (Le);
2. che con nota prot. N. 38/3201 del 05.05.2005 è stata indetta da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento, la 1ª Conferenza dei servizi, ai sensi della L.241/1990, per il giorno 30 maggio 2005 al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica. Durante tale conferenza sono stati acquisiti i pareri dei seguenti enti:

La nota del GRTN prot. n. GRTN/P2005010259 del 23.5.2005 con la quale comunica che la Società non ha fatto richiesta di connessione alla RTN ai sensi della deliberazione 50/02 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas del Regolamento contenente le modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione alla RTN.

La Società precisa che la richiesta di allaccio alla rete è stata presentata espressa richiesta all'Enel Distribuzione – Bari che ha già espresso il proprio parere che si deposita agli atti della conferenza.

La Provincia di Lecce, mediante un suo rappresentante, legge e deposita la nota prot. n. 25876 del 30 maggio 2005 con la quale esprime quanto segue:

..... La Provincia di Lecce è destinataria ed intende esercitare le funzioni di che trattasi in forza dell'art. 31 del D.Lgs. 112/98 e della L.R. n. 19/00;

il D.Lgs. 387/03 non risulta sia stato mai recepito dalla Regione Puglia con atto formale né fruibile nelle norme esecutive che ne dovrebbero dare attuazione in specie quelle riferite alla disciplina delle Conferenze (art.12 comma 10 D.Lgs. 387/03; non risulta alcun doveroso coordinamento con l'azione delle Province. Tanto premesso, corre l'obbligo richiamare la posizione espressa dall'Assessore Losappio, in diversi contesti, ultimo dei quali in sede di Commissione Ambiente della Provincia di Lecce, per la quale sarebbe in via di definizione una moratoria dell'attività regionale sui procedimenti in corso (conferenze di servizi) per l'approvazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti eoliche. Ciò in relazione alla mancanza del piano energetico regionale, documento di forte rilevanza per la disciplina di che trattasi.

Il rappresentante del Comune di Ruffano dichiara l'attivazione delle procedure ai sensi della L.R. 11/2001 ed esprime il parere favorevole.

Il rappresentante della Società da lettura dei pareri acquisiti e li deposita alla Conferenza di Servizi:

- 1) La nota dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio – Bari prot. n. RGC-16/43/41664/2/50/04 del 1.4.2005 e prot. n. RGC-16/43/42487/2/50/05 del 21.4.2005, con i quali esprime **il parere favorevole** alla costruzione di un impianto eolico ed opere connesse da parte della società Antonio Srl, nel Comune di Ruffano, località "Mascarane ed Occhiazzi";
- 2) Il Certificato di destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Ruffano a firma del Responsabile del Servizio in data 11.02.2005, che certifica che i terreni oggetto del campo eolico ricadono in una zona tipizzata "Agricola E1" nel vigente P. di F. e sono soggetti alle norme dettate dall'allegato art.18 delle N.T.A. e che non ci sono né vincoli né costruzioni;
- 3) Comune di Ruffano – Parere per l'Autorizzazione paesaggistica soggetta alla normativa PUTT. Del 10 marzo 2005 con il quale esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T. con le seguenti condizioni:

- Le eventuali alberature di pregio esistenti siano preservate nonché implementate con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale da posizionarsi soprattutto a ridosso delle volumetrie in progetto nonché a ridosso delle aree a maggiore fruizione visiva lungo il confine con la viabilità pubblica esistente;
- 4) Comune di Ruffano – Concessione dell’Autorizzazione paesaggistica PUTT./P – Pratica edilizia n. 9/2005 del 10 marzo 2005, la prevista realizzazione dell’opera risulta compatibile con gli interventi ammissibili nell’ambito territoriale esteso interessato, con la seguente condizione:
- siano salvaguardate le esistenti alberature di pregio presenti sul fondo interessato (alberi di ulivo), ovvero se oggetto di necessario espianto siano reimpiantate nelle aree libere dell’area e, comunque lungo il perimetro del lotto interessato, al fine di ridurre l’impatto paesaggistico soprattutto visivo delle opere da realizzare e di sguardare il patrimonio botanico, vegetazionale autoctono;
 - siano salvaguardati i beni diffusi nel paesaggio agricolo dall’art. 3.14 delle N.T.A. del PUTT (muretti a secco, ecc.) esistenti sull’area interessate;
- 5) La nota del Comune di Ruffano – Servizio Urbanistica prot. n. 3365 del 25 marzo 2005 con la quale viene rilasciato il parere alla Procedura di verifica ai sensi dell’art. 16, comma 5, della L.R. n. 11/2001;
- 6) La nota dell’Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Lecce prot. n. 528 del 2 marzo 2005 con la quale dichiara che l’area interessata dai lavori non ricade in zona sottoposta a vincolo di cui al R.D.L. 3267/23, non occorre acquisire il nulla osta in relazione alle opere. Qualora, i lavori comportano il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo i muri di confine e, pertanto non classificabili come “bosco”, di piante monumentali e/o tagli della macchia mediterranea; occorre la nostra preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 1 del 18.1.2001.
- 7) La nota dell’Enel Distribuzione Divisione Infrastrutture e Reti – Roma prot. n. DD/P2005005021 del 5.5.2005 con la quale esprime la soluzione di connessione nella realizzazione di un impianto di consegna da collegare in entra-esce sulla linea a 150 KV “Castrano-Castrignano” di nostra proprietà, mediante la realizzazione di nuovi raccordi AT;
- 8) La nota dell’Arpa Puglia – Bari prot. n. 6771 del 17.5.2005 con la quale esprime parere favorevole asservito alla risoluzione delle seguenti prescrizioni:
- a). Avendo rilevato delle planimetrie allegate al progetto la presenza di masserie o comunque possibili insediamenti abitativi a distanza dagli aerogeneratori inferiore a 300 metri, dovrà essere calcolato l’impatto acustico e l’alterazione del campo sonoro sui possibili corpi recettori al fine della valutazione del rispetto dei limiti di cui al D.P.C.M. del 14/11/1997, secondo le modalità previste sulle Linee Guida per la realizzazione di Impianti Eolici nella Regione Puglia;
 - b). Per la presenza di masserie o possibili insediamenti abitativi in prossimità degli aerogeneratori di cui al punto a) dovrà essere calcolata l’evoluzione dell’ombra giornaliera per evitare eventuali interferenze;
 - c). Dovrà essere esplicitato e dettagliato il percorso del cavidotto interrato che interconnette gli aerogeneratori e che collega gli stessi alla sottostazione.
- La società in risposta all’Arpa Puglia con nota del 25 maggio 2005 precisa che in riferimento alle prescrizioni di cui ai punti a – b – c risulta:
- a). È stata redatta una Relazione Tecnica sulla stima e valutazione degli impianti acustici durante la fase di esercizio allegata alla presente;
 - b). Le distanze da eventuali masserie o possibili insediamenti abitativi sono tali da non essere influenzate dall’evoluzione dell’ombra giornaliera;
 - c). Il percorso dei cavidotti interrati per il passaggio dei cavi elettrici per il collegamento dei vari aerogeneratori e della sottostazione sono riportati nella Tavola n. 1 “Planimetria Layout parco eolico su stralcio aerofotogrammetrico”.
- 9) La nota del Servizio Sanitario della Puglia –

USL LE/2 – Maglie prot. n. 311 del 25.3.2005 esprime **parere favorevole** dal punto di vista igienico-sanitario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fatte salve le valutazioni di competenza specifica dell'Autorità regionale nel rispetto della normativa vigente dal punto ambientale.

Il responsabile del procedimento rappresentante del Settore Industria ed Energia, in attesa del parere dell'Assessorato all'Ambiente chiude la Conferenza di servizi a data da destinarsi

che con nota prot. n. 38/4308 del 15.6.2005 il Settore Industria ed Energia ha chiesto l'adeguamento alla delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31.05.2005 di recepimento del procedimento amministrativo ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.81 del 09.06.05;

che la Società, con nota del 25.11.2005 acquisita al Settore Industria con prot. n. 38/10064 del 25 novembre 2005, ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella suddetta delibera di Giunta Regionale n. 716/05, inviando la seguente documentazione:

- il certificato comunale attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento;
- relazione illustrativa dei criteri di inserimento ai quali il progetto si uniforma maggiormente;
- l'atto di impegno ai sensi dell'allegato A della DGR 31.5.2005 n. 716;
- copia della ricevuta dell'avvenuto deposito o trasmissione della relazione ambientale;
- copia delle ricevute dell'avvenuto deposito del progetto definitivo agli Enti individuati dell'allegato A della DGR 31.5.2005 n. 716;
- copia della ricevuta dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia;

che con nota prot. n. 38/9602 dell'8 novembre 2005 è stata indetta la 2^a Conferenza di servizi in data 25 novembre 2005 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

La nota dell'Enac – Bari prot. n. 2211/224 del 14.9.2005 con la quale comunica che necessita acquisire il parere dell'Enav – Roma, dopo aver inviato i seguenti elaborati tecnici:

- Tipologia dell'ostacolo;
- Cartografia IGM a curve di livello in scala 1:25.000;
- Coordinate IGM dei pali portanti i generatori eolici, con le quote più alte sul livello del mare chiaramente evidenziate, in valori WGS 84 approssimati a 1:100 di secondo.

La nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto prot. n. 815917 del 2.8.2005 con la quale si comunica che **non si intravedono motivi ostativi** alla realizzazione dell'impianto, beninteso, subordinatamente all'impegno di installare la segnaletica luminosa che sarà prescritta dall'autorità competente a tutela del volo a bassa quota.

La nota del Ministero delle Comunicazioni prot. n.6159 del 1.7.2005 con la quale si rilascia il **nulla osta provvisorio** alla costruzione dell'impianto eolico limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private, il tutto in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato in data 24.6.2005.

La nota del Ministero delle Comunicazioni prot. n.9991 del 2.11.2005 con la quale comunica alla Società di tener conto, durante la realizzazione dell'impianto elettrico, di una linea telefonica segnalata da Telecom.

La società con nota del 24.11.2005 acquisita al prot. n. 10065 del 25.11.2005 dichiara la propria disponibilità ad eliminare a proprie spese, tutte le interferenze con la palificazione portante il cavo telefonico aereo, mediante spostamento o eventuale interrimento della suddetta linea, nel punto o tratto da voi indicato.

La Società deposita la determina del Settore Ecologia n. 468 del 17.11.2005 con la quale la proposta progettuale rimodulata viene esclusa dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per le motivazioni e

con prescrizioni espresse in narrativa per n. 11 pali eolici per una potenza complessiva di 22MWe.

La Società deposita la nota di adeguamento alla disposizioni della D.G.R. 716/05 con il versamento degli oneri per l'applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03.

Che Il responsabile del procedimento accertato che sono stati acquisiti tutti i pareri necessari conclude pertanto il procedimento amministrativo ai sensi del 387/2003 per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione del parco eolico.

che il responsabile del procedimento, rappresentante del Settore Industria ed Energia, acquisiti i pareri di cui ai punti precedenti chiude la Conferenza di servizi, concludendo il procedimento con l'approvazione di 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 22 MWe, così come peraltro già autorizzato dall'Assessorato Ambiente, con tutte le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dalle amministrazioni invitate alla Conferenza

che nei giorni successivi alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, è pervenuta la nota dell'ENAV Spa – Roma – prot. n. 0230380 del 2.12.2005 con la quale comunica che con scheda ostacolo ENAV n. 3761 si evidenzia che trattandosi di ostacoli di altezza pari o superiore a 100 metri AGL, qualora autorizzati, necessitano di pubblicazione;

Atteso:

che la Regione Puglia-Assessorato Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia con nota Prot. n. 38/79 in data 9.1.2006, ha notificato il verbale conclusivo della Conferenza del 9.11.2005 ai partecipanti, come da procedura prevista dalla Legge 241/90.

che in data 21 febbraio 2006 oltre i trenta giorni previsti dalla L. 241/90 è pervenuta la nota della Provincia di Lecce prot. n. 7530 del 9.2.2006 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 38/954 del 21.2.2006 con la quale esprime le seguenti osservazioni:

- *Servizio Tutela Risorse Flora e Fauna:* in merito al progetto evidenzia la necessità di un approfondimento dello studio avifaunistico, con l'individuazione di eventuali corridoi di transito dell'avifauna migratoria acquatica e terricola, e la relativa analisi degli impatti.
- *Servizio Strade:* in merito al posizionamento delle torri eoliche, fa presente che non sono rispettate le distanze minime (4 volte il diametro delle pale 360m.) dalle strade provinciali per le torri eoliche indicate come n.4-6-12. Pertanto il parere favorevole è condizionato al riposizionamento delle suddette torri alla distanza prevista dalle linee guida della legge regionale n. 11/2001. Fa presente, inoltre, che gli attraversamenti sulle stradi provinciali possono eseguirsi a condizione che i lavori vengano eseguiti in banca ad a condizione che i ripristini vengano eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo quanto previsto dal regolamento Provinciale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.
- *Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Controlli Impianti:* Parere favorevole alle seguenti condizioni:
 - a). I trasformatori contenenti olio siano posati su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantire il contenimento dell'olio del trasformatore,
 - b) L'elettrodotta sia realizzato completamente in interrato e, successivamente alla realizzazione dell'opera si verifichi che i campi elettromagnetici prodotti siano contenuti nei limiti di legge.
- *Servizio Gestione Territoriale:* Parere favorevole, in quanto il progetto non contrasta con i piani e programmi formalmente approvati da questa Provincia.
- *Servizio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio:* relativamente alle opere di attraversamento stradale fa presente che il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma quinto lettera f), del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e successive modifiche, è responsabile per danni a

persone o cose che si dovessero verificare durante il periodo dei lavori di occupazione e fino all'ultimazione degli stessi. A garanzia dell'obbligazione di cui sopra il concessionario dovrà prestare un deposito cauzionale che sarà determinato dal servizio in base alla effettiva occupazione della strada provinciale a seguito della presentazione dei relativi elaborati progettuali, prima della esecuzione dei lavori. Inoltre il concessionario dovrà impegnarsi a corrispondere il relativo COSAP (canone occupazione spazi aree pubbliche) come da regolamento Provinciale.

che con delibera di Giunta regionale n. 1747 del 30.11.2005 è stato approvato lo schema di convenzione previsto al punto 4.6.1 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05;

che la Regione Puglia-Assessorato Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia con nota Prot. n. 38/1139 in data 27.02.2006 ha comunicato alla Società che non è pervenuta alcuna opposizione da parte degli Enti interessati alla richiesta di autorizzazione del parco eolico, invitando pertanto la Società a presentare presso il Settore il “progetto definitivo” adeguato alle condizioni e prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti alle conferenze di servizi secondo quanto previsto dal DPR del 21 dicembre 1999 n. 554 e smi in attuazione alla Legge Quadro in materia di lavori pubblici del 11 febbraio 1994 n. 109 e di predisporre le polizze fidejussorie propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia, in attuazione al punto 4.6 della DGR n.716 del 31.05.06.

che in data 14.3.2006 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società, repertorio n. 7349 del 21 aprile 2006 con allegate le polizze fidejussorie previste al punto 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05.

che in data 13 aprile 2006 la società ha depositato n. 2 copie del progetto definitivo adeguato alle modifiche ed alle prescrizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi, documentazione acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia con nota prot. n. 38/3707 del 13 aprile 2006.

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, rilasciare alla Soc. Antonio Srl – Ruffano (Le), l'autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 22 MWe, composto da n. 11 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località “Mascarane ed Occhiazzi” del Comune di Ruffano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Preso atto del resoconto dei verbali della Conferenza dei Servizi e delle prescrizioni formulate dagli enti interessati

DETERMINA

ART. 1)

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante della presente, di rilasciare alla Soc. Antonio Srl. – Ruffano (Le) CF/P.IVA/Reg. Imp. 03342550757, di seguito la Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005, l'AUTORIZZAZIONE UNICA alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 11 aerogeneratori tripala da 2 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 22 MWe, da realizzare in località "Mascarane ed Occhiazzi" del Comune di Ruffano (Le) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili costituite da:

- elettrodotto in cavo interrato su tracciato ricadente all'interno dell'area di impianto per il collegamento delle singole torri con la stazione utente di trasformazione;
- opere elettriche di allacciamento in entra-esce alla linea 150 kV "Casarano - Castrignano" di proprietà ENEL mediante realizzazione di nuovi raccordi AT;

Fatte salve tutte le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati in premessa evidenziati e che qui si intendono integralmente riportate;

ART. 2)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti

ART. 3)

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 4)

La Società è obbligata, altresì,

1. al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 4.6 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 716/03:
 - al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
 - a ripristinare, a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto.
2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo ai sensi di legge;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

ART. 5)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 6)

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria ed Energia

ART. 7)

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente di Settore
Dott. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 17 maggio 2006, n. 215

Legge Regionale 4.7.74, n. 22 – IPAB Istituto Maschile “Francesco De Viti” con sede in Ortelle. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 17 maggio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 di nomina del Dirigente

del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30.08.2005;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Maschile “Francesco De Viti” con sede in Ortelle;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantesette/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;
- richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma che dispone “ Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB”;
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Maschile "Francesco De Viti" con sede in Ortelle è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquanta/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Istituto Maschile "Francesco De Viti" con sede in Ortelle, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo. Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 marzo 2006, n. 14

Approvazione Piano di Lottizzazione maglia C2/9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il P.U. n° 54/URB.: Piano di Lottizzazione della maglia C2/9 del vigente P.R.G. - Contrada Borduito - Proprietari: sig.ra Rosa Maria ASSELTA ed altri - con allegato schema di convenzione - con le stesse prescrizioni previste nella delibera di adozione di C.C. n. 77 assunta in data 29 Novembre 2004;
- 2) di stabilire che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, dichiara esplicitamente la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; questa dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate dal Piano di Lottizzazione;
- 3) di dare atto che gli elaborati di progetto sono quelli allegati alla delibera di adozione n. 77 assunta in data 29 Novembre 2004;
- 4) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)
DELIBERE C.C. 17 maggio 2006, nn. 10, 11 e 14

Approvazione Piani di lottizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 10, della Legge Regionale n. 56/80,

AVVERTE

- Che il Consiglio Comunale in data 17.05.2006 ha approvato definitivamente:
 - 1) con deliberazione n. 10, il Piano di Lottizzazione della zona residenziale di completamento "B.3.7." del vigente P.R.G., già adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 30.01.2006;
 - 2) con deliberazione n. 14, il Piano di Lottizzazione: della zona residenziale di espansione "C.2.5" del vigente P.R.G., già adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 30.01.2006;
 - 3) con deliberazione n. 11, il Piano di Lottizzazione della zona residenziale di espansione "C.2.12." del vigente P.R.G., già adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 30.01.2006;
- Che i Piani di Lottizzazione, con tutti gli atti che unitamente li costituiscono, sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, per tutto il periodo di validità degli stessi.

Guagnano, li 23.05.2006

Il Responsabile del Servizio
Raffaele geom. Ricciato

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 12 maggio 2006, n. 1

Esproprio.**IL DIRIGENTE**

Omissis

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

E' disposta, in favore del **DISTRIPARK scarl-Taranto**, con sede in Taranto, Centro SUBFOR, viale Virgilio, 152, C.F.: **02432420731**, l'espropriazione definitiva e permanente delle aree necessarie per la realizzazione di un Distripark nell'area retroportuale di Taranto, così come meglio indicate ed individuate nell'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto contenente le indicazioni relative alle ditte espropriate, le generalità complete, i codici fiscali, gli indirizzi, i dati catastali dei beni espropriati e le relative indennità definitive pagate e/o versate alla Cassa DD.PP.

Art. 3

Il presente decreto sarà, a cure a e spese del **DISTRIPARK scarl-Taranto**, regolarmente pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia., registrato, volturato, trascritto e notificato alle ditte interessate nei modi e termini di legge.

Art. 4

Il Comune di Taranto, nelle sue esclusive funzioni di autorità espropriante, rimane estraneo ad ogni rapporto, di qualsiasi tipo, nascente con gli interessati e/o terzi in dipendenza del presente provvedimento, restando ogni e qualsivoglia responsabilità in capo del Distripark scarl di Taranto.

Il Responsabile
del Procedimento
Arch. Marcello Vuozzo

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Licciardello

DISTRIPARK scari - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Pag. 1

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale Ha. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
1	LATORRACA FERNANDO ANTONIO LATORRACA GIUSEPPE Via Aosta, 2 - MASSAFRA	Massafra Massafra	06 07 1964 03 01 1967	LTRFNN64L06F027C LTRGPP67A03F027G	166	314 315 35 313 132	0 16 49 02 71 01 80 0 73 86 0 93 08	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	214.100,61
2	ANGIULLI ANNUNZIATA Via Lamarmora,78 - MASSAFRA	Massafra	02 04 1957	NGLNNZ57D42F027T	168	51	02 51	Proprietà 1/1	129.509,08
3	CASTRONOVÌ GIOVANNI Via Dei Mille, 109 - MASSAFRA	Massafra	03 11 1944	CSTGNN44S03F027D	166	277 104	0 93 50 06 60	Proprietà 1/1	2.358,12
4	LATERZA GIOVANNI Via San Mastrobuono, 2 - MASSAFRA	Martina Fran.	16 12 1966	LTRGNIN66T16E986N	166	25 161 163 320	0 48 20 0 60 81 0 04 51 0 34 67	Proprietà 1/1	141.433,73
5	PALMITESTA ADRIANA Via Pagliari, 113 - MASSAFRA	Massafra	14 12 1940	PLMDRN40T54F027O	166	23	0 71 15	Proprietà 1/1	70.983,49
6	CASULLI COSIMO DAMIANO CASULLI VITA CASULLI FILOMENA Via Voltumo, 10 - MASSAFRA	Massafra Massafra Massafra	18 08 1933 23 08 1967 25 10 1965	CSLOND33M18F027T CSLVTI63M67F027Y CSLFMN65R65F027F	166	274	0 39 55	Proprietà 4/6 Proprietà 1/6 Proprietà 1/6	32.175,57
7	DI TARANTO MICHELE Via Verdi, 63 - TARANTO	Taranto	19 02 1928	DTRMHL28B19L049Q	166	106 13 116 120	04 91 05 60 0 14 56 04 59	Proprietà 1/1	33.679,64
8	GIOVINAZZI NUNZIO PALMITESTA ADRIANA Via Pagliari, 113 - MASSAFRA	Massafra Massafra	12 06 1936 14 12 1940	GVNINN36H12F027T PLMDRN40T54F027O	166	117 118	0 19 95 0 23 14	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	37.305,51
9	PALMITESTA ANTONIO Via Lamarmora, 15 - MASSAFRA	Massafra	04 03 1943	PLMINTN43C04F027T	166	160 24	0 70 65 00 50	Proprietà 1/1	83.111,48
10	CASULLI ANNA Via Giordano, 80 - MASSAFRA	Massafra	29 10 1965	CSLNN65R69F027K	166	26 275	0 48 21 0 44 17	Proprietà 1/1	99.759,16

DISTRIPARK scari - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale H.a. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
11	PALMITESTA GIOVANNA Via Lamarmora, 17 - MASSAFRA	Massafra	24 08 1935	PLMGNN35M64F027L	166	162	0 64 13	Proprietà 1/1	52.172,41
12	GALLO FRANCESCO PAOLO Via San Leonardo Mandic, 22 - MASSAFRA	Massafra	12 12 1962	GLLFNC62T12F027P	166	28 276 279 52 50	0 61 60 1 29 36 0 71 10 00 38 0 12 73	Proprietà 1/1	337.689,22
13	MASTROMARINO ORAZIO Via Scarano, 93 - MASSAFRA	Taranto	01 01 1944	MSRZO44A01L049Z	166	38 82 148 43 44	2 36 70 0 59 86 00 24 0 73 33 01 33	Proprietà 1/1	135.919,56
14	GENTILE ANNA MARIA GENTILE CATALDO GENTILE COSIMO IPPOLITO MARIA ANTONIA Via Pietro Maroncelli, 77 - MASSAFRA	Massafra	18 09 1964	GNTNMR64P58F027F	166	281	0 65 27	Proprietà 1/9	60.249,86
15	PALMISANO ISABELLA Via dei Mille, 63 - MASSAFRA	Massafra	05 03 1961	GNTCLD61C05F027G	166	282	0 60 00	Proprietà 1/9	43.210,63
16	ROMANAZZI ANTONIA DI PALMA LUCIA DI PALMA MARIA SCALA DI PALMA PIETRO DI PALMA STEFANO DI PALMA GIOVANNA DI PALMA GRAZIA DI PALMA DOMENICA MARIA Via Lago di Bracciano, Edif. B - TARANTO	Massafra	29 06 1922	RMNNTN22H69F027A	166	283	0 62 28	Proprietà 14/21	80.962,36
17	PALMISANO MODESTO PASCADOPOLI RAFFAELLA MARIA Via Mons. Resta, 9 - MASSAFRA	Massafra	09 01 1942	PLMMST42A09F027D	166	316	0 56 61	Proprietà 1/2	101.138,12
		Massafra	07 09 1947	PSCRFL47P47F027C		317	01 00	Proprietà 1/2	

DISTRIPARK scarl - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Pag. 3

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale Ha. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
18	LAVARRA CONCETTA	Massafra	04 03 1945	LVRCC145C44F027M	166	285	0 65 03	Proprietà 1/2	66.504,59
	RESTA FRANCESCO Via Zaccanetti, 129 - MASSAFRA	Massafra	08 01 1939	RSTFNC39A08F027Y				Proprietà 1/2	
19	MASSARO VITO	Massafra	04 10 1932	MSSSV132R04F027M	166	318	1 41 10	Proprietà 1/1	187.801,15
	Via Zara, 95 - MASSAFRA					319	0 10 00		
20	MASSARO VITO	Massafra	04 10 1932	MSSSV132R04F027M	168	49	0 40 42	Proprietà 1/2	36.183,35
	MARRAFFA ANGELA Via Zara, 95, - MASSAFRA	Massafra	29 05 1940	MRRRGL40E69F027W				Proprietà 1/2	
21	CASULLI CARMELO	Massafra	14 05 1960	CSLCML60E14F027N	166	27	0 47 79	Proprietà 1/2	62.593,16
	ROSSETTI GIOVANNA Via Pagliari, 2 - MASSAFRA	Lizzano	17 05 1963	RSSGNN63E57E630P				Proprietà 1/2	
22	GIOVINAZZI ANTONIO	Massafra	13 06 1940	GVNNTN40H13F027Z	166	278	0 67 50	Proprietà 1/2	76.692,95
	LAMANNA DAMIANA Via Cirillo, 72 - MASSAFRA	Massafra	20 08 1941	LMNDMN41M60F027A				Proprietà 1/2	
23	DI STASI FRANCESCO	Massafra	11 04 1947	DSTFNC47D11F027L	166	280	0 71 45	Proprietà 1/4	84.091,37
	RESTA COSIMA DAMIANA	Massafra	03 02 1956	RSTCMD56B43F027O				Proprietà 1/4	
	FEDELE PAOLO	Massafra	19 10 1956	FDLPLA56R19F027J				Proprietà 1/4	
	RESTA PAOLA Via Barulli, 32 - MASSAFRA	Massafra	14 08 1958	RSTPLA58M54F027H				Proprietà 1/4	
24	SEMERARO IGNAZIO	Massafra	30 11 1961	SMRGNZ61S30F027K	168	56	1 83 89	Proprietà 2/3	730.036,86
	MONTRONE ANGELA MARIA Via Caroli, 27 - MASSAFRA	Acquaviva F.	02 01 1961	INTNLM58A42A048Z		46	07 12	Proprietà 1/3	
						47	01 12		
						57	3 09 50		
						58	1 00 00		
25	CHIDICHIMO LUCA	Taranto	30 04 1970	CHDLCU70D30L049Q	168	6	0 27 00	Proprietà 1/2	620.000,00
	CHIDICHIMO MASSIMO Via per Massafra-Mass. Capitolo- TARANTO	Taranto	30 04 1970	CHDMSM70D30L049Q		5	0 90 69	Proprietà 1/2	
						40	01 21		
26	DIORENZO FILIPPO	Taranto	01 01 1936	DLRFFPP36A01L049W	168	38	3 31 16	Proprietà 40,27/100	1 027 927,51
	DI CUIA NICOLA	Ferrandina	22 09 1934	DCINCL34P22D547L		10	0 83 20	Proprietà 34,34/100	
	DI CUIA ROSA	Stoccolma	08 05 1968	DCIRSO68E48Z132D	170	2	0 37 75	Proprietà 3,03/100	
	DI CUIA DOMENICO	Taranto	20 06 1973	DCIDNC73H20L049A		14	0 43 20	Proprietà 3,03/100	

DISTRIPARK scarl - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale Ha. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
	ROMANELLI MARIA ESTER Piazza Castello, 10 - TARANTO	Palagianò	13 01 1959	RMN MST59A53G252J	170	23 45	3 75 93 0 16 95	Proprietà 19,33/100	
27	NOTARISTEFANO ANTONIO Via Evangelista da Massafra, 34 - MASSAFRA	Massafra	16 09 1964	NTRNTN64P16F027U	168	41 4 39	00 25 04 73 2 29 30 00 83	Proprietà 1/1	483.068,75
28	NOTARISTEFANO ANTONIO LOCOROTONDO ROSANNA Via Evangelista da Massafra, 34 - MASSAFRA	Massafra Massafra	16 09 1964 16 09 1965	NTRNTN64P16F027U LCRRNN65P56F027C	168	43 45 44 28 29 49	03 79 01 79 02 17 0 24 70 2 86 20 0 87 99	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	255.730,52
29	DE MARCO LUISA MARIA DE MARCO MARIA TERESA DE MARCO MARIA VITTORIA DE MARCO VINCENZO DE MARCO FABRIZIO DE MARCO MASSIMO Via per Lecce, 20 S.PIETRO VERNOTICO	S. Pietro V.co Roncade Brindisi S. Pietro V.co Roma Roma	08 04 1948 05 04 1945 26 04 1954 02 01 1945 11 10 1947 13 01 1951	DMRLMR48D48119U DMRMTR45D45H523H DMRMVT54D66B180T DMRV CZ45A02119M DMRFRZ47R11H501C DMRMSM51A13H501C	170	4	06 36	Proprietà 1/6	6.719,73
30	PALMISANO CARMELO CORONESE ANGELA MARIA Via De Amicis, 7 - MASSAFRA	Massafra Massafra	04 04 1951 04 03 1921	PLMCM51D04F027O CRNNLM21C44F027Q	170	47 44 1 11 43 48	0 11 70 01 98 0 17 70 2 69 07 00 82 07 40	Nuda proprietà 1/1 Usufruttuaria 1/1	600.000,00
31	MOTTOLESE MARIA SCALA RECCHIA ANNA MARIA RECCHIA BELLISSARIO RECCHIA GIOVANNA Via Montifalcone, 69 - MASSAFRA	Massafra Massafra Taranto Gioia del Col.	02 02 1941 08 08 1963 11 01 1967 03 08 1973	MTTMSC41B42F027R RCCNMR63M48F027R RCCBSR76A11L049C RCCGNN73M43E038A	170	22 46 50	4 18 75 01 57 5 48 72 07 40	Proprietà 6/9 Proprietà 1/9 Proprietà 1/9 Proprietà 1/9	1 109.989,43

DISTRIPARK scari - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale Ha. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
32	LATORRACA SALVATORE ORLANDO CONCETTA Via Monte Grappa, 20 - MASSAFRA	Massafra Massafra	04 02 1953 04 01 1962	LTRSVT53B04F027Y RLNCCT62A44F027R	170	15 16 51 54	0 23 40 1 18 00 1 52 57 0 14 25	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	342.727,44
33	CARRERA NICOLA Via Flavio Stillocone, 274 - ROMA	Ginosa	10 02 1951	CRRNCL51B10E036U	170	70 68 62 69 156 158	02 97 02 63 0 14 68 0 20 55 0 58 61 02 13	Proprietà 1/1	119.239,00
34	S.I.T.-Società Consortile a Responsabilità Limitata , Via Ciasca, 9 - BARI			O5224890722	170	152 154	0 33 17 01 80	Proprietà 1/1	41.053,32
35	SEMERARO MICHELE Via della Libertà, 40 - MARTINA FRANCA	Martina Fran.	25 05 1963	SMRMHL63E25E986G	170	73 71 55 61 56 164 162 160	00 10 0 14 56 00 44 00 02 00 92 1 03 55 05 55 0 16 69	Proprietà 1/1	149.970,63
36	ROTA ROSA Via Fiume,71 - MASSAFRA	Massafra	02 07 1930	RTORSO30L42F027W	170	80 79	1 45 94 1 45 96	Proprietà 1/1	352.309,42
37	CONVERTINO PIETRO OLIVA BEATRICE Via Fiume, 71 - MASSAFRA	Massafra Massafra	15 02 1944 30 07 1955	CNVPT44B15F027W LVOBRC55L70F027Y	170	36	3 07 22	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	388.038,48
38	BRUNO CARMINE BRUNO DOMENICO COSIMO BRUNO FRANCESCO BRUNO NUNZIO DE SUMMA COSIMA Via SS. Medici, 80 - MASSAFRA	Massafra Massafra Massafra Massafra Massafra	14 06 1932 06 07 1957 20 11 1962 09 09 1969 30 04 1937	BRNCMN32H14F027B BRNDNC57L06F027W BRNFNC62S20F027R BRNNNZ69P09F027M DSMCSM37D70F027T	170 169	200 113 115	03 45 0 13 32 01 56	Usufruttuario 1/2 Nuda proprietà 1/3 Nuda proprietà 1/3 Nuda proprietà 1/3 Usufruttuaria 1/2	19.395,72

DISTRIPARK scarl - TARANTO

Allegato al Decreto di Esproprio n. _____ del _____

Pag. 6

Num. ord.	DITTA PROPRIETARIA	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Foglio	Part.lla	Superficie catastale Ha. A. ca.	Diritto di proprietà	INDENNITA' TOTALE
39	MARAGLINO ANTONIO Via Canali, 4 - MASSAFRA	Massafra	06 07 1970	MRGNTN70L06F027V	170	35	2 08 61	Proprietà 1/1	350 323,58
40	CHIARELLI MARIA ROSA GIOVINAZZI MARGHERITA MARAGLINO ANTONIO MARAGLINO ORAZIO Via Gianlorenzo Bemini, 79 - MASSAFRA	Massafra Massafra Massafra Massafra	31 01 1945 07 05 1935 06 07 1930 31 01 1928	CHRMRS45A53F027G GVNMGH35E47F027B MRGNTN30L06F027L MRGRZO28A31F027Q	169	49 106 104 1	0 46 46 0 24 66 4 04 82 06 17	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	649.714,84

TARANTO, li 12/05/2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Marcello VUOZZO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe LICCIARDELLO)

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 27

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione dei terreni riportati in catasto al foglio 41 particelle 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2819, ricadenti in zona di tipo C2 nel vigente P. di F. di questo Comune, della estensione complessiva di mq. 9.735, già adottato con D.C.C. n° 87 del 29.11.2005 fermo restando che "La larghezza dei marciapiedi deve essere di un metro e mezzo nei limiti dei 12 metri di larghezza complessiva della strada;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione per la lottizzazione predisposto dall'Ufficio Tecnico ed allegato agli atti della lottizzazione stessa;
- 3) Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cure e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionata la presente delibera, sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio della concessione;
- 4) Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;

- 5) Demandare ai responsabili dei servizi i provvedimenti della convenzione allegata, ed ogni altro adempimento di esecuzione del presente deliberato;
- 6) Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone degli atti ed elaborati elencati al punto 6) della D.C.C. n° 87/05 di adozione;
- 7) Tutte le spese inerenti e conseguenti l'approvazione definitiva del presente piano di lottizzazione (Spese per pubblicazione su quotidiani, manifesti ecc.) sono a carico dei richiedenti la lottizzazione che dovranno provvedere in tal senso in forma anticipata, essendo la proposta di approvazione del piano di iniziativa privata.

Il Presidente
Musio Antonio

Il Segretario
Generale Reggente
Dott. Ceccarelli Benedetto

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 28

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione dei terreni riportati in catasto al foglio 42 particelle 681, 687, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 797 ricadenti in zona di tipo C2 nel vigente P. di F. di questo Comune, della estensione complessiva di mq. 6.558, già adottato con D.C.C. n° 86 del 29.11.2005
- 2) Di approvare lo schema di convenzione per la lottizzazione predisposto dall'Ufficio Tecnico ed allegato agli atti della lottizzazione stessa;

- 3) Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cure e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionata la presente delibera, sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio della concessione;
- 4) Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;
- 5) Demandare ai responsabili dei servizi i provvedimenti della convenzione allegata, ed ogni altro adempimento di esecuzione del presente deliberato;
- 6) Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone degli atti ed elaborati elencati al punto 6) della D.C.C. n° 86/05 di adozione;
- 7) Tutte le spese inerenti e conseguenti l'approvazione definitiva del presente piano di lottizzazione (Spese per pubblicazione su quotidiani, manifesti ecc.) sono a carico dei richiedenti la lottizzazione che dovranno provvedere in tal senso in forma anticipata, essendo la proposta di approvazione del piano di iniziativa privata.

Il Presidente
Musio Antonio

Il Segretario
Generale Reggente
Dott. Ceccarelli Benedetto

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 4 aprile 2006, n. 29

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto L34.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione dei terreni riportati in catasto al foglio 41/a particelle 164, 165, 2380, 430, 2381. della estensione complessiva di mq. 11.904 ricadenti in zona di tipo C2 nel vigente P. di F. di questo Comune, già adottato con D.C.C. n° 99 del 30/12/2005
- 2) Di approvare lo schema di convenzione per la lottizzazione predisposto dall'Ufficio Tecnico ed allegato agli atti della lottizzazione stessa;
- 3) Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cure e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionata la presente delibera, sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio della concessione;
- 4) Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;
- 5) Demandare ai responsabili dei servizi i provvedimenti della convenzione allegata, ed ogni altro adempimento di esecuzione del presente deliberato;
- 6) Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone degli atti ed elaborati elencati al punto 6) della D.C.C. n° 99/05 di adozione;
- 7) Dare atto inoltre che prima della stipula della convenzione dovranno essere soddisfatte le condizioni di cui alla relazione parere sul piano di lottizzazione a firma del responsabile del settore Urbanistica ed Assetto del Territorio datata 28/12/2005;

- 8) Tutte le spese inerenti e conseguenti l'approvazione definitiva del presente piano di lottizzazione (Spese per pubblicazione su quotidiani, manifesti ecc.) sono a carico dei richiedenti la lottizzazione che dovranno provvedere in tal senso in forma anticipata, essendo la proposta di approvazione del piano di iniziativa privata.

Il Presidente
Musio Antonio

Il Segretario
Generale Reggente
Dott. Ceccarelli Benedetto

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI BARI

Pubblico incanto per affidamento servizio vigilanza armata. Proroga termini scadenza bando.

La Regione Puglia, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 20 del 10.02.2006, ha indetto pubblico incanto per la individuazione del sop-2etto a cui affidare il servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre, da esperirsi ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal D.Lgs. 157/95 (modificato con il D.Lgs. 65/2000), a procedura aperta nella forma di pubblico incanto ad offerte segrete, di importo presuntivo posto a base d'asta: per il lotto n. 1 Euro 750.000,00, IVA inclusa, e per il lotto n. 2 Euro 900.000,00, IVA inclusa, termine previsto per la presentazione delle offerte il giorno 04.05.2006.

Successivamente con determina dirigenziale n. 111 del 15.05.2006, sono state apportate alcune rettifiche al Disciplinare di gara e al Capitolato Speciale di Appalto. Con lo stesso atto, inoltre, sono stati prorogati, i termini per la presentazione delle offerte alla data del 04/07/2006.

Pertanto, a seguito di quanto innanzi, i soggetti interessati a partecipare alla presente gara dovranno

far pervenire la contemplata documentazione, così come esplicitamente specificata nel correlato disciplinare, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 04/07/2006 al seguente indirizzo: Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito.

Informazioni potranno essere richieste al funzionario Sig.ra ARPA Tel. 080/5403648 Fax 080/5404264. Il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale ed il relativo Bando potranno essere rilevati da Internet: www.regione.puglia.it, o richiesti in copia, al responsabile del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Console

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Bando di gara lavori P.O. di Bitonto.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE.**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice. Denominazione: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/2. Servizio responsabile: AREA GESTIONE TECNICA. Indirizzo: VIALE IPPOCRATE N. 15, CAP 70051. Località/Città: BARLETTA, Stato: ITALIA, Telefono: 0883 577.111 (centralino) - 0883 577.607 (ufficio tecnico), fax: 0883 577.069. Indirizzo Internet: www.infopubblica.com.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Come al punto I.1.

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) Descrizione;

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Lavori di ristrutturazione piano rialzato Presidio Ospedaliero di Bitonto ex Chirurgia per realizzazione nuova sede Unità Dialitica".

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto: Lavori di ristrutturazione piano rialzato Presidio Ospedaliero di Bitonto ex Chirurgia per realizzazione nuova sede Unità Dialitica".

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio Ospedaliero di BITONTO (Bari);

II.1.5) Ammissibilità di varianti: NO;

II.2) Importo dell'appalto;

II.2.1) Importo o entità totale (appalto con corrispettivo a corpo):

- a) importo complessivo dell'appalto: Euro 485.018,32 (compresi oneri per la sicurezza);
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 5.283,42;
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza Euro 479.734,90;
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: Impianti tecnologici, categoria D.P.R.34/00 OG11 qualificazione obbligatoria (si/no) SI, Euro 263.335,38 - 54,29%; prevalente o scorporabile: prevalente. subappaltabile (si/no): 30%. Lavorazione: Edifici civili e industriali, categoria D.P.R. 34/00: OG1, qualificazione obbligatoria (si/no): SI, E 150.092,46 - 30,95% prevalente o scorporabile: scorporabile, subappaltabile (si/no): SI.

Lavorazione: Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, categoria D.P.R.34/00: OS3, qualificazione obbligatoria (si/no): SI, Euro 71.590,48 - 14,76%, prevalente o scorporabile: scorporabile, subappaltabile (si/no): SI.

II.3) termine di esecuzione lavori: Giorni 140 dalla data di consegna dei lavori.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO.**

III.1) Condizioni relative all'appalto;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Azienda USL BA/2; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s.m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 500.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 250.000,00 a copertura dei danni ad opere

ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento. Finanziamento: fondi propri di bilancio. Pagamento: corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, b) consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, e c) consorzi stabili, dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) associazione temporanee, e) consorzi occasionali ed e-bis) gruppo europeo di interesse economico, dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.

III.2) Condizioni di partecipazione;

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere;

III.2.1.1) Situazione giuridica prove richieste, Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al dAgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - tipo di prove richieste;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste. I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme

vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera h), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) criteri di aggiudicazione, Prezzo più basso (Art. 21, c. 1bis, L. 109/94).

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Area Gestione Tecnica ASL BA/2 nei giorni da Lunedì a Venerdì nelle ore 9-13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso CASCELLA OFFICE & SERVICE SITO in Via FIRENZE n. 15 - BARLETTA, tel. 0883 526914, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto I.2) del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.infopubblica.com;

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle

offerte o delle domande di partecipazione 06 luglio 2006 Ora 13,00;

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANA;

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta Giorni 180 dalla data della formulazione;

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte. Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: Prima seduta pubblica data: 10 luglio 2006, ora 11,00; presso l'Area Gestione Tecnica ASL BA/2 - Viale Ippocrate n. 15 - Barletta; Seconda seduta pubblica presso la medesima sede da comunicarsi da parte della Stazione Appaltante ai concorrenti ammessi mediante fax inviato almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari

- a. l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b. costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;
- c. si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità

previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

V.2) Data pubblicazione del presente bando ALL'ALBO PRETORIO DELLA AUSL BA 2 E DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA STESSA: 01 giugno 2006.

Il Dirigente Area Gestione Tecnica
Ing. Domenico Semeraro

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

A.U.S.L. BA/4 BARI

Bando di gara lavori manutenzione gruppi elettrogeni.

Questa Amministrazione, ai sensi del D.Lgs.vo 17 Marzo 1995 n° 157, richiamato dall'art. 125 della Legge Regionale 7 Gennaio 2004 n° 1, e dell'Art. 89 del R.D. n° 827/1924 richiamato dalla L.R. Puglia n° 32/2001, rende noto che intende esperire gara d'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni esistenti negli Stabilimenti ospedalieri e Strutture territoriali di questa Azienda U.S.L. Ba/4. La gara d'appalto verrà espletata mediante licitazione privata, ai sensi dell'Art. 6 - comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m. e i., con l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio della durata di anni due con eventuale proroga di un anno, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 - comma 1 lettera b) del citato D.Lgs.vo n° 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire al protocollo generale di questa Azienda U.S.L. BA/4 - lungomare Starita, 6 - 70123 BARI, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10.07.06, apposita domanda di partecipazione in busta chiusa ermeticamente e controfirmata sui lembi di chiusura,

riportando all'esterno la dicitura: "Area Gestione Tecnica. Domanda di partecipazione alla prequalificazione della gara d'appalto del servizio di manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni. E' facoltà delle Ditte partecipanti la consegna a mano di detta busta dalle ore 8 alle ore 13,00 nei tre giorni antecedenti (compreso il giorno di scadenza) all'Ufficio Protocollo Generale sito al 4° piano del predetto indirizzo, che rilascerà apposita ricevuta. Tale busta deve contenere la seguente documentazione:

- A) Domanda di partecipazione alla prequalificazione della gara d'appalto del servizio di manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni esistenti negli Stabilimenti ospedalieri e Strutture territoriali dell'intera Azienda A.S.L. Ba/4, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, così come previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;
- B) Autocertificazione, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, con la quale la Ditta dichiara:
 - 1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con particolare riguardo alla categoria impianti elettrici industriali e comunque compatibile con il Servizio di manutenzione oggetto della presente gara;
 - 2) che, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs.vo 17/3/95 n° 157, non si trovi in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalle gare;
 - 3) di essere in regola con la legge n° 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili o di non essere soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria;
 - 4) l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - 5) che, partecipando alla gara d'appalto, riconosce "ipso facto" di possedere la capacità professionale nel settore della manutenzione dei gruppi elettrogeni, disponendo di manutentori specializzati nella qualifica di meccanico e di elettricista;

- 6) che l'impresa è in possesso dell'abilitazione alla L. 46/90 - Art. 1 lett. a);
- 7) che l'impresa è abilitata all'esecuzione e certificazione di analisi termografiche comprovate mediante il possesso di diploma di operatore termografico (di primo o secondo livello) rilasciato da ente autorizzato e certificato;
- 8) che l'impresa è in possesso del certificato ISO 9001:2000 relativo alla manutenzione e realizzazione di impianti elettrici e sistemi di produzione e distribuzione di energia elettrica; Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 31 dicembre 1996 n° 675, si fa presente che i dati forniti dalle Ditte partecipanti saranno utilizzati per le finalità di gestione delle procedure concorsuali. I diritti spettanti alle Ditte interessate sono quelli di cui agli artt. nn. 13 e 22 - della predetta legge n° 675/96 cui si rinvia. Soggetto attivo della raccolta dei dati è la Stazione appaltante. Per informazioni le Ditte possono rivolgersi agli uffici dell' Area gestione tecnica - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII via Amendola 206 Bari - Referente: Dott. Celestino D'Arnato - Telefono 080/5596610 dalle ore 9,30 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Bando di gara affidamento gestione in outsourcing del sistema informativo.

I.1) AUSL BR/1, Area Gestione del Patrimonio,
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale
tel. 0831.536759/182 fax 0831.536797/0,
www.auslbr.it;

I.2) I.3) I.4) Come al p. I.1);

I.5) Livello regionale/locale;

II.1.3) Cat. 7;

II.1.5) sistema informativo sanitario AUSL BR 1;

II.6) LA "ALTO CONSISTE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI E NELLA FORNITURA DI BENI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA AUSL BR 1. IN DETTAGLIO È PREVISTA LA FORNITURA, UN'INSTALLAZIONE, I SERVIZI DI START-UP E SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI TRASMISSIONE DATI LAN E WAN, DELL'HARDWARE E DEI SOFTWARE APPLICATIVI DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SANITARIA;

II.1.7) presso tutte le sedi appartenenti all'AUSL BR 1, P.O., Poliambulatori, consultori, Guardie Mediche, etc..;

II.1.8.1) CPV oggetto principale 30.25.00.00-6 - 72.00.00.00-5 - 72.31.50.00-6 -72.51.40.00-1;

II.1.9) II.1.10) no;

II.2.1) IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO PRESUNTO: Euro 3.325.000,00 IVA ESCLUSA COMPRESSE FORNITURE OPZIONALI;

II.3) 60 mesi.

SEZIONE III)

Per informazioni di carattere economico, tecnico e giuridico si rimanda al C.S.A. ed al disciplinare disponibili presso l'Area Gestione Patrimonio sita nella sede della Direzione Generale, in Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi.

IV.1) aperta;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri;

IV.3.2) documenti disponibili fino al 07.07.06. Tutti gli atti di gara previa richiesta scritta che potrà essere inviata via fax ai nn. 0831.536790/7 dovranno essere ritirati entro il termine sopra indicato da lunedì a venerdì ore 8,30 - 14,00 presso

l'Area Gestione del Patrimonio AUSL BR 1, Via Napoli 8, Rione Casale, Brindisi. Eventuali chiarimenti su aspetti tecnico-amministrativi del disciplinare, se richiesti in tempo utile, saranno comunicati almeno 6 gg. prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al 15° giorno precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Qualsiasi chiarimento o precisazione in ordine all'espletamento della presente procedura potrà essere richiesto esclusivamente a mezzo fax ai nn. 0831.536790/7;

IV.3.3) 24.07.06 ore 12,00;

IV.3.5) IT;

IV.3.7.1) LEGALI RAPPRESENTANTI O SOGGETTI MUNITI DI PROCURA SPECIALE AUTENTICATA IN FORMA NOTARILE;

IV.3.7.2) 12.09.06 ore 10,00 - luogo: sede AUSL BR/1 - VIA NAPOLI N. 8 - 72011 BRINDISI - RIONE CASALE - Sala Riunioni;

VI.1) VI.3) No;

VI.4) Non sono ammesse offerte parziali. Il disciplinare di gara è parte integrante del presente bando. Si potrà procedere all'aggiudicazione della fornitura e dei servizi in oggetto anche se dovesse pervenire o restare in gara una sola offerta purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione aggiudicatrice. Saranno escluse le offerte anormalmente basse. Previo contraddittorio ai sensi art. 25 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo proposto a base d'asta. Il subappalto è ammessi ai sensi art. 18 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' IL DOTT. IGNAZIO BUONSANTO, AUSL BR 1, TEL 0831/536 59;

VI.5) 29.05.06.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto fornitura in service di sistemi diagnostici per i laboratori di analisi.

AAP. I.1) Azienda U.S.L. FG 2, Area G. Patrimonio, Via XX Settembre, 71042, Cerignola, Italia, 0885 / 419256, 0885 / 415536;

I.2) I.3) I.4) come p. I.1); Organismo diritto pubblico.

II.1.1) Misto;

II.1.6) Fornitura, in regime di service, di sistemi completi per l'effettuazione di indagini diagnostiche di laboratorio;

II.1.7) Cerignola, Manfredonia e Monte Sant'Angelo;

II.1.9) sì;

II.2.1) importo presuntivo annuo: Euro 3.000.000,00;

II.3) anni 3 (trentasei mesi).

III.1.1) Art. 2 punto A del Disciplinare di gara ed Art. 10 del Capitolato Speciale;

III.1.2) I pagamenti saranno corrisposti come previsto all'art. 13 Capitolato Speciale;

III.2.1.1) I concorrenti produrranno le dichiarazioni di cui all'art. 2 del Disciplinare di gara, per comprovare il possesso di idonei requisiti giuridici.

IV.1) Aperta;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.2) Il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e relativi allegati potranno essere acquisiti visitando il sito www.aste.eugenius.it, fino al 10.07.06; eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione Patrimonio al numero telefonico 0885/419256-18;

IV.3.3) 19.07.06;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.;

IV.3.7) Riportati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

IV.3.7.1) secondo le indicazioni del Disciplinare di gara;

IV.3.7.2) La prima seduta pubblica si svolgerà il 20.07.06 ore 10:30, presso gli Uffici Area Gestione Patrimonio dell'Azienda. Le eventuali sedute successive verranno comunicate a mezzo fax ai concorrenti presenti. Sempre a mezzo fax saranno inviati gli avvisi degli eventuali spostamenti di data.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio;

VI.5) 29.05.06.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara aggiornamento e gestione inventario beni mobili.

AAP. I.1) Azienda U.S.L. FG 2, Area G. Patrimonio, Via XX Settembre, 71042, Cerigliola (FG), Italia, 0885 / 419.221 - 419218, 0885 / 415536;

I.2) I.3) I.4) come p. I.1).

II.1.3) Cat. 27;

II.1.6) servizio di aggiornamento e gestione dell'inventario dei beni mobili dell'intero ambito territoriale dell'A.U.S.L. FG/2;

II.1.7) servizio di aggiornamento e gestione dell'inventario dei beni mobili dell'intero ambito territoriale dell'A.U.S.L. FG/2;

II.1.8.2) CPC 96;

II.1.9) II.1.10) no;

II.2.1) Euro 210.000,00 IVA esclusa;

II.3) 36 mesi.

III.1.1) III.1.2) secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito - Capitolato Speciale;

III.1.3) è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese, le quali si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole che intendano partecipare contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

III.2.1) è richiesta apposita domanda di partecipazione ed il possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, reso nella forma di Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o secondo la legislazione del Paese di Residenza, con allegata fotocopia di valido documento di identità del firmatario;

III.2.1.1) III.2.1.1)

- a) l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerenti l'oggetto della gara (in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali così come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95) con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia;
- b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 157/95 e successive modifiche, espressamente riferite all'Impresa ed a tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza;
- c) l'essere in regola con gli adempimenti fiscali e previdenziali;
- d) l'inesistenza di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001, comportanti il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
- e) il non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni, per inadempienze contrat-

tuali ed il non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;

- f) l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e dalla circolare n. 79/2000 del Ministero del Lavoro;
- g) l'essere in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 626/94;
- h) di essere in possesso di tutte le attrezzature tecniche, i mezzi, i materiali e gli strumenti necessari per lo svolgimento del presente appalto;
- i) l'applicare ai propri lavoratori, utilizzati nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, integralmente i contenuti economico-normativi previsti dal vigente C.C.N.L. di settore;
- k) di non avere forme di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 2359 c.c. Nel caso di cui al III.3, ciascuna Impresa componente il raggruppamento dovrà possedere e dichiarare i suddetti requisiti;

III.2.1.2)

- a) l'aver conseguito un fatturato globale d'impresa, realizzato nell'ultimo triennio (2003-2004-2005), di importo complessivo non inferiore ad Euro 150.000, al netto di IVA, per ciascun anno;
- b) l'aver conseguito un fatturato, per servizi identici a quello oggetto di gara svolti presso Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere pubbliche o private, realizzato nell'ultimo triennio (2003-2004-2005), di importo complessivo non inferiore ad Euro 70.000, al netto di IVA, per ciascun anno. Nel caso di cui al III.1.3, ciascuno dei due suddetti requisiti dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese raggruppate nella misura minima del 20%;

III.2.1.3) l'elenco dei servizi identici a quello oggetto di gara di cui alla precedente lettera b) del punto III.2.1.2, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (in caso di servizi prestati a favore di enti pubblici, si devono allegare le relative certificazioni rilasciate e vistate dagli enti medesimi);

III.3.1) no;

III.3.2) sì.

IV.4) Ristretta accelerata;

IV.4.2) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per garantire la prosecuzione del servizio in scadenza contrattuale;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa: i criteri di aggiudicazione di cui si prevede l'applicazione saranno enunciati nella lettera d'invito - Capitolato Speciale, possibilmente in ordine decrescente d'importanza;

IV.3.3) 16.06.06;

IV.3.4) data prevista: fine giugno 2006;

IV.3.5) italiano.

VI.1) No;

VI.4) La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, riportante l'esatta denominazione o ragione sociale dell'Impresa, sede legale, numero di C.F./P. IVA, tel. e fax del mittente, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio indicato al punto IV.3.3, a mano e/o a mezzo raccomandata ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, nonché controfirmata dal legale rappresentante dell'Impresa o dal titolare della Ditta individuale sui lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e la dicitura "Domanda di partecipazione relativa alla gara per affidamento servizio di aggiornamento e gestione dell'inventario dei beni mobili dell'intero ambito territoriale dell'A.U.S.L. FG/2".

Nota Bene: la mancanza di uno solo dei documenti richiesti ovvero anche solo l'incompletezza di uno di essi sarà causa di esclusione dalla gara. Le imprese partecipanti in R.T.I., dovranno presentare istanza sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese raggruppate e contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'A.U.S.L. FG/2, a campione, si riserva la facoltà di procedere d'ufficio alla verifica delle autocertificazioni rese dalle ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 71 della L. n. 445/2000. In caso di mancata corrispondenza di quanto autocertificato, la Ditta sarà esclusa dalla presente gara. Le situazioni autocertificate saranno, comunque, verificate nei confronti della ditta individuata quale affidataria del servizio, prima della stipula del contratto. Per quanto non espressamente specificato nel presente bando, per ogni altra indicazione utile ai fini della gara, si fa riferimento al Capitolato Speciale, alla lettera d'invito ed alle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, s'informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato decreto, ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto. Responsabile del Procedimento è il Dirigente Area Gestione del Patrimonio rag. Raffaele Granatiero;

VI.5) 31.05.06.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto fornitura apparecchiature sanitarie.

A.AP. I.1) Azienda U.S.L. FG 2, Area G. Patrimonio, Via XX Settembre, 71042, Cerignola (FG), Italia, 0885 / 419.220, 0885 / 415.536;

I.2) I.3) I.4) come p. I.1);

I.5) Organismo di fitto pubblico.

II.1.1) Tipo di appalto di fornitura: Apparecchiature Sanitarie;

II.1.6) Acquisto Apparecchiature Sanitarie, Strumentario e Arredi per il P.O. di Cerignola;

II.1.7) Cerignola;

II.1.9) sì;

II.2.1) Euro 1.300.000,00 iva esclusa.

III.1.1) Artt 4 e 8 del Capitolato Speciale;

III.1.2) I pagamenti saranno corrisposti come previsto all'art. 11 Capitolato Speciale;

III.2.1.1) I concorrenti produrranno le dichiarazioni di cui all'art. 2 punto A) del Disciplinare di gara, per comprovare il possesso di idonei requisiti giuridici.

IV.1) Aperta;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: per i lotti da 1 a 13 e da 16 a 26 mediante offerta economica più vantaggiosa (D.Lgs. 358/92 art. 19 comma 1 lett. b), per i lotti 14 e 15 l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso (D.Lgs. 358/92 art. 19 comma 1 lett. a);

IV.3.2) Il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e relativi allegati potranno essere acquisiti visitando il sito www.aste.eugenius.it, fino al 10/07/06; eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione Patrimonio al numero telefonico 0885/419220 - 419218;

IV.3.3) ore 13.00 del 21/07/06;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.;

IV.3.7) Riportati all'art. 3 del Capitolato Speciale;

IV.3.7.1) Legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega o procura "ad negozia" loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) La prima seduta pubblica si svolgerà il 25/07/06 ore 10.30, presso gli Uffici Area Gestione Patrimonio dell'Azienda. Le eventuali sedute suc-

cessive verranno comunicate a mezzo fax ai concorrenti presenti. Sempre a mezzo fax saranno inviati gli avvisi degli eventuali spostamenti di data.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio;

VI.5) 30.05.06.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento in project financing lavori di risanamento costone del cimitero.

Questo Comune intende affidare attraverso il Proget Financing ai sensi dell'art 37 bis e ss. Legge n. 109/94 e s.m.i., i seguenti interventi indicati nel programma Triennale delle OO.PP. 2006/2008, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 del 24.03.2006, la seguente opera; Risanamento del Costone del Cimitero con realizzazione di nuove nicchie, valore stimato Euro 15.000.000,00, zero a carico del Comune.

Determinazione Dirigenziale n. 949 del 12.05.2006.

E' stato svolto uno studio di prefattibilità che fornisce informazioni di carattere tecnico per il successivo studio della fattibilità e della gestione della stessa opera. I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37 bis della legge 109/94 e s.m.i., aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta, per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, completa di tutti gli elementi indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio in data 24/05/2006.

Le proposte per il suddetto intervento, in plico chiuso sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura dell'intervento per cui si concorre dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.06.2006 presso l'indirizzo sopra riportato.

Informazioni inerenti la realizzazione dell'inter-

vento sono richiedibili presso l'ufficio Lavori, ai numeri telefonici soprariportati.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Cognetti.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale.

Barletta, li 24.05.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento in project financing lavori di realizzazione piscina.

Questo Comune intende affidare attraverso il Proget Financing, ai sensi dell'art. 37-bis e ss. Legge n. 109/94 e s.m.i., i seguenti interventi indicati nel programma Triennale delle OO.PP. 2006/2008, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 del 24.03.2006, la seguente opera: Realizzazione di una piscina e servizi annessi da realizzarsi in area adiacente al nuovo Palazzetto dello Sport, valore stimato Euro 2.000.000,00, zero a carico del Comune.

Determinazione Dirigenziale n. 951 del 12.05.2006.

E' stato svolto uno studio di prefattibilità che fornisce informazioni di carattere tecnico per il successivo studio della fattibilità e della gestione della stessa opera. I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37 bis della legge 109/94 e s.m.i., aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta, per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, completa di tutti gli elementi indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio in data 24.05.2006.

Le proposte per il suddetto intervento, in plico chiuso sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura dell'intervento per cui si concorre

dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.06.2006 presso l'indirizzo sopra riportato.

Informazioni inerenti la realizzazione dell'intervento sono richiedibili presso l'ufficio Lavori Pubblici, ai numeri telefonici soprariportati.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Cognetti.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale.

Barletta, li 24.05.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento in project financing lavori di realizzazione parcheggio.

Questo Comune intende affidare attraverso il Project Financing ai sensi dell'art. 37-bis e ss. Legge n. 109/94 e s.m.i., i seguenti interventi indicati nel programma Triennale delle OO.PP 2006/2008, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 del 24.03.2006, la seguente opera: Realizzazione di un parcheggio a raso e recupero della pineta esistente da attrezzare per attività di svago, inclusa la gestione degli spazi e del parcheggio, valore stimato 500.000 zero a carico del Comune.

Determinazione Dirigenziale n. 950 del 12.05.2006.

E' stato svolto uno studio di prefattibilità che fornisce informazioni di carattere tecnico per il successivo studio della fattibilità e della gestione della stessa opera. I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37 bis della legge 109/94 e s.m.i., aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta, per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, completa di tutti gli elementi indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio in data 24/05/2006.

Le proposte per il suddetto intervento, in plico chiuso sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura dell'intervento per cui si concorre dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.06.2006 presso l'indirizzo sopra riportato.

Informazioni inerenti la realizzazione dell'intervento sono richiedibili presso l'ufficio Lavori Pubblici ai numeri telefonici soprariportati.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Sebastiano Longano.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale.

Barletta, li 24.05.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio di mantenimento e ricovero cani randagi.

E' indetta asta pubblica, ai sensi art. 6 c. 1 lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di mantenimento, ricovero e cure dei cani randagi nel territorio del Comune di Cassano delle Murge.

Durata del contratto: l'appalto avrà durata di tre anni.

Il bando di gara e tutta la relativa documentazione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Cassano delle Murge:

www.comune.cassano.bari.it.

Le domande di partecipazione redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Cassano delle Murge entro il 20.06.06.

Cassano delle Murge, li 26.05.2006

Il Responsabile del Servizio
Avv. Donato Acquaviva

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione alloggi zona 167.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

in esecuzione delle delibere di C.C. n. 300/04 e n. 299/05 e a seguito di determina del VI settore n. 20/06, indice licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 21, e., lett. b) L. 09/1994 e s.m.i., e art. 91 DPR 554/99, per l'affidamento in concessione della "REALIZZAZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DEGLI ALLOGGI IN AFFITTO IN ZONA 167 DEL COMUNE DI LUCERA".

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base ai seguenti parametri di valutazione:

- a) Prezzo(offerta migliorativa) (15 punti);
- b) Valore tecnico ed estetico scelte progettuali migliorative (10 punti);
- c) Tempi di consegna dell'opera (15 punti);
- d) Durata della concessione (15 punti);
- e) Modalità di gestione (15 punti);
- f) Prestazioni di beni e servizi a favore del soggetto aggiudicatore (30 punti).

I criteri di valutazione degli elementi o parametri di ponderazione verranno determinati con la lettera d'invito.

L'importo complessivo dell'investimento è di Euro 3.026.729,84, di cui per lavori Euro 2.470.776,37 comprensivi di oneri per la sicurezza pari a Euro 74.123,29.

Il corrispettivo del concessionario sarà conseguito a mezzo degli introiti derivanti dalla gestione funzionale ed economica di tutti i lavori realizzati per la durata della concessione.

La realizzazione dell'intervento per la parte economica è costituito da: quota parte del finanziamento garantito dalla L. 21/2001 - Piano Operativo Regionale per la realizzazione di abitazioni da dare

in affitto, pari a Euro 1.601.910,57; D.G.R. n. 1536 del 07.10.2003; D.M. 27/12/2003; quota importo minimo che il Concessionario dovrà corrispondere sarà pari a Euro 1.190.540,21, mentre la restante quota parte con contributo comunale; come meglio specificato nel bando integrale. Cat. prev. OG1, "Edifici civili e industriali" class. IV per Euro 1.959.312,24; Cat. scorp. e non subappaltabile OG11, "Impianti tecnologici" class. II per Euro 511.464,13.

L'area interessata dall'intervento è situata in zona 167, alle vie Tiziano e Leonardo da Vinci. La Concessione di gestione di 24 alloggi, sarà di 15 anni, mentre per i rimanenti 24 alloggi, sarà di 99 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti. Le caratteristiche generali dell'opera e relativa documentazione sono riportate negli elaborati del progetto esecutivo consultabile presso l'Ufficio Urbanistica - via Don Minzioni, 99, 71036 Lucera (FG) - tel. 0881/541500, nonché sul sito www.comune.lucera.fg.it.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione indirizzate al COMUNE DI LUCERA Corso Garibaldi n° 74 - 71036 LUCERA (FG), devono pervenire entro le 12,00 del 26.06.06.

Si applicano le disposizioni del Titolo VII DPR 554/99 per quanto attiene alle garanzie da prestare.

I requisiti previsti per i soggetti ammessi alla presentazione delle offerte, vincoli, eventuale subappalto, ammissibilità delle offerte modalità di selezione, contenuti dell'offerta nonché modalità di presentazione della stessa sono riportati nel bando integrale di gara.

Il presente bando di gara viene pubblicato sulla GURI, GUCE e BURP, all'Albo Pretorio del Comune di Lucera e per estratto su quotidiani a diffusione nazionale e regionale. Le spese per la pubblicazione del presente bando saranno a totale carico del concessionario.

Lucera, li 25.06.2006

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giancarlo Flaminio

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento strade extraurbane.

Lavori di riadattamento delle strade rurali pubbliche extraurbane del Comune di Monte Sant'Angelo.

POR Puglia 2000/2006 Misura 4.10.

Ai sensi dell'art. 29 delle Legge n. 109/94 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

l'esito del pubblico incanto del 13.03.2006, aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della Legge n. 109/94 e s.m.i., con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del comma 1-bis, art. 21 stessa legge.

Offerte pervenute: n. 13 - offerte ammesse: n. 13.

Impresa aggiudicataria: Impresa I.M.T.E.S. s.r.l., con sede in Cerignola (FG) alla Via San Giuseppe n. 44, con il ribasso del 27,617%.

Importo contrattuale: Euro 508.088,91, di cui Euro 493.088,91 per lavori e Euro 15.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Tempo di esecuzione: 14 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Ufficio Direzione Lavori: dott. Francesco Saverio SCHIAVONE, geom. Giovanni L. FRI-SOLI, geom. Matteo GABRIELE.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento versante collinare "Grotta S. Michele".

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di

Orsara di Puglia, via XX Settembre, 71027 Orsara di Puglia;

- 2) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. b) legge 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;
- 3) luogo di esecuzione: Comune di Orsara di Puglia;
- 4) oggetto dell'appalto: Consolidamento versante collinare "Grotta San Michele";
- 5) importo complessivo dell'appalto: Euro 661.928,25 + I.V.A. come per legge, di cui Euro 636.714,36 per lavori ed Euro 25.213,89 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. come per legge;
- 6) cat. Richiesta: OS21 class. II Opere Strutturali e speciali cat. OG13 class. I "Lavori di forestazione e minimizzazione";
- 7) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- 8) termine per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 15.06.2004;
- 9) indirizzo: Comune di Orsara di Puglia - via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia;
- 10) documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando di gara;
- 11) bando di gara integrale ed atti tecnici possono essere acquistati presso l'U.T.C. - settore LL.PP. ed urbanistica - via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia. Tel. 0881-968270 - 964013 - fax 0881-915014.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luigi Troso

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)

Avviso di gara lavori consolidamento frantoi ipogei.

Il Comune di SPECCHIA (Le) via San Giovanni Bosco n° 6 intende appaltare le opere relative all'intervento di consolidamento dei frantoi ipogei e delle aree annesse mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (01 netto degli oneri per lo sicurezza).

Importo complessivo dell'appalto: euro 624.914,52 (oltre IVA ai 10%) di cui euro 611.770,25 per lavori a misura e a corpo soggetti a ribasso di gara (nello specifico Euro 426.764,81 per lavori a misura ed Euro 185.005,44 per lavori a corpo), euro 10.172,54 per oneri di sicurezza diretti (non soggetti a ribasso di gara) ed euro 2.971,73 per oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso di gara).

Categoria prevalente OG2 "Restouro e manutenzione di beni immobili sottoposti o tutela..." III^a classifica - 89,18% - 545.607,77.

Ulteriori lavorazioni Cat. OS1 "Lavori in terra" I^a classifica - 10,82% - 66.162,48.

Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza sul quale applicare il ribasso offerto: euro 611.770,25.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno MARTEDI' 13 GIUGNO 2006 alle ore 9:30 presso il comune di SPECCHIA (Le) - via San Giovanni Bosco n° 6, in seduta pubblica.

L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno lunedì 12 giugno 2006, a mezzo di raccomandato del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato.

Il bando integrale e la documentazione do pre-

sentare olio gara possono essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. A. BAGLIVO (tel. 0833.536293), e sono disponibili sul sito internet all'indirizzo

www.comune.specchia.lecce.it.

Specchia, li 12.05.2006

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Antonio Baglivo

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico riservato per n. 5 posti di Ausiliario specializzato.

In esecuzione alla deliberazione n. 406 del 16 Maggio 2006, è indetto Concorso Pubblico per titoli e prova di idoneità, per la copertura di:

- n. 5 posti di Ausiliario Specializzato - cat. "A"

riservato in favore di coloro che abbiano svolto le mansioni di Ausiliario per almeno 12 mesi, anche non continuativi, presso questa o altra Azienda Sanitaria Pubblica nel quinquennio precedente al 30/12/2005.

N. 1 (uno) dei suddetti posti è riservato in favore dei lavoratori già dipendenti di Aziende Sanitarie private, iscritti alle liste di mobilità, con esclusivo riferimento alla Provincia di Bari.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea

- B) Idoneità fisica all'impiego
- C) Possesso del titolo della scuola secondaria inferiore
- D) Anzianità di servizio di almeno 12 mesi, anche non continuativi, maturata presso questa o altra Azienda Sanitaria Pubblica, nel profilo di Ausiliario Specializzato, nel quinquennio precedente al 30/12/2005
- E) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge in materia di leva militare F) Godimento dei diritti politici

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda U.S.L. BA/3 - Ufficio Concorsi - Piazza De Napoli, 5 - 70122 ALTAMURA.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata. (Allegato "A" schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di ammissione di cui alle lettere C) e D) dell'art. 1 del presente bando; (i predetti requisiti dovranno essere debitamente documentati)
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 nonché i titoli che danno eventuale diritto alla riserva dei posti di cui alla lettera e) del succ. art. 4.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

- a) tutta la certificazione relativa ai titoli di carriera prestati a tempo indeterminato c/o determinato nel profilo di Ausiliari Aziende Sanitarie Pubbliche, anche mediante Agenzie Interinali, presso Pubbliche Amministrazioni nonché presso case di cura convenzionate c/o accreditate.
- b) Certificato storico (Mod. C/2 storico) rilasciato dal competente Centro Territoriale per l'impiego attestante l'anzianità di iscrizione alle liste di collocamento ordinario.
- c) Certificazione attestante il diritto alla riserva dei posti in favore dei lavoratori in mobilità già dipendenti di Aziende Sanitarie private, ossia l'attestato rilasciato dal competente Centro Territoriale per l'impiego della Provincia di Bari attestante l'attuale iscrizione alle liste di mobilità con relativa anzianità; i predetti lavoratori iscritti alle liste di mobilità dovranno altresì produrre MOD. ISEE completo di DICHIARAZIONE UNICA in corso di validità.
- d) Le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formate documentazione o da regolare autocertificazione;

un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. (vedi schemi B e C allegati).

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5
TITOLI**

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata, sulla base dei punteggi indicati nella delibera di Giunta Regionale n. 279/2006 da parte di apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

A seguito della valutazione dei titoli, che tenga conto dell'anzianità di iscrizione al collocamento e dell'intero servizio prestato nel profilo di Ausiliario Specializzato, la commissione formulerà la relativa graduatoria.

Per quanto riguarda la graduatoria dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità, la stessa terrà conto dell'anzianità di iscrizione nelle liste di mobilità in sostituzione di quella di iscrizione nelle liste dei disoccupati, nonché del carico familiare e del reddito così come certificato dal dato ISEE.

**ART. 6
PROVA D'IDONEITA'**

La prova d'idoneità consisterà nell'effettuazione di una sperimentazione lavorativa in ordine all'attività di pulizia e riordino degli ambienti anche

mediante utilizzo di macchine e attrezzature specifiche.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio d' idoneità.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova d' idoneità.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale a 279 del 14/03/2006.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale di che trattasi, nonché la sede e il calendario delle prove d' idoneità verranno comunicate a mezzo pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 7:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO
A TEMPO INDETERMINATO:
PRESENTAZIONE
DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L., vigente per il personale dell' Area di Comparto.

A tal fine i vincitori del concorso sono tenuti a presentare, entro 30 giorni dalla relativa richiesta, anche mediante autodichiarazione sostitutiva, la seguente documentazione:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere c/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l' obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui alla L.R. 30/12/2005 n. 20 nonché le disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale n. 279/2006.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O. Concorsi dell' Azienda U.S.L. BA/3 - Piazza De Napoli. 5 - Altamura - tel. 080 - 3108330

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

Allegato A - Schema di domanda

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. BA/3

Piazza De Napoli. 5 - 70122 -ALTAURA

Il sottoscritto (cognome)..... (nome).....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli e prova di idoneità, per la copertura di n. 5 posti di Ausiliario Specializzato - cat. "A", pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ___ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del _____ dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato a _____ il _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di risiedere a _____, c.a.p. _____ Via _____
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- di non aver riportato condanne penali
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- di aver prestato servizio presso la/e seguente/i Aziendale Sanitaria/e Pubblica/che per un periodo pari o superiore a 12 mesi, di cui allego certificazione di servizio;
- di avere / non avere diritto alla riserva dei posti in favore dei lavoratori già dipendenti di Aziende Sanitarie Private, iscritti alle liste di mobilità, con riferimento alla Provincia di Bari;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:
località, c.a.p., Via, Telefono, Cell.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____

Firma _____

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
- (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"**Azienda U.S.L. BA/3 – ALTAMURA****Unità Operativa Concorsi****Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000**

...I... sottoscritt (cognome e nome) nato aprov. di il e residente in
 Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 44 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96.

Allegato "C"**Azienda U.S.L. BA/3 – ALTAMURA****Unità Operativa Concorsi****Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000**

...I... sottoscritt (cognome e nome) nato aprov. di il e residente in
 Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 44 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

- 1)
- 2)
- 3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali*

Allega copia di un documento di riconoscimento

Data

Il dichiarante

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Foggia, n. 1329 del 21/12/2005, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, Arca Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Psichiatria, da assegnare al Dipartimento Misto di Salute Mentale ASL FG/3 - Università degli Studi di Foggia.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente concorso sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti Generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in disciplina o affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e D.M. 31.01.98. Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. n. 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (01.02.98) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza; là tale ipotesi, il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;
- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'i-

scrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Concorso, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà,1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni trenta successivi alla data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro A termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione, nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda, secondo l'accluso schema, non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui

contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine, alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che danno diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza;
- 13) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 14) eventuali pubblicazioni;
- 15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande, non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Psichiatria o in una disciplina equipollente o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e al D.M. 30.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione, all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione del] a graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27, co. 7, del D.P.R. n. 483/97; il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili necessari ed i tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 L. n. 104/92).

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore giurato.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/3, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli art. 9, 10 e 11 della L. 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

PROVE D'ESAME

1. **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

2. **PROVA PRATICA:**

a) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, illustrata anche schematicamente per iscritto.

3. **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I concorrenti che hanno superato la prova orale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, devono, presentare i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione.

La graduatoria di merito dei candidati è formata, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di, posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili (art. 18 del D.P.R. n. 483/97).

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, con lettera raccomandata AIR, alla stipula del contratto individuale, di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta; scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Nei confronti di chi abbia conseguito, la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia, ed in particolare al D.P.R. n. 487/94; al D.P.R. n. 483/97; al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi dell'Azienda U.S.L. FG/3, Piazza Libertà, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/73262-732698,

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ chiede di essere ammess_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, disciplina di Psichiatria, da assegnare al Dipartimento Misto di Salute Mentale ASL FG/3-Università degli Studi di Foggia, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n..... del..... e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" - n..... del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio (laurea) conseguit_ presso..... in data, con la votazione di
- g) di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la in data con la votazione di
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.P.R. n° 483/97):
- m) di avere/non avere diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza per i seguenti motivi:.....;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- p) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott....., via..... c.a.p..... Comune..... Provincia Tel.

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

- 1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di conseguito il
presso;
- diploma di conseguito il
presso

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o convenzionate):

- presso dal al
- presso dal al
- presso dal al

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
.....
altro.....
.....

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il

firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per n. 31 posti di Ausiliario specializzato riservato agli iscritti nelle liste di collocamento.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 526 del 23/5/2006 è indetto ai sensi dell'art. 4 - comma 3 della Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005, avviso di selezione per la copertura a tempo indeterminato di n. 31 posti del profilo professionale di Ausiliario specializzato, Cat. A.

A tal fine l'ASL FG/3 di Foggia provvederà ad inoltrare alla Sezione CircoSCRIZIONALE, formale richiesta ex art. 25 D.P.R. n. 487/1994 di avviamento alla Selezione di un numero pari al doppio dà posti da ricoprire.

La Selezione verrà effettuata seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla SEZIONE CIRCO-SCRIZIONALE PER L'IMPIEGO della Provincia di Foggia e consiste nell'accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa.

La prova di esame consisterà, a norma dell'art. 27 del D.P.R. 487/1994 in una prova pratica attitudinale e/o colloquio i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario di qualifica. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio di idoneità. Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova di idoneità.

Nel caso dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti si provvede con quelli che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Per poter essere avviati a selezione gli iscritti nelle liste devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- cittadinanza italiana;
- idoneità fisica all'impiego;
- assolvimento dell'obbligo scolastico.

Non possono essere, in ogni caso, avviati alla selezione:

- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti ovvero licenziati.

Le operazioni di selezione saranno effettuate a cura della Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'ASL FG/3, così come disposto dalla Giunta Regionale con delibera n. 279/2006

La Commissione, al termine della prova attitudinale, formula l'elenco dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994. L'Azienda, con deliberazione del Direttore Generale, provvederà a nominare in prova e ad immettere in servizio i candidati dichiarati idonei dalla Commissione.

Si avverte che le assunzioni saranno deliberate nel corso del tempo secondo il manifestarsi del reale fabbisogno.

I candidati idonei sono invitati a presentare all'Azienda, entro gg. 30 dalla relativa richiesta - a pena di decadenza - la documentazione relativa ai requisiti previsti per la partecipazione alla selezione, oltre al certificato generale del casellario giudiziale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda non darà luogo alla stipulazione del Contratto, il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal Contratto individuale di Lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL in vigore.

Questa Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli inte-

ressati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che regolano la materia.

Eventuali informazioni relative alla presente selezione, possono essere richieste all'Arca Gestione del Personale, U.O. Concorsi dell'ASI, FG/3, piazza Libert  n. 1 - Foggia, tel. 0881/732622-732698.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di selezione per n. 28 posti di Ausiliario specializzato. Riservato.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 526 del 23/5/2006   indetto ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - della Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005, avviso di selezione, per la copertura a tempo indeterminato di n. 28 posti del profilo professionale di Ausiliario specializzato, Cat. A.

POSSONO PARTECIPARE A DETTA SELEZIONE COLORO CHE SIANO IN POSSESSO DEL TITOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE E ABBIANO SVOLTO LE MANSIONI DI AUSILIARIO SPECIALIZZATO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/3 DI FOGGIA O IN ALTRE AZIENDE SANITARIE PER ALMENO DODICI MESI, ANCHE NON CONTINUATIVI, NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 30.12.2005.

Le istanze di partecipazione al presente avviso, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegate, devono essere indirizzate a: Direttore. Generale ASL FG/3 piazza Libert  n. 1 - 71100 Foggia e trasmesse entro il termine peren-

torio di gg. 15 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie speciale "Concorsi ed esami" - a mezzo raccomandata a.r. (a tal. fine la data di spedizione sar  comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante); qualora detto giorno sia festivo, il termine   prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro. mezzo di invio o presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Questa ASL garantisce parit  e pari opportunit  tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilit :

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita, la residenza anagrafica;
- c) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) idoneit  fisica all'impiego: l'accertamento della idoneit  fisica all'impiego   effettuata da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio;
- f) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- g) titoli di studio posseduti;
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) il possesso dei requisiti di ammissione; servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) titoli che danno diritto, a parit  di punti, a riserva, preferenze e precedenza;
- l) domicilio presso il quale devono essere inviate, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per poter essere ammessi al presente avviso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1 - diploma di scuola secondaria inferiore;
- 2 - certificazione attestante il servizio prestato per almeno 12 mesi, anche non continuativi, Presso questa Azienda o in altra Azienda sanitaria, nel profilo di Ausiliario specializzato, nel quinquennio precedente al 30.12.2005.

Agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, i candidati partecipanti devono allegare alla domanda:

- tutta la certificazione relativa ai titoli di carriera prestati a tempo indeterminato e/o determinato nel profilo di Ausiliario presso Aziende sanitarie pubbliche, anche mediante Agenzie interinali, presso Pubbliche amministrazioni nonché presso Case di Cura convenzionate c/o accreditate.
- Certificato storico (Mod. C/2 storico) rilasciato dal competente Centro Territoriale per l'impiego attestante l'anzianità di iscrizione alle liste di collocamento ordinario.
- Le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a Parità di valutazione indicati dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati - come da allegato fac-simile - nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in questo caso è indispensabile che gli stessi contengano tutti gli elementi identificativi e necessari. Per consentire la loro valutazione. In particolare, per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni, gli interessati dovranno esplicitare la denominazione e il recapito dell'ente, la qualifica in cui il servizio è stato reso, la data iniziale e quella finale. L'omissione, anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4.1.1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante

decadrà dal benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno presi in considerazione documenti che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

PROVA DI IDONEITÀ E VALUTAZIONE TITOLI

La Prova di idoneità sarà effettuata a cura di apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda; i candidati saranno convocati a sostenere detta prova con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della stessa che consisterà - a norma dell'art. 27 del D.P.R. 487/1994 - in una prova pratica attitudinale e/o colloquio i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario di qualifica.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio di idoneità. Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova di idoneità.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla medesima Commissione esaminatrice secondo le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 14/3/2006, e precisamente:

Anzianità di iscrizione alle liste di collocamento è così valutata:

5 punti per una anzianità di iscrizione fino ai tre anni; di 7 punti fino a cinque anni; 9 punti fino a sette anni; di 12 punti fino a dieci anni; 15 fino a tredici anni; 18 fino a quindici anni; 20 punti fino a venti anni e 22 punti oltre i venti anni di anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento.

Titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutabili se prestati a

tempo indeterminato e/o determinato nel profilo professionale a selezione.

Anzianità di servizio prestato presso l'Azienda Sanitaria Locale FG/3: 2,00 punti per anno; Anzianità di servizio presso le altre Aziende sanitarie: 1,00 punto per anno;

Anzianità di servizio presso le Aziende sanitarie mediante Agenzie interinali: 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni: 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso case di cura convenzionate c/o accreditate: 0,25 punti per anno.

In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

A parità di punteggio si applicano le normative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, provvede a determinare la graduatoria di merito.

Il Direttore Generale dell'Azienda, valutata la regolarità delle procedure e degli atti, approva la graduatoria di merito e ne dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si avverte che le assunzioni saranno deliberate nel corso del tempo secondo il manifestarsi del reale fabbisogno.

I vincitori della selezione sono tenuti a presentare - a pena di decadenza - entro gg. 30 dalla relativa richiesta, la seguente documentazione:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- certificato generale del casellario giudiziale.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 7 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 la graduatoria degli idonei rimane efficace, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nel BURP. La suddetta graduatoria è utilizzabile per la copertura a tempo indeterminato del 50% dei posti di ausiliario specializzato resisi vacanti successivamente alla data del bando.

Questa azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicarci motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa alle disposizioni legislative che regolano la materia.

Eventuali relative alla presente selezione, possono essere richieste all'Area Gestione del Personale, U.O. Concorsi dell'ASL FG/3, piazza Libertà n. 1 - Foggia, tel. 0881/732622-732698.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ chiede di essere ammesso all'avviso di selezione per la copertura a tempo indeterminato di n. 28 posti di Ausiliario specializzato - riservato al personale che abbia svolto le mansioni di Ausiliario specializzato presso l'ASL FG/3 di Foggia o presso altre Aziende Sanitarie per almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 20 del 30.12.2005 - con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a, in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio conseguit_ presso..... in data.....;
- g) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- h) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione:
- i) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- j) di avere/non avere diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza per i seguenti motivi:.....;
- k) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- l) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Sig....., via..... c.a.p..... Comune..... Provincia Tel.

Data Firma

(*) – Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il e residente a via n.....
 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
 dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

1) di essere in possesso del titolo di studio di:
 diploma di conseguito il
 presso;
 diploma di conseguito il
 presso

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati
 esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del
 contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
 emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il e residente a via n.....
 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
 dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
 convenzionate):

presso dal al;
 presso dal al;
 presso dal al;

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
 n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto
 della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
 sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il e residente a via n.....
 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
 dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....

 altro

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di selezione per n. 3 posti di Ausiliario specializzato riservato agli iscritti nelle liste di mobilità.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 526 del 23/5/2006 è indetto ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005, avviso di selezione per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti del profilo professionale di Ausiliario specializzato, Cat. A, riservato ai non iscritti nelle liste di mobilità di personale già dipendente di Aziende Sanitarie private.

POSSONO PARTECIPARE A DETTA SELEZIONE COLORO CHE SIANO IN POSSESSO DEL TITOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE E RISULTINO ISCRITTI PRESSO LA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA NELLE LISTE DI MOBILITA' DI PERSONALE GIÀ DIPENDENTE DI AZIENDE SANITARIE PRIVATE.

Le istanze di partecipazione al presente avviso, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione, ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale ASL FG/3 - piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia e trasmesse entro il termine perentorio di gg. 15 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV - Serie speciale, - Concorsi ed esami - a mezzo raccomandata a.r. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici amministrazioni o coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Questa ASL garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo, e la data di nascita, la residenza anagrafica;
- c) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite, dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio;
- f) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- g) titoli di studio posseduti;
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) il possesso dei requisiti di ammissione;
- j) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) titoli che danno diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza;
- l) domicilio presso il quale devono essere inviate, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per poter essere ammessi al presente avviso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

1. diploma di scuola secondaria inferiore;
2. certificazione attestante l'iscrizione alle liste di mobilità di personale già dipendente di Aziende Sanitarie private.

Agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, i candidati partecipanti devono allegare alla domanda:

- Stato di famiglia;
- modello ISEE;
- tutta la certificazione relativa ai titoli di carriera prestati a tempo indeterminato e/o determinato

nel profilo di Ausiliario presso Aziende sanitarie pubbliche, anche mediante Agenzie interinali, presso Pubbliche amministrazioni nonché presso Case di Cura convenzionate e/o accreditate;

- certificato storico rilasciato dalla competente Sezione Circostrizionale per l'Impiego della Provincia di Foggia, attestante l'anzianità di iscrizione alle liste di mobilità;
- le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 491/94.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati - come da allegato: fac-simile - nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in questo caso è indispensabile che gli stessi contengano tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione. In particolare, per i servizi presso Pubbliche amministrazioni, gli interessati dovranno esplicitare la denominazione e il recapito dell'ente, la qualifica in cui il servizio è stato reso, la data iniziale e quella finale. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4.1.1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno presi in considerazione documenti che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

PROVA DI IDONEITÀ E VALUTAZIONE TITOLI

La prova di idoneità sarà effettuata a cura di apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda; i candidati

saranno convocati a sostenere detta prova con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della stessa che consisterà - a norma dell'art. 27 del D.P.R. 487/1994 - in una prova pratica attitudinale e/o colloquio i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario di qualifica.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio di idoneità. Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova di idoneità.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla medesima Commissione esaminatrice secondo le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 14/3/2006, e precisamente:

Anzianità di iscrizione alle liste di mobilità:

5 punti per una anzianità di iscrizione fino ai tre anni; di 7 punti fino a cinque anni; 9 punti fino a sette anni; di 12 punti fino a dieci anni; 15 fino a tredici anni; 18 fino a quindici anni; 20 punti fino a venti anni e 22 punti oltre i venti anni di anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento.

Titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutabili se prestati a tempo indeterminato c/o determinato nel profilo professionale a selezione.

Anzianità di servizio prestato presso l'Azienda Sanitaria Locale FG/3: 2,00 punti per anno;

Anzianità di servizio presso le altre Aziende sanitarie: - 1,00 punto per anno;

Anzianità di servizio presso le Aziende sanitarie mediante Agenzie interinali: 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni: 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso case di cura convenzionate c/o accreditate: 0,25 punti per anno.,

In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

Carico di famiglia

1 punto per il coniuge o convivente disoccupato;
1 punto per ogni figlio a carico (il punteggio per i figli è attribuito ad entrambi i genitori se disoccupati); in caso di coniuge occupato il punteggio dei figli a carico si riduce a 0,50.

REDDITO ISEE:

punteggio da 1 a 10 da attribuire in maniera inversamente proporzionale al reddito (più alto il reddito minore il punteggio). In presenza di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e beneficiari dell'eventuale trattamento di integrazione, atteso che lo stesso è corrisposto esclusivamente in caso di effettiva prestazione lavorativa, va preso in considerazione solo il trattamento di mobilità, al fine di non determinare posizioni più favorevoli ai lavoratori meno presenti al lavoro.

A parità di punteggio si applicano le normative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

La Commissione, al termine delle prove di Selezione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, provvede a determinare la graduatoria di merito.

Il Direttore Generale dell'Azienda, valutata la regolarità delle procedure e degli atti, approva la graduatoria di merito e ne dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si avverte che le assunzioni saranno deliberate nel corso del secondo il manifestarsi del reale fab-

bisogno.

I vincitori della selezione sono tenuti a presentare - a pena di decadenza - entro gg. 30 dalla relativa richiesta, la seguente documentazione:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- certificato generale del casellario giudiziale.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel, quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 7 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 la graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nel BURP.

Questa Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che regolano la materia.

Eventuali informazioni relative alla presente selezione, possono essere richieste all'Area Gestione del Personale, U.O. Concorsi dell'ASL FG/3, piazza Libertà n. 1 - Foggia, tel. 0881/ 732622 - 732698.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ chiede di essere ammesso all'avviso di selezione per la copertura a tempo indeterminato di n. 28 posti di Ausiliario specializzato - riservato al personale che abbia svolto le mansioni di Ausiliario specializzato presso l'ASL FG/3 di Foggia o presso altre Aziende Sanitarie per almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 20 del 30.12.2005 - con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a
in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio
..... conseguit_ presso..... in data.....;
- g) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....;
- h) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione:
.....;
- i) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*);
- j) di avere/non avere diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza per i seguenti motivi:.....;
- k) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- l) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Sig....., via.....
c.a.p..... Comune..... Provincia Tel.....

Data Firma

(*) – Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

- 1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di conseguito il
presso ;
diploma di conseguito il
presso

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o convenzionate):

- presso dal al ;
presso dal al ;
presso dal al ;

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
altro

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il firma

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per formazione graduatorie per incarichi provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale.

In applicazione di quanto previsto dagli art. 70 e 71 dell'A.C.N. reso esecutivo con decorrenza 23/3/2005 e della delibera della Giunta Regionale n. 942 del 103.1997, la A.U.S.L. LE/1 deve procedere alla formazione di apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale attivato presso le n. 28 Sedi distribuite nei Distretti della A.U.S.L.

I medici interessati all'inclusione nelle citate graduatorie dovranno presentare apposita istanza in bollo, corredata dal Certificato Storico di Residenza, entro quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P., compilate esclusivamente sulla base di apposito schema di domanda, disponibile presso gli uffici della A.U.S.L. siti in Lecce alla Via Don Minzoni n. 8, nonché presso l'Ordine dei Medici di Lecce e le Sedi dei Distretti della A.U.S.L.

Hanno titolo all'inserimento nelle graduatorie di A.U.S.L. per il conferimento di incarico provvisorio di sostituzione i medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno 2004 pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 28 Marzo 2006.

Delle domande presentate saranno redatte appo-

site graduatorie Aziendali, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 29 Marzo 2006, per il conferimento di incarichi provvisori e di sostituzione, prioritariamente ai medici residenti nell'Ambito della A.U.S.L. LE/1 e successivamente ai medici residenti in Comuni non appartenenti alla A.U.S.L. LE/1.

Dette graduatorie saranno utilizzate in forma unificata, secondo il criterio dello scorrimento, per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione necessari per tutte le Sedi di Continuità Assistenziale del n. 5 Distretti.

Al fine del conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare sarà predisposta graduatoria a livello Aziendale da valere per tutte le Sedi di tutti i Distretti contenente i nominativi dei medici residenti nell'Ambito del territorio della A.U.S.L. LE/1, che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare, e successivamente i medici inseriti nella Graduatoria Regionale che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità, non residenti nella A.U.S.L. LE/1.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso potrà essere richiesta al Funzionario Responsabile del procedimento Si-Lucio Errico dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'Arca del Personale con Ufficio in Viale Don Minzioni n. 8 Lecce telefono 0832 - 215325.

Il Direttore Generale
Dott. Gi Luigi Trianni



Regione Puglia
Azienda Unità Sanitaria Locale Le/1

BOLLO

Alla A.U.S.L. LE 1
Via Miglietta n. 5
LECC E

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____, residente a _____ CAP. _____ Via
_____ n. _____ codice fiscale _____
recapito telefonico _____ inserito nella Graduatoria Regionale definitiva valida
per l'anno 2004 pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 28 Marzo 2006 al posto n. _____ con punti n.
_____, con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale dichiara di avere
piena conoscenza in quanto pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____

CHIEDE

- A) di essere inserito nella graduatoria della A.U.S.L. LE/1 di Lecce da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale attivato presso le Sedi dei Distretti di codesta A.U.S.L.
- B) di **essere/non essere** * disponibile all'inclusione nella graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare previsti dall'art. 71 dell'A.C.N. reso esecutivo con decorrenza 23/3/2005 e della delibera di Giunta Regionale n. 942 del 10.03.1997, impegnandosi sin da ora a rendersi reperibile nelle fasce orarie previste ai seguenti recapiti telefonici: _____

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'A.C.N. reso esecutivo con decorrenza 23/3/2005, che regolamentano gli incarichi di sostituzione e di reperibilità.

Allega alla presente Certificato Storico di Residenza

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(data)

(firma)

* = Cancellare la voce che non interessa. In caso di mancata espressione di volontà si intenderà rinuncia all'inclusione nelle graduatorie di reperibilità

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Pronto Soccorso estivo.

SI RENDE NOTO

che, dovendo attivare il Servizio di Pronto Soccorso estivo in n. 8 località marine esistenti lungo il litorale della Provincia di Lecce ricadenti nella competenza territoriale della Azienda U.S.L. LE/1, in applicazione dell'art. 21 della L.R. n. 6/96, questa Azienda dovrà conferire incarichi a tempo determinato al personale medico nel periodo massimo compreso tra il 1° luglio ed il 3 settembre 2006

A tal fine gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dei seguenti criteri, modalità e precedenze:

- a) saranno preliminarmente utilizzati i Medici inclusi nella graduatoria unica regionale anno 2004 pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 28.3.2006, sempre che non abbiano in atto; qualsivoglia rapporto di lavoro, anche precario, dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private e non versino in condizioni di incompatibilità;
- b) utilizzazione dei Medici che, non inclusi nella graduatoria regionale anno 2004, ma in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale;
- c) Medici non in possesso del titolo di formazione in medicina generale che abbiano presentato domanda a seguito del presente avviso pubblico.

Detti Medici di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno graduati, sulla base dei titoli posseduti secondo i criteri previsti dall'art. 16 dello ACN reso esecutivo in data 23.3.2005. I Medici non dovranno essere titolari, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, di alcun rapporto di lavoro dipendente o convenzionale; anche a titolo precario, e non versare in condizioni di incompatibilità.

Premesso quanto sopra si precisa che:

- 1) I Medici rientranti nell'ipotesi prevista al precedente punto a), in quanto inclusi nella graduatoria regionale anno 2004, dovranno far pervenire apposita istanza in bollo utilizzando esclusivamente lo schema allegato e disponibile anche presso l'Azienda U.S.L., entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. I Medici partecipanti saranno graduati secondo la posizione conseguita nella graduatoria regionale e con precedenza per i medici residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. LE/1, ai sensi dell'art. 70 - comma 4 - dello ACN reso esecutivo in data 23.3.2005.
- 2) I Medici rientranti nell'ipotesi prevista ai precedenti punti b) e c) dovranno presentare istanza per l'inserimento in apposita graduatoria ai fini dell'eventuale conferimento d'incarico. La domanda in bollo da redigere secondo lo schema allegato e disponibile presso l'Azienda U.S.L., deve essere indirizzata all'Azienda U.S.L. LE/1 - Unità Operativa Gestione Rapporto Convenzionali dell'Area Gestione del Personale - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, con l'indicazione dei dati anagrafici, indirizzo e recapiti telefonici, allegando la documentazione attestante l'iscrizione all'Ordine dei Medici e quella utile per la valutazione dei titoli ai sensi del citato art. 16 ACN reso esecutivo in data 23.3.2005.

In alternativa alla certificazione relativa al possesso dei requisiti e titoli valutabili potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione in applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 20/10/1998, n. 403. La domanda dovrà pervenire entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I Medici, cui sarà eventualmente conferito l'incarico, dovranno regolarizzare la documentazione prodotta ai fini della formazione della graduatoria con l'applicazione delle marche da bollo previste dalla normativa in vigore.

Prima del conferimento dell'eventuale incarico i medici interessati dovranno produrre dichiarazione, sostitutiva di atto notorio ex art. 4 della legge 4/1/1968, n. 15 e successive modificazioni ed inte-

grazioni relativo all'assenza di titolarità di rapporti di dipendenza o convenzionali, anche di natura precaria, l'assenza di condizioni di incompatibilità.

Il trattamento economico per tutti i Medici incaricati nel Servizio di Pronto Soccorso estivo sarà ragguagliato a quello previsto dall'art.72 dell'Accordo per il Servizio di Continuità Assistenziale previsto dallo ACN 23.3.2005 reso esecutivo in data 23.3.2005 in quanto compatibile.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso potrà essere richiesta al sig. Lucio Errico dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'Area Gestione del Personale, con ufficio in Lecce, viale Don Minzioni (tel. 0832 215325).

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

ALLEGATO b2)

Bollo

All'Azienda U.S.L. LE/1
Unità Operativa Gestione
Rapporti Convenzionali
Area Gestione del Personale
Via Miglietta, 5
73100 - LECCE

Istanza di partecipazione ad avviso pubblico per formazione
di graduatoria per incarichi presso i Pronto Soccorsi estivi,
per medici inclusi nella graduatoria regionale.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____,

residente a _____ prov. _____ cap. _____

Via _____ n. _____ tel. _____

laurato/a il _____ con voti _____ abilitato _____ con voti _____

codice fiscale _____ codice Enpam _____

con riferimento all'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____

CHIEDE

di partecipare alla conferibilità di incarico a tempo determinato presso i Pronto Soccorso estivi programmati da codesta Azienda U.S.L. per l'anno 2006.

A tal fine dichiara di essere disponibile per l'espletamento dell'incarico presso qualsiasi sede di Pronto Soccorso estivo attivata da codesta Azienda U.S.L..

Dichiara di essere incluso nella graduatoria definitiva regionale anno 2004 pubblicata sul B.U.R.P. n.39 del 28.3.2006 al posto n. _____ con punti _____.

(data)

(firmas)

(nota 1): In applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 20/10/1998, n.403, è possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, avendo cura di esporre analiticamente tutti i titoli di studio e di servizio che possono determinare l'attribuzione di punteggio per la formazione della graduatoria.

Bollo

All'Azienda U.S.L. LE/1
Unità Operativa Gestione
Rapporti Convenzionali
Area Gestione del Personale
Via Miglietta, 5
73100 - LECCE

Istanza di partecipazione ad avviso pubblico per formazione
di graduatoria per incarichi presso i Pronto Soccorsi estivi,
per medici non inclusi nella graduatoria regionale.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____,
residente a _____ prov. _____ cap. _____
Via _____ n. _____ tel. _____
laureato/a il _____ con voti _____ abilitato _____ con voti _____
codice fiscale _____ codice Enpam _____
con riferimento all'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____

CHIEDE

di partecipare alla conferibilità di incarico a tempo determinato presso i Pronto Soccorso estivi
programmati da codesta Azienda U.S.L. per l'anno 2006.

A tal fine dichiara di essere disponibile per l'espletamento dell'incarico presso qualsiasi sede di Pronto Soccorso estivo attivata da codesta Azienda U.S.L..

Allega alla presente, con impegno a regolarizzare in bollo in caso di conferimento dell'incarico, la seguente documentazione dimostrativa dei requisiti di partecipazione ed utile attribuzione del punteggio da riconoscere in applicazione dei limiti previsti dall'art.16 dell'A.C.N. reso esecutivo in data 23.3.2005 (nota 1):

- 1) Certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

_____ (data)

_____ (firma)

(nota 1): In applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 20/10/1998, n.403, è possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, avendo cura di esporre analiticamente tutti i titoli di studio e di servizio che possono determinare l'attribuzione di punteggio per la formazione della graduatoria.

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio Commissione concorsi pubblici diversi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483,

SI RENDE NOTO

che alle ore 9,00 del giorno 17 luglio 2006, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 - Via Miglietta 5 - Lecce, avrà luogo il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

N. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina di Pediatria presso l'U.O. semplice di Oncematologia pediatrica.

N. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ematologia.

N. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia.

N. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Cardiologia.

N. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina di Laboratorio di Genetica Medica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale
Dr. Gianluigi Trianni

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Personale.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Personale - Livello 5.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Personale - Livello 5.") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
 - l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
 - Le Sedi Circostrizionali;
- o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Sicurezza Sistemi Informativi.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Sicurezza dei Sistemi Informatici - Livello 5.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Sicurezza dei Sistemi Informatici - Livello 5.") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali; o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Qualità.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Qualità - Livello 5.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Qualità - Livello 5.") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali; o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Legale.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Legale - Livello 4.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare del seguente requisito, oltre quelli previsti dal bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Legale - Livello 4.") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale, dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali;

o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Settore Contabilità.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Contabilità - Livello 4.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Settore Contabilità - Livello 4") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali;

o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica - Livello 3.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.**

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica - Livello 3") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale, dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali; o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 2 posti di Operaio Comune Divisione Tecnica.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per esami per n. 2 posti di Operaio comune (aiutante di squadra) - Divisione Tecnica - Livello 1.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- **Assolvimento dell'obbligo scolastico.**
- **Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 46.**

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per esami per n. 2 posti di Operaio comune - Divisione Tecnica - Livello 1) a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali; o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 1 posto di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica.

In esecuzione della delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica - Livello I.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per esami per n. 1 posto di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica - Livello I") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale, dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali;
o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 2 posti di Ingegnere Divisione Tecnica.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006

dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Industriale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per titoli ed esami per n. 2 posti di Ingegnere - Divisione Tecnica - Livello 6.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- **Laurea in Ingegneria;**
- **Abilitazione all'esercizio della professione.**

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per esami per n. 2 posti di Ingegnere - Divisione Tecnica Livello 6") a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale, dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali;
o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Selezione pubblica per n. 2 posti di Addetto Amministrativo Divisione Tecnica Back Office.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 29 maggio 2006 dell'A.M.GAS di Bari, via Accolti Gil - Zona Indu-

striale - 70123 Bari, è indetta selezione pubblica per esami per n. 2 posti di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica Back Office Livello 2.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso - in particolare dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dal bando:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico.

Le domande di partecipazione alla selezione, da inviarsi in plico sigillato (con sopra indicato "selezione pubblica per esami per n. 2 posti di Addetto Amministrativo - Divisione Tecnica - Back Office - Livello 2") a mezzo raccomandata A. R. ovvero direttamente all'A.M.GAS S.p.A. Divisione Personale, dovranno pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente estratto di avviso pubblico.

Tutti i requisiti, previsti nell'avviso integrale, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. Copia integrale del bando può essere richiesta presso:

- l'Ufficio Personale dell'A.M.GAS S.p.A.;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari;
- Le Sedi Circostrizionali; o consultando il sito internet della società all'indirizzo www.amgasbari.it.

Il Presidente
Dr. Salvatore Antonio Madaro

E.D.I.S.U. TARANTO

Pubblica selezione per n. 5 unità di personale categoria "C".

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la assunzione a tempo determinato di n. 5 (cinque) unità relativamente al profilo di cui alla categoria "C" del vigente CCNL del Comparto Enti Pubblici, per la durata di dodici mesi, eventual-

mente rinnovabili, di cui i primi quattro da considerarsi di prova.

La selezione avrà quale compito la valutazione delle conoscenze degli aspiranti nelle materie tecnico amministrative dell'Ente, con particolare riferimento all'area della "Assistenza a favore degli Studenti Universitari" prevista dalle vigenti normative, degli "Affari Generali" quale, a titolo di esempio, la gestione degli adempimenti amministrativi e la preparazione degli atti, ed alla "Gestione Amministrativa Contabile". Inoltre sarà valutata la capacità decisionale dei concorrenti, ed in particolare il saper chiarire la decisione facendosene carico, oltre che decidere e saper gestire gli esiti, e la capacità di comunicazione come il saper esporre, ascoltare, negoziare e convincere. Infine costituisce requisito la cosiddetta qualità costituita dalla affidabilità e l'equilibrio che saranno oggetto di valutazione durante il periodo di prova previsto.

Il personale dovrà, nel rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di Legge, garantire lo svolgimento delle attività istruttorie nelle aree di intervento già citate, nonché la raccolta, l'analisi e l'elaborazioni dei dati e delle situazioni, garantendo la predisposizione di atti amministrativi, determinazioni ed eventuali ordinanze, anche mediante utilizzo di apparecchiature e sistemi informatici. Della attività assegnata e svolta è responsabile al fine dei risultati e dei processi produttivi. Per l'accesso alla selezione viene garantita l'osservanza della Legge 125/91 della pari opportunità, ed il trattamento economico previsto è costituito, secondo la disciplina prevista dal CCNL dei Comparto Regioni Enti Locali, dallo stipendio base iniziale previsto per il personale della categoria "C", oltre alla eventuale quota per il nucleo familiare, ove spettante ai sensi di legge, alla tredicesima mensilità, ed alla indennità o altri trattamenti accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti. Gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste.

La durata del contratto a tempo determinato che sarà sottoscritto con i concorrenti prescelti avrà la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabili. I primi 4 (quattro) mesi sono da considerarsi di prova a tutti gli effetti.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto:

- quale titolo di studio il diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, detto anche diploma di maturità;
- essere cittadino italiano;
- godere dei diritti civili;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, e dovranno essere oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso comporta la esclusione dal medesimo.

Oltre ai requisiti richiesti il candidato potrà godere di ulteriore valutazione aggiuntiva qualora dimostri, mediante idonea documentazione da consegnare alla Commissione esaminatrice, di possedere titoli attestanti la conoscenza delle lingue straniere, prima lingua Inglese, la conoscenza dell'uso di apparecchiature e programmi informatici, l'eventuale attività prestata a titolo di tirocinio o part-time presso l'Ente o presso altra Pubblica Amministrazione, altri eventuali titoli di studio e/o accademici, come di seguito precisati. Tutti i titoli dovranno essere dimostrati mediante presentazione di idonea documentazione, ed il punteggio spettante sarà riconosciuto dalla Commissione esaminatrice secondo la seguente quantificazione:

1. titolo di studio:

- diploma di scuola media superiore di durata quinquennale massimo punti 25 (venticinque)
- eventuale laurea:
 - di primo livello (triennale) punti 03 (tre)
 - specialistica a ciclo unico (quinquennale) punti 05 (cinque)
 - specialistica (di primo livello + special.) punti 05 (cinque) non assommabili.

2. titoli accessori:

- conoscenza della lingua straniera:
 - Inglese punti 02 (due)
 - eventuale altra lingua europea punti 01 (uno)
 - assommabili con il massimo di tre punti.
- conoscenza di sistemi informatici di vasto utilizzo (Window XP, ACCES, POWER POINT, EXCEL, ETC.) massimo punti 04 (quattro)

3. attività di tirocinio o part-time:

- attività di lavoro part-time svolta presso l'Ente per un periodo non inferiore a mesi tre, e valutata lodevole dal medesimo, massimo punti 2 (due)
- attività di tirocinio svolta presso l'Ente per una durata non inferiore a sei mesi, e valutata lodevole dal medesimo, massimo punti 08 (otto)
- attività lavorativa svolta a qualsiasi titolo e senza demerito presso altri Enti pubblici per una durata non inferiore a mesi dodici, massimo punti 03 (tre).

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda per la partecipazione alla selezione dei posti messi a concorso dovrà essere compilata in carta semplice ed indirizzata al Commissario Straordinario dell'E.D.I.S.U. - TARANTO con sede in via De Cesare 102 - 74100 Taranto. L'invio dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il giorno 23 giugno 2006. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi della normativa vigente, ed in particolare per quanto previsto agli art. 47 e 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio
- b) il titolo di studio posseduto
- c) il possesso della cittadinanza italiana o, se cittadino della Unione Europea, la dichiarazione di godimento dei diritti politici nello Stato di

- appartenenza e la adeguata conoscenza della lingua italiana
- d) il Comune nelle quali liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione
 - e) il godimento dei diritti politici e civili
 - f) la dichiarazione inerente la mancanza di condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate
 - g) la inesistenza di procedimenti penali pendenti o in corso, ovvero gli eventuali procedimenti pendenti o in corso
 - h) la non destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - i) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre
 - j) l'indicazione degli eventuali titoli in possesso utili per la valutazione aggiuntiva prevista

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato in modo leggibile e sul retro della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la seguente indicazione:

“CONTIENE DOMANDA PER LA SELEZIONE PUBBLICA PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PERSONALE DI CAT. C”

Si precisa che la mancanza o incompletezza di una qualunque delle dichiarazioni previste nella domanda, o la sua mancata sottoscrizione, o l'invio della domanda in difformità dei modi e dei tempi indicati nel Bando determineranno l'esclusione dalla selezione. Infine che l'E.D.I.S.U. TARANTO non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Svolgimento delle prove selettive e relative comunicazioni

Successivamente alla data del 23 giugno 2006, prescritta quale termine ultimo per la presentazione della domanda, la Commissione esaminatrice, allo scopo costituita ed insediata, provvederà a riportare

in apposito elenco le domande pervenute indicando, accanto a ciascuna di queste, la avvenuta ammissione del candidato alla selezione o il motivo della esclusione.

Il Segretario della Commissione provvederà a comunicare ai candidati non ammessi alla selezione l'avvenuta esclusione e la relativa motivazione, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Lo stesso Segretario provvederà, con le stesse modalità, a convocare i candidati ammessi alla selezione affinché siano valutati mediante esame colloquio secondo un calendario stabilito dalla Commissione. Il colloquio avverrà in presenza dell'intera Commissione la quale, in considerazioni delle attività lavorative per le quali si sta procedendo alla selezione, verificherà il grado di competenze tecniche amministrative dei candidati, la padronanza della lingua italiana e la capacità di esposizione di concetti semplici ed articolati, la conoscenza di nozioni di diritto amministrativo, delle competenze degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario di cui alle Leggi Nazionali e Regionali vigenti ed ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, la conoscenza di nozioni in merito agli atti di natura amministrativa. Poiché il profilo professionale previsto è, di fatto, generico, le conoscenze richieste saranno principalmente di natura nozionistica riservandosi, comunque, la Commissione il diritto di verificare le competenze tecniche in relazione al titolo di studio posseduto dal candidato, oltre alle conoscenze pratiche nel campo dell'informatica e la padronanza delle lingue straniere.

Al termine di ciascun colloquio la Commissione esaminatrice provvederà alla valutazione della preparazione del candidato ed alla sua idoneità alla selezione esprimendo una valutazione in cinquantesimi la quale andrà a sommarsi alla valutazione dei titoli.

Al termine di tutti i colloqui la Commissione procederà a stilare la graduatoria generale indicando il valore complessivo delle risultanze dei titoli e della votazione del colloquio espresso in centesimi. La graduatoria sarà comunicata al Commissario Straordinario dell'Ente affinché questi proceda ad invitare i candidati che si saranno classificati ai primi cinque posti per la sottoscrizione del con-

tratto. In caso di rinuncia espressa o di mancata presentazione da parte dei candidati in argomento, saranno invitati i successivi candidati seguendo l'ordine della graduatoria fino alla effettiva copertura dei cinque posti messi a concorso. Qualora i cinque posti non fossero ricoperti, si procederà ad ulteriore selezione dei posti rimasti vacanti secondo gli stessi criteri e modalità del presente bando.

L'amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di selezione vigono le norme in materia di accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione in quanto applicabili.

IL PRESENTE BANDO DI SELEZIONE E' PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 12 DEL 31 MAGGIO 2006 E SARA' RESO PUBBLICO MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA (BURP), SUL SITO INTERNET DELL'ENTE, ED AFFISSIONE NELLA BACHECA DELL'ENTE UBICATA IN TARANTO ALLA VIA DE CESARE 102, PRIMO PIANO, TARANTO.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione scientifica su progetti di ricerca finalizzata.

AREE DI RICERCA INTERESSATE:

- 1) **U.O. LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA**
- 2) **U.O.COMPLESSA DI GASTROENTEROLOGIA 1**
- 3) **LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA E MALATTIE GASTROENTERICHE E DELLE MUCOSE**

SI RENDE NOTO

In esecuzione della deliberazione n.157 del 12 maggio 2006 l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, procede all'indizione dei seguenti avvisi pubblici per soli titoli per l'affidamento di incarichi di collaborazione scientifica ancorati a progetti di ricerca finalizzata :

A) N.1 LAUREATO/A IN SCIENZE STATISTICHE IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO: "PREVALENZA DELLE MALATTIE EPATICHE NELLA POPOLAZIONE GENERALE: RUOLO DELLA NUTRIZIONE E DEGLI ALTRI FATTORI DI DANNO EPATICO" AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE BELLIS"

Area di Ricerca Interessata:U.O. LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA dell'IRCCS " S. de Bellis di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti:

- 1) **Laurea in Scienze Statistiche**

Requisiti preferenziali:

esperienza maturata in ricerche epidemiologiche

Durata incarico:

dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 dicembre 2006)

Compenso: Euro 11.454,00.

B) N.1 DIPLOMATO/A PERITO CHIMICO IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO : " PREVALENZA DELLE MALATTIE EPATICHE NELLA POPOLAZIONE GENERALE: RUOLO DELLA NUTRIZIONE E DEGLI ALTRI FATTORI DI DANNO EPATICO"

AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE BELLIS"

Area di Ricerca Interessata:

U.O.COMPLESSA :di Gastroenterologia 1 dell'IRCCS "S. de Bellis di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti:

1) Diploma Scuola Media Superiore Perito Chimico

Requisiti preferenziali:

esperienza in biologia molecolare applicata ai virus epatici

Durata incarico:

dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 dicembre 2006)

Compenso: Euro 6.000,00.

C) N.1 LAUREATO/A IN " TECNICHE DIAGNOSTICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO "IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO : "IMPATTO DEI TRATTAMENTI MEDICI E CHIRURGICI SULLA RISERVA OVARICA:VALUTAZIONE DI OVOCITI E FRAMMENTI OVARICI CRIOCONSERVATI" AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE BELLIS"

Area di Ricerca Interessata:

U.O.S. IMMUNOPATOLOGIA E MALATTIE GASTROENTERICHE E DELLE MUCOSE dell'IRCCS " S. de Bellis di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti:

1) Laurea in "Tecniche Diagnostiche di Laboratorio Biomedico".

Requisiti preferenziali:

Specifica esperienza in generale di Citometria a flusso.

Durata incarico:Mesi 5

Compenso complessivo :Euro 4.665,00.

Per ciascuna Area di Ricerca(A-B-C) e relativa Figura Professionale indicata possono essere ammessi all'Avviso Pubblico solo i candidati in possesso del titolo di studio richiesto dall'Area di ricerca prescelta. I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso e con le condizioni in esso contenute, unitamente ai curricula dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Direzione Scientifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" , Prolungamento via della Resistenza, n.c., 70013 Castellana Grotte entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di "domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per incarico di collaborazione scientifica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Decorsi 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando non si terrà conto delle domande pervenute tramite il servizio postale anche se recanti timbro postale antecedente alla scadenza..

Nella domanda di ammissione all'Avviso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) il luogo, la data di nascita e la residenza; il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne riportate
- titoli di studio posseduti
- il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A), ovvero B), ovvero C).

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs.196/03.

Eventuali precedenti esperienze acquisite.

Eventuali pubblicazioni scientifiche.

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione, non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato;

I titoli devono essere prodotti in originale e in copia autenticata ai sensi della legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445 del 28.12.2000 agli artt.46 e 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

I titoli da allegare alla domanda sono:

titoli di studio, professionali, etc. posseduti (qualora non autocertificati).

Copia di un documento di identità in corso di validità.

Un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.

Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n.445 del 28.12.2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione-.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonchè di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

“dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio, di specializzazione)

“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori nazionali e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

deve essere spedita per posta o consegnata da terzi- unitamente a **FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato- in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente per cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time/ contratto a

termine/ borsa studio/ incarico a tempo determinato/consulenza), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione per maternità, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopie ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La partecipazione a detto avviso pubblico implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'ammissione o esclusione dei candidati (per mancanza dei requisiti prescritti) avverrà con atto formale dell'Ente, la valutazione dei titoli e la formazione delle relative graduatorie, distinte Area per Area, sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice nominata per le distinte Aree di Ricerca con apposito atto formale e composta in generale da:

DIRETTORE SCIENTIFICO O	
SUO DELEGATO	PRESIDENTE
RESPONSABILE AREA DI RICERCA	
INTERESSATA O SUO	
DELEGATO	COMPONENTE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO SECRETARIO

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sarà effettuata prima della stipulazione dei contratti di collaborazione scientifica.

La scelta diretta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere presso le Aree di Ricerca interessate, avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dai curricula presentati.

Criteri di valutazione:

Per i candidati in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Statistiche,

risultati in possesso dei requisiti richiesti dall'Area di Ricerca prescelta, la valutazione dei titoli prodotti dagli stessi avverrà in analogia di quanto disciplinato in materia di pubblici concorsi agli artt. 11, 20, 21, e 22 del DPR 220 del 27 marzo 2001, recante il regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN, nonché artt. 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n.761 riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto dal Regolamento Organico dell'Istituto agli artt.68 e 71.

Per i candidati in possesso del Diploma Scuola Media Superiore in Perito Chimico,

risultati in possesso dei requisiti richiesti dall'Area di Ricerca prescelta, la valutazione dei titoli prodotti dagli stessi avverrà in analogia di quanto disciplinato in materia di pubblici concorsi agli artt.11,20,21, e 22 del DPR 220 del 27 marzo 2001, recante il regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN, nonché artt. 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n.761 riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto dal Regolamento Organico dell'Istituto agli artt.80 e 83..

Per i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale in Tecniche Diagnostiche di Laboratorio Biomedico, risultati in possesso dei requisiti richiesti dall'Area di Ricerca prescelta, la valutazione dei titoli prodotti dagli stessi avverrà in analogia di quanto disciplinato in materia di pubblici

concorsi 11,20,21, e 22 del DPR 220 del 27 marzo 2001, recante il regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN, nonché artt. 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n.761 riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto dal Regolamento Organico dell'Istituto agli artt. 56 e 59.

La Commissione Giudicatrice disporrà di 60 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli accademici e di studio e curriculum

20 punti per i titoli di servizio

20 punti per le pubblicazioni

Pertanto, per la valutazione dei titoli, verrà seguito dalla Commissione Giudicatrice il seguente criterio:

LAUREATI IN SCIENZE STATISTICHE:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pertanto:

libere docenze o specializzazioni di livello universitario, in materia attinente alla posizione funzionale da conferire, punti 3,000 per ognuna;

altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso nella posizione funzionale iniziale, purchè attinente al posto da conferire, punti 1,50 ognuna, fino ad un massimo di punti 3,000;

borse di studio, punti 0,50 per ognuna

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

Pertanto, in tale categoria rientra l'attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980, i contratti di lavoro di diritto privato: punti 0,25 per anno, la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che

abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel presente verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento: punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero: punti 0,020;
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di punti 0,500
- relatore a corsi, convegni congressi: punti 0,500
- docente scuola di perfezionamento del personale laureato, sino ad un massimo di punti 1,500 per anno
- docente scuola di perfezionamento del personale non medico, sino ad un massimo di punti 0,500 per anno
- attività di volontariato: punti 0,020 per anno
- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980: punti 0,50 per anno;
- contratti di lavoro di diritto privato: punti 0,25 per anno;

TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 del D.P.R. N.220 DEL 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso:

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi conti-

nuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

servizio prestato presso unità sanitarie locali o servizi equipollenti, nella posizione funzionale di analista collaboratore, punti 3,60 per anno ;

servizio quale analista presso Istituti universitari di scienze dell'informazione, di statistica, di matematica, di fisica, di economia e commercio o altri istituti di indirizzo tecnico scientifico o presso pubbliche amministrazioni come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale o qualifiche corrispondenti, punti 3,60 per anno.

Tali punteggi sono aumentati del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale o qualifica superiore.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo,

ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

- Pubblicazioni: su riviste estere,
sino ad un massimo di punti 5,000
- 2 Pubblicazioni su riviste nazionali, di punti 1,000
 - 3 Abstract: su riviste estere, di punti 0,500
 - 4 Abstract su riviste nazionali, di punti 0,100
 - 5 Capitoli di libri: punti 1,000

DIPLOMATI PERITI CHIMICI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art.30 del R.O. e art.11 D.P.R. n.483 del 10.12.1997.

Pertanto, il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione al concorso non è oggetto di valutazione.

Altri titoli, oltre quello richiesto per l'ammissione, sono così valutati

Diploma di Laurea, punti 2,000

la lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

- 1) In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- 2) Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali

che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel presente verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento:

	punti 0,010
--	-------------
- partecipazione a corsi di agg.to all'estero:

	punti 0,020;
--	--------------
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di

	punti 0,500
--	-------------
- relatore a corsi, convegni congressi

	punti 0,500
--	-------------
- docente scuola perfezionamento del personale laureato, sino ad un massimo di

	punti 1,500 per anno
--	----------------------
- docente scuola perfezionamento del personale non medico, sino ad un massimo di

	punti 0,500 per anno
--	----------------------
- attività di volontariato:

	punti 0,020 per anno.
--	-----------------------

TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 del D.P.R. N.220 DEL 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso:

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

servizio nella posizione funzionale di assistente tecnico, o qualifiche corrispondenti presso lo Stato

o altre pubbliche amministrazioni, punti 1,80 per anno;

servizio nella posizione funzionale di operatore tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni, punti 1,20 per anno;

servizio nella posizione funzionale di agente tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impatate procederà secondo l'articolato schema:

- Pubblicazioni: su riviste estere,
- | | |
|--|-----------------------------------|
| | sino ad un massimo di punti 5,000 |
|--|-----------------------------------|
2. Pubblicazioni: su riviste nazionali,

	punti 1,000
--	-------------
 3. Abstract: su riviste estere,

	punti 0,500
--	-------------
 4. su riviste nazionali,

	punti 0,100
--	-------------
 5. Capitoli di libri:

	punti 1,000
--	-------------

LAUREATI IN TECNICHE DIAGNOSTICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art.30 del R.O. e art.11 D.P.R. n.483 del 10.12.1997.

Pertanto, il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione al concorso non è oggetto di valutazione.

Altri titoli, oltre quello richiesto per l'ammissione, sono così valutati

Diploma di Laurea, punti 2,000

b) la lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

- 1) In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- 2) Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel presente verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento: punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero: punti 0,020;

- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di punti 0,500
- relatore a corsi, convegni congressi : punti 0,500
- docente scuola di perfezionamento del personale laureato, sino ad un massimo di punti 1,500 per anno
- docente scuola di perfezionamento del personale non medico, sino ad un massimo di punti 0,500 per anno
- attività di volontariato: punti 0,020 per anno.

TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 del D.P.R. N.220 DEL 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso:

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, punti 0,50 per anno, assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale;
- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980:punti 0,50 per anno;
- contratti di lavoro di diritto privato: punti 0,25 per anno;
- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,80 per anno;
- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore del personale tecnico sanitario , punti 1,00 per anno
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, punti 0,50 per anno;
- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980: punti 0,50 per anno;

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

- 1) Pubblicazioni: su riviste estere,
sino ad un massimo di punti 5,000
- 2) su riviste nazionali, punti 1,000
- 3) Abstract: su riviste estere, punti 0,500
- 4) su riviste nazionali, punti 0,100
- 5) Capitoli di libri: punti 1,000

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun concorrente per ciascuna delle voci suindicate. L'Istituto con atto formale approva il verbale della Commissione Giudicatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà invitato, con lettera raccomandata o telegramma, a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera stessa. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (7 giorni non prorogabili), il concorrente sarà considerato rinunciatario. La stipulazione del contratto di collaborazione scientifica e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento dell'incarico, l'Istituto ha la facoltà di conferire altro incarico per tutto il periodo o per il periodo residuo, al concorrente avente diritto secondo l'ordine della graduatoria.

Le prestazioni del collaboratore si svolgono prioritariamente presso la sede istituzionale dell'Ente, e, se necessario, presso altre sedi di servizi o Enti coinvolti nel progetto di ricerca.

La collaborazione scientifica si svolgerà nell'ambito di un rapporto unitario definito da apposito contratto.

Il collaboratore è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente.

Il collaboratore, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà coordinarsi con il Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa cui è stato assegnato e con il Direttore Scientifico dell'Ente.

La collaborazione potrà cessare prima del termine concordato per volontà delle parti (con preavviso di mesi uno).

A favore del collaboratore è concordato un compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e del datore di lavoro.

Entrambe le parti possono, inoltre, risolvere il contratto in caso di inadempimento di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione, e/o ai paga-

menti dei compensi maturati al collaboratore sino al momento dell'interruzione della collaborazione.

Il contratto di cui al presente avviso, per quanto non qui disciplinato ed applicabile, è soggetto alle previsioni degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo II del Codice Civile, alle disposizioni di cui al TUIR approvato dal DPR 22 dicembre 1986, n.917 ed alle disposizioni di cui al DPR n.600/1973 s.m. e i.

La partecipazione alla procedura d'incarico comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa

Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: segreteria della direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria della Direzione Scientifica dell'IRCCS "Saverio de Bellis", prolungamento Via Della Resistenza n.c., - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel. 080-4960381.

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i concorrenti potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Madia Signore

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco P. Sisto

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa(D.lgs.196/03)

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (D.lgs.196/03).

(luogo e data)

Il dichiarante

Ai sensi dell'art.38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente nei seguenti modi: via fax o tramite un incaricato o a mezzo posta.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLA DIREZIONE SCIENTIFICA

IRCCS "S.DE BELLIS"

PROLUNGAMENTO VIA DELLA RESISTENZA N.C.

70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per affidamento di incarico di collaborazione scientifica- AREA DI RICERCA _____ -
R.F. _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai fini penali (art.76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e s.m.), dichiara quanto segue:

di essere nato/a il _____, a _____ residente _____, domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale _____.

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

Di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto , condono o perdono giudiziale _____) e/o di avere i seguenti carichi pendenti: _____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);

di aver conseguito in data _____ il seguente titolo di studio:_____.

di trovarsi per quanto concerne gli obblighi di leva nella seguente posizione_____;

di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003..

- che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:_____

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i documenti indicati nell'allegato elenco ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data_____

FIRMA

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE BARI

Dati relativi alla riscossione dei contributi ed al costo dei servizi delle AA.UU.SS.LL. anno 2005.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L.vo n. 432 del 19/11/98 "Attuazione della direttiva 93/118/CEE e 94/43/CEE che modificano e codificano le direttive 85/31/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale, dei dati relativi ai contributi riscossi ed ai costi del servizio." Dati relativi all'anno 2005.

Il Dirigente del Settore A.T.P.
Silvia Papini

Azienda Sanitaria Locale	Costi calcolati in base al costo orario di euro 36,15	Costi calcolati in base al costo orario determinato secondo la formula di cui alla circolare 17/99	Importi fatturati dalle aziende sanitarie locali	Contributi riscossi
BA/1	98.834,10	146.076,00	89.394,90	66.600,49
BA/2	74.734,76	98.482,67	74.734,82	74.734,82
BA/3	317.758,00	432.151,00	171.276,14	170.482,22
BA/4	146.487,00	235.532,00	146.561,85	146.561,85
BA/5	284.934,30	361.783,80	202.862,09	180.736,47
BR/1	167.338,35	182.942,23	83.895,20	83.895,20
FG/1	113.748,60	169.057,87	37.312,10	37.312,1
FG/2	140.558,90	154.112,80	29.687,39	29.687,39
FG/3	358.916,89	501.761,12	128.209,28	128.209,28
LE/1	248.928,90	419.839,42	80.002,22	55.715,32
LE/2	133.367,94	238.429,47	74.640,46	74.640,46
TA/1	76.208,38	99.413,28	46.810,81	46.810,81
TOTALI	2.161.816,12	3.039.581,66	1.165.387,26	1.095.386,41

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA BARI

Approvazione nuove perimetrazioni del territorio di competenza.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 10/05/2006 e riguardano i territori dei comuni di San Severo, Trani, Lizzano, Melissano, Taviano, Ugento, Bari, Triggiano, Corato, Mola di Bari, Putignano, Andria, Erchie, Torre Santa Susanna, Bovino, San Giovanni Rotondo, Acquarica del Capo, Botrugno, Campi Salentina, Monteroni di Lecce, San Donato di Lecce, Cavallino, Trepuzzi, Manduria, Statte, Palagiano, Canosa di Puglia, Monteleone di Puglia, Santa Cesarea Terme. Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI LESINA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE IV°**

Premesso che:

- la Società LESINA 2 s.r.l. e la Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Clementina intendono realizzare, con la compartecipazione del Comune di Lesina, limitatamente alle aree di proprietà comunale, un programma costruttivo mediante Piano di Lottizzazione, in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente e del Regolamento edilizio comunale e, comunque nel rispetto delle normative vigenti in materia dei vincoli territoriali esistenti o vigenti a momento dell'approvazione, ove assoggettati a revisioni in itinere;

- il giorno 13 del mese di dicembre 2004, è stato firmato un Protocollo d'intesa tra il Sindaco del Comune di Lesina e le suddette ditte private per la proposta congiunta del "Piano di Lottizzazione delle zone C3 e C4a;
- la Società LESINA 2 s.r.l. e la Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Clementina, in data 13.12.2004, prot. 22587, hanno depositato per l'attuazione del programma costruttivo, il piano urbanistico esecutivo al fine di conseguire l'approvazione del medesimo da parte del Comune di Lesina e degli Enti competenti, e la stipula della Convenzione urbanistica;
- con Delibera n. 1 del 04.01.2005 è stato adottato il Piano di Lottizzazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80;
- in data 01.03.2005 è stata attivata presso l'Assessorato all'Ambiente la procedura di verifica di assoggettabilità dell'intervento a V.I.A. ai sensi della L.R. 11/2001;
- con nota prot. 2106 del 31.01.2006 è stato trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale del "Piano di Lottizzazione zone C3 - C4a con successiva nota prot. 5225 del 17.03.2006 è stata richiesta dal Responsabile del Settore IV° la Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto Tiano di Lottizzazione delle zone C3 - C4a";
- Visto l'art. 11 commi 1) 2), della Legge Regionale nr. 11/2001;
- Visto il precedente rende noto del 30.03.2006 in ordine all'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale e ritenuto che tale avviso debba essere integrato con la specificazione degli ulteriori elementi previsti dalla legge regionale n. 11/2001 (art. 11):

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 11 comma 1) della Legge Regionale nr. 11/2001 è stato depositato (ad iniziativa di privati, Soc. Lesina 2 s.r.l., Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Clementina con la partecipazione

del Comune di Lesina, piano adottato con Deliberazione di C.C. n. 1 del 04.01.2005) presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Lesina, l'Assessorato Regionale all'Ambiente, l'Amministrazione Provinciale di Foggia, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, il seguente progetto ed il relativo Studio di Impatto Ambientale:

- 1) Proponente: Comune di Lesina, Società LESINA 2 s.r.l., Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Clementina;
 - 2) Oggetto: Piano di lottizzazione urbanistica di suoli in località "Comone", in ditta Comune di Lesina, Società LESINA 2 s.r.l., De Lisi Maria e Di Rocco Clementina, al Foglio 2, p.lle n. 28-29-30-31-32-33-34-4-5-51-35-10-9-25-12-6-197-299-359-3-322-193 e Foglio 20, p.lla n. 68;
 - 3) Sommara descrizione: realizzazione di un insediamento turistico con villaggi-albergo e relative residenze;
superficie: 742.417,00 mq.
volume di progetto: 190.000,00 mc.
i.f.f.: 1,50 mc/mq
- vincoli territoriali:
- a) P.U.T.T./P della Regione Puglia
 - b) A.T.E. Ambito "C" di valore distinguibile e Ambito "B" di valore rilevante;
 - c) A.T.D. vincolo ex Legge 1497/39 (paesaggistico), Usi Civici, vincolo corsi d'acqua;
 - d) vincolo sismico;
 - e) S.I.C. (Duna e Lago di Lesina/Foce del forfore IT 9110015)
 - f) in parte Zona 1 del Parco Nazionale del Gargano;

La ripubblicazione dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale è effettuata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio, ai sensi dell'art. 11 comma 2) della Legge Regionale nr. 11/2001.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta, osservazioni all'autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nei ter-

mini di legge di cui l'art. 12 della L.R. nr. 11/2001.

Dalla residenza municipale, li 24 maggio 2006

Il Responsabile del Settore IV°
Ing. Raffaele Bramante

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE
(Bari)

Determinazione 19 maggio 2006 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Determinazione in data 19 maggio 2006 ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione del comparto Al del P.d.L. della maglia n. 67/R di P.R.G.;

n. ordine 1 - MONTERISI Maria Pia nata a Osimo il 07 maggio 1954 prop. Foglio 11 - p.lla 59 sub 13 e Foglio 11 - p.lla 582 - sub 1 - Indennità pari a Euro 74.551,44 (settantaquattromilacinquecentocinquantuno/44).

Consorzio "Maggiore Calò"
Sciancalepore Saverio

DITTA SARACINO SAVA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

In relazione a quanto previsto dalla L.R. 11/01 art. 10, la ditta Saracino Nicola con sede legale in Via Gruppo Friuli n° 3 Sava, in qualità di proponente del progetto di coltivazione della cava di calcarenite, ha inoltrato al competente Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia apposita istanza di pronuncia di compatibi-

lità ambientale unitamente al relativo studio d'impatto ambientale (S.I.A.). La coltivazione avverrà su due differenti lotti dalla stessa a titolo di comodato, ubicati in agro di Fragagnano in contrada "Cazzato", distinti in catasto al foglio di mappa n. 23 rispettivamente: Lotto n. 1 part.lle 175, 234, 235; Lotto n. 2 part.lle 54, 57, 236, 250. Entrambi i lotti risultano a circa 2.5 km in direzione S-SE del centro urbano di Fragagnano, 4.5 km in direzione

OSO da Sava e 3.5 km in direzione N-NE da Lizzano. La ditta Saracino Nicola informa che ha depositato copia del S.I.A. presso gli uffici competenti della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

Manduria, lì 24 maggio 2006

Ditta Saracino Nicola